

# DIRETTIVA GENERALE



Atto di Indirizzo

del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## 2010

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA



## INDICE

<i>Argomento</i>	<i>Pagina</i>
<b>Parte prima</b>	
<i>Premessa</i>	3
<i>Destinatari</i>	6
<i>1 Quadro di riferimento, linee di indirizzo e priorità politiche</i>	6
<i>Istruzione</i>	7
<i>Università</i>	11
<i>AFAM</i>	12
<i>Ricerca</i>	13
<i>Amministrazione centrale e periferica</i>	15
<i>2 Obiettivi strategici e attribuzione delle risorse</i>	16
<i>3 Raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico</i>	29
<i>4 Sistema di monitoraggio</i>	29
<i>5 Riprogrammazione degli obiettivi</i>	29
 <b>Parte seconda</b>	
<b>ALLEGATI</b>	
<b>Sezione prima</b>	
<i>Schede degli Obiettivi strategici e dei piani d'azione</i>	31 - 149
 <b>Sezione seconda</b>	
<i>Attribuzione delle risorse ai centri di responsabilità</i>	150
 <i>D.M. n. 1 del 4 gennaio 2010, di assegnazione delle risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità</i>	
<i>D.M. n. 16 del 17 febbraio 2010 di modifica del D.M. n. 1 del 5 gennaio 2009</i>	



**DIRETTIVA GENERALE**  
**sull'azione amministrativa e la gestione**

**ANNO 2010**

**Prot. n 6456/GM del 13 luglio 2010**

registrata dalla Corte dei Conti il 15 settembre 2010 – registro 15 – foglio 142 -

.....  
**PARTE PRIMA**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare, gli artt. 4 e 14, che fanno obbligo all'organo d'indirizzo politico di adottare annualmente, con apposita direttiva, le linee generali che individuano obiettivi, priorità, piani e programmi;

**VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e integrazioni, contenente il T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

**VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

**VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo, con il quale è stato, tra l'altro, istituito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

**VISTO** il Decreto Legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, nella



legge 2 agosto 2008 n. 129, recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 5 giugno 2009, recante previsioni di bilancio per l'anno 2010 e per il triennio 2010-2012 nonché budget per l'anno 2010;

**VISTA** la Nota Preliminare al Bilancio di questo Ministero per l'anno 2010;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191, legge finanziaria per il 2010;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009 n. 192, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e per il triennio 2010-2012;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2009, recante la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010;

**VISTI** i Decreti Ministeriali n. 1 del 4 gennaio 2010, e n. 16 del 17 febbraio 2010 concernenti l'assegnazione per l'anno finanziario 2010, ai titolari dei centri di responsabilità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero medesimo;

**VISTO** il DPR 20 gennaio 2009, n. 16, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTO** il DPR 20 gennaio 2009, n. 17, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTO** il Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione ed università;

**VISTO**, il Decreto Legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009 n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2009, recante indirizzi per la programmazione strategica e per la predisposizione delle direttive generali dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010, concernente indirizzi per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione del programma di Governo;

**VISTO** il D.L.vo n. 150 del 27 ottobre 2009, recante attuazione della legge 4 marzo



2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, e, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

**CONSIDERATE** le indicazioni fornite dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche con Delibera n. 3 del 18 gennaio 2010, in merito alla necessità che, per l'anno in corso, in attesa della definizione della struttura e delle modalità di redazione del piano di performance di cui all'art. 13, comma 6, lettera b) del suindicato D.L.vo n. 150/2009, le Amministrazioni, nell'adozione delle direttive previste dal D.L.vo n. 286/1999, tengano comunque conto dei principi enunciati dal già citato D.L.vo n. 150/2009 e, in particolare, nel suo art. 4;

**TENUTO CONTO** della necessità di definire, ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, attraverso apposita Direttiva, le missioni e gli obiettivi dell'Amministrazione dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2010;

**VISTO** l'atto di indirizzo Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 19 aprile 2010 (prot n. AOOUFGAB 3585/GM), con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel 2010 e forniti "indirizzi per la programmazione strategica ai fini della predisposizione della presente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione di questo Ministero;

**VISTE** le proposte formulate dai Dipartimenti e dalle Direzioni Generali in cui si articola il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

## **EMANA**

### **la seguente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2010**

La presente direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione è redatta coerentemente agli indirizzi per la programmazione strategica contenuti nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri citata in premessa ed è articolata seguendo le indicazioni impartite dalla CIVIT con la delibera indicata in premessa.

In essa sono definite le priorità politiche per l'azione amministrativa del Ministero, nonché gli obiettivi strategici ed operativi assegnati ai centri di responsabilità amministrativa.



Le priorità politiche e gli obiettivi strategici sviluppano le linee di intervento programmatico già tracciate nel Programma di Governo, nel DPEF, nell'atto di indirizzo del Ministro, nella nota preliminare allo stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2010, nella legge finanziaria per il 2010, e nella legge concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2010 e il bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012.

## ***Destinatari***

I destinatari della presente direttiva sono i tre Capi dipartimento, i Direttori Generali centrali e i Direttori Scolastici Regionali.

A conclusione dell'iter di perfezionamento della presente direttiva, con la registrazione da parte della Corte dei Conti, i Capi dipartimento forniranno coerenti linee di indirizzo operativo per le materie di rispettiva competenza, che dovranno essere improntate alla massima sintonia con gli obiettivi della presente direttiva, affinché ogni singola azione sia sempre ricollegabile al quadro programmatico generale.

I tre Dipartimenti e le rispettive Direzioni Generali Centrali, fermi restando gli obiettivi di competenza, nell'esercizio delle loro funzioni strumentali di interesse comune, opereranno in stretto raccordo, affinché venga assicurato il continuo scambio delle reciproche informazioni.

Gli Uffici scolastici regionali, continueranno a svolgere gli adempimenti di carattere organizzativo, amministrativo e operativo di cui alla vigente normativa regolamentare e quelli indicati nella presente direttiva, in coerenza, anche, con gli indirizzi operativi predeterminati dal Dipartimento per l'istruzione e dal Dipartimento per la programmazione.

## ***1 Quadro di riferimento - linee di indirizzo e priorità politiche***

Il quadro di riferimento dell'attività del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2010 è costituito dalle previsioni del DPEF e dalle priorità indicate dal Ministro nel proprio atto di indirizzo del 19 aprile 2010, che di seguito si riportano:

### ***Premessa***

Le attuali, difficili condizioni dell'economia richiedono di rendere più incisiva l'azione, già avviata, di contenimento della spesa corrente e di un migliore utilizzo delle risorse esistenti. E' pertanto necessario agire, oltre che sugli sprechi e sulle inefficienze, anche sugli interventi che meno rilevano per il soddisfacimento dei bisogni della collettività e per lo sviluppo economico, migliorando l'assetto dell'economia con un insieme di interventi, diretti, da un lato, a razionalizzare la spesa pubblica e, dall'altro, a innalzare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

In quest'ottica l'attività di programmazione strategica dovrà mirare, in particolare: a realizzare un più stretto raccordo tra l'impostazione del bilancio dello Stato e le missioni definite nel programma politico; a migliorare l'efficienza del processo di allocazione delle risorse; ad agire, oltre che sugli sprechi, anche sugli interventi mirati ad eliminare le inefficienze dei processi di produzione dei servizi al fine di migliorarli e, quindi, a rivedere le procedure che regolano l'attività dell'Amministrazione e a



razionalizzare le strutture organizzative preposte ai diversi settori di cui quest'Amministrazione si compone.

### ***Istruzione***

I provvedimenti di particolare rilevanza fin qui emanati, tra i quali, la riforma della scuola primaria, le modalità di accesso all'insegnamento e la sicurezza degli edifici scolastici, stanno già mutando il contesto di riferimento in cui la scuola si trova ad operare, indirizzandolo sempre più verso un sistema che sappia coniugare rigore e apertura verso l'altro, educazione e tolleranza, serietà negli studi e creatività.

In quest'ottica assume particolare importanza lo studio e l'approfondimento della nostra Carta Costituzionale, mappa dei nostri valori fondanti come la libertà, la pace, il rispetto della dignità umana, della vita, delle differenze ma anche la solidarietà e il rispetto dell'ambiente. Si dovranno pertanto promuovere le diverse iniziative di educazione trasversali tramite interventi integrati e sistematici, ottimizzando anche l'uso delle risorse finanziarie: facendo confluire tutte le azioni in materia educazione alla legalità o comunque coordinandole nel più vasto quadro delle attività dirette a realizzare le norme su "Cittadinanza e Costituzione". Anche la ricorrenza dei 150 anni dall'unità d'Italia potrà costituire occasione di riflessione, di valorizzazione dell'identità nazionale e dei principi fondanti della nostra Patria. Essere consapevoli della nostra identità, per essere pronti ad accogliere anche chi è diverso da noi. Una scuola inclusiva, che accolga gli stranieri, deve insegnare la nostra lingua, la nostra cultura, la nostra storia. La scuola deve assolvere al compito di integrare, senza disperdere il patrimonio di valori occidentali. Una scuola che offra pari opportunità a tutti, che non lasci indietro nessuno. che funga da "ascensore sociale" e che crei mobilità sociale nel Paese, in particolare al Sud. Una scuola meritocratica. Perché il merito è la più alta forma di democrazia poiché consente a tutti, a prescindere dai mezzi economici e dalla provenienza sociale, di realizzarsi nella vita.

Si dovranno inoltre sviluppare azioni finalizzate a: migliorare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche (anche con riferimento alle problematiche connesse alle minoranze linguistiche) e la loro collaborazione con i soggetti del territorio, del mondo del lavoro e delle professioni; ad orientare bene i giovani alla prosecuzione degli studi e all'ingresso nel mondo del lavoro, rendendoli consapevoli delle loro attitudini e potenzialità. Per questo assumono particolare rilievo la collaborazione delle scuole con le università e la metodologia dell'alternanza scuola lavoro.

Si favorirà il passaggio da un modello di scuola che opera per progetti ad una scuola che introduce l'innovazione nella pratica educativa sia attraverso l'impiego delle nuove tecnologie sia con i nuovi insegnamenti trasversali (Cittadinanza e Costituzione, ecc). Un processo che può avvenire attraverso nuove linee di finanziamento e soprattutto l'eliminazione della proliferazione dei progetti nelle scuole e la riduzione delle attività "aggiuntive" all'attività didattica quotidiana che deve diventare il vero oggetto delle azioni di miglioramento e di valutazione.

Si diffonderà e potenzierà, in linea con i piani di azione europei e internazionali, il Piano per l'ambiente di apprendimento in classe, mediante: progetti che puntino ad innescare, su grandi numeri, processi capillari nel graduale utilizzo delle ICT nella pratica didattica quotidiana; interventi ad alto contenuto tecnologico per la sperimentazione di modelli di innovazione digitale avanzata, destinati ad un circoscritto



numero di classi; interventi per ridurre la dispersione e consentire il recupero dei debiti formativi.

Sarà proseguita l'azione di contrasto della dispersione scolastica, di prevenzione del disagio giovanile e di lotta ai fenomeni di tossicodipendenza, mediante azioni dirette a: favorire l'integrazione degli alunni di recente immigrazione nelle scuole, intervenendo in particolare sull'insegnamento dell'italiano come L2; porre specifica attenzione alla scolarizzazione dei bambini Rom, Sinti, e Camminanti, in un quadro di azioni coordinate con il Ministero dell'Interno e con quello del Lavoro e della Salute, con il sostegno dell'Opera Nazionale Nomadi con la quale è stato stipulato specifico protocollo di intesa; proseguire le azioni di orientamento, consolidando le sinergie operative con tutti i soggetti istituzionali coinvolti a livello centrale e territoriale (in particolare Regioni, Province e Comuni) e con il supporto delle strutture universitarie; consolidare le azioni relative alla scuola in ospedale" e all'istruzione domiciliare, per garantire la sostanziale realizzazione del diritto allo studio nei confronti di fasce di utenti in temporanee impossibilità di frequenza; contrastare il disagio giovanile attraverso esperienze di didattica laboratoriale suscettibili di rendere accattivante il percorso scolastico e di favorire gli apprendimenti; contrastare le devianze e le tossicodipendenze attraverso idonee azioni in collaborazione con il Ministero della Salute e lo specifico Dipartimento attivo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; portare a compimento anche le specifiche attività contrattuali che il M.I.U.R. ha attivato con la Comunità di San Patrignano; assumere ogni opportuna iniziativa per l'attuazione delle linee guida sull'integrazione dei disabili ponendo particolare attenzione sulle problematiche legate alla dislessia.

Si proseguirà, inoltre sulla strada tracciata dal Processo di Lisbona e dalla strategia europea per l'Europa del 2020 in modo da ridurre il gap derivante dalla dispersione scolastica, integrando la dimensione europea e internazionale nelle politiche per l'istruzione e la formazione a livello nazionale, regionale e locale. Sulla base di quanto previsto nei Trattati dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione, verrà promossa una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione che assuma come elementi fondamentali la valorizzazione dell'autonomia delle scuole ed un'azione di forte partenariato con il territorio, garantendo nel contempo una qualificata partecipazione italiana ai programmi di cooperazione europea. In funzione delle priorità di politica nazionale, si contribuirà all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali e si garantirà la partecipazione ai progetti delle organizzazioni internazionali di interesse specifico.

Si provvederà a valorizzare la cultura tecnica e scientifica sino al livello terziario, anche con la costituzione degli istituti tecnici superiori, in collaborazione con le Regioni e gli Enti locali, nel confronto con le Parti Sociali.

Nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, si dovrà far acquisire, ad un più ampio numero di adulti, le competenze chiave di cittadinanza attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, per la crescita culturale del Paese e la sua coesione sociale. A questo fine, una particolare attenzione andrà riservata ai giovani adulti, anche immigrati, sprovvisti delle competenze alfabetiche di base.

Si dovranno proseguire le azioni già in atto in materia di educazione alla salute in sinergia con il Ministero del Lavoro e della Salute e con particolare riferimento alle connesse azioni di educazione alimentare già avviate con il progetto "Scuola e cibo" che ha come obiettivo lo sviluppo e la promozione nelle scuole di iniziative a favore dell'educazione alimentare, della conoscenza del cibo e della funzione degli alimenti,



elementi questi determinanti per educare i giovani ad una alimentazione corretta e alla sicurezza alimentare. Con tale progetto si introduce l'educazione alimentare a scuola come materia interdisciplinare.

Il Progetto per l'alfabetizzazione motoria sarà esteso, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, ad un più vasto numero di scuole. Il Progetto sarà inserito nel Piano di Offerta Formativa delle scuole, dietro approvazione del Collegio Docenti. Il Progetto Pilota sarà monitorato costantemente da esperti, scelti dal Ministero e dal CONI, che verificheranno le ricadute concrete dell'iniziativa sul benessere degli alunni e l'efficacia didattica del lavoro svolto dagli insegnanti.

Altro obiettivo del progetto pilota di alfabetizzazione motoria sarà quello di prevenire i fenomeni di bullismo, stimolando il senso di squadra e il rispetto reciproco, principi indispensabili per contrastare i crescenti episodi di disagio giovanile.

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado saranno attuate con la dovuta progressività le linee guida sul riordino dell'utilizzo delle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva. Saranno inoltre proseguiti i lavori della Commissione mista M.I.U.R. – C.O.N.I. per l'elaborazione di un quadro comune di linee di attività collaborative anche con particolare riferimento all'avvio del progetto pilota di attività motoria nella scuola primaria.

Si sosterranno le iniziative finalizzate all'educazione stradale e all'organizzazione dei corsi per l'acquisizione, da parte degli studenti, del certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori. La realizzazione dell'obiettivo va articolata su due distinte aree di intervento: una legata all'adempimento dell'obbligo di legge e consistente nella prosecuzione dei corsi per il conseguimento da parte degli studenti del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori; la seconda, più strettamente attinente ai fini educativi propri di questo Ministero, deve prevedere azioni che tengano conto delle fasce di età non interessate all'area "patentino" (14/16 anni).

Con l'anno scolastico 2010-11 sarà dato avvio alla riforma dei percorsi del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione nei licei, negli istituti tecnici, negli istituti professionali e nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale, che metterà in collegamento scuole e mondo del lavoro e offrirà più opportunità di scelta ai giovani e alle loro famiglie. L'istruzione tecnica e professionale favorirà la formazione, ad alto livello, di tecnici e professionisti operanti nel mondo del lavoro. Ma anche l'istruzione liceale, pur rispettando la tradizione italiana, sarà proiettata verso l'innovazione nei diversi settori della cultura umanistica, scientifica e artistica. Si dovrà pertanto concludere - in attuazione del piano programmatico di interventi e misure di cui al comma 3 dell'art. 64 del decreto legge n. 112/08 - l'iter normativo dei regolamenti di riordino delle norme generali e degli ordinamenti dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali statali, in coerenza con gli obiettivi di Governo finalizzati al potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza del "Sistema Scuola".

Si provvederà a riconoscere i titoli per l'esercizio della professione docente, conseguiti in ambito comunitario ed extracomunitario ai sensi del D.P.R. 349/99 e del Decreto Lg.vo 206/07 attuativo della Direttiva 2005/36/CE.

Verranno individuate le priorità strategiche necessarie per orientare l'attività dell'ANSAS quale soggetto promotore di ricerca educativa ed innovazione didattica nell'ambito del sistema scolastico, priorità finalizzate al miglioramento della qualità



dell'istruzione anche in comparazione con i livelli europei ed internazionali. Verranno fissati gli obiettivi per indirizzare le azioni dell'ANSAS finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze degli studenti e al recupero scolastico e definito il programma annuale per l'individuazione delle eccellenze nei diversi ambiti disciplinari dei percorsi di istruzione secondaria di 2° grado, in applicazione della procedura stabilita con decreto ministeriale 28 luglio 2008. Saranno ridefinite le indicazioni nazionali sulla base degli esiti di apposito monitoraggio sulle attività poste in essere dalle istituzioni scolastiche, affidato all'ANSAS e all'INVALSI.

Sarà attivata la valutazione dei dirigenti scolastici sulla base delle attività programmate dall'INVALSI ed emanato il nuovo bando per il reclutamento dei dirigenti scolastici.

Si sosterrà l'attivazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola per l'infanzia.

Saranno adottati i modelli per le certificazioni relative alle competenze acquisite dagli alunni dei diversi gradi e ordini dell'istruzione.

Per l'esame di Stato, verranno stabilite le materie d'esame, le materie oggetto di prove scritte somministrate dalle commissioni, le materie oggetto di colloquio pluridisciplinare.

Verrà predisposto il decreto ministeriale per la definizione di criteri e parametri per l'erogazione dei contributi alle scuole paritarie da parte degli Uffici scolastici regionali per l'anno 2010 e un piano di monitoraggio per verificare le modalità concrete di erogazione dei contributi e di determinazione degli importi per le diverse tipologie di scuole paritarie da parte degli Uffici scolastici regionali.

Sarà data piena attuazione al piano programmatico di cui all'art. 64 della legge n. 133/2008, realizzando per l'anno 2010 gli interventi già programmati attraverso la definizione dei regolamenti e decreti ministeriali riguardanti: la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso; la ridefinizione dei curricula vigenti nei vari ordini di scuola, con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali; il nuovo sistema di formazione iniziale dei docenti; la razionalizzazione degli organici del personale docente ed ATA per il secondo anno del triennio 2009/2011.

Si avrà cura di provvedere alla messa in sicurezza degli edifici scolastici rifinanziando il piano triennale di edilizia scolastica ex lege 23/96, con la partecipazione di Regioni ed Enti locali e realizzando i monitoraggi previsti dell'intesa istituzionale del 28 gennaio 2009.

Saranno rifinanziate le attività di terziarizzazione dei servizi prestati nelle scuole da personale ex LSU, comprensive anche della stabilizzazione dei circa 970 co.co.co. in servizio da oltre 10 anni, con la finalità di razionalizzare le attività, migliorare il servizio e, tendenzialmente, decongestionare l'intero bacino ex LSU.



## **Università**

Rivedere la governance degli atenei, mediante la predisposizione di apposito d.d.l. al fine di rafforzarne autonomia e bilanciamento dei poteri, ponendo particolare attenzione alla responsabilità e quindi alla valutazione dei risultati ed all'efficacia gestionale. Un rinnovato modello di governance è indispensabile, poi, per impostare su base nuova il problema del reclutamento e della carriera dei docenti e dei ricercatori. Quali che siano le modalità individuate, è opinione diffusa che solo una gestione degli atenei impostata sulla rigorosa valutazione dei risultati, sia per quanto riguarda la didattica che la ricerca, può favorire una selezione degli studiosi strettamente legata al merito. Quindi, la riforma della governance assume un'importanza centrale nel percorso verso un'università rinnovata. È anche opportuno riflettere tenuto conto del quadro europeo, sui modelli organizzativi e istituzionali adatti a un sistema universitario maturo e complesso, che include università di antichissima e recentissima istituzione, grandi e piccole, specialistiche e generalistiche, e in cui anche le università non statali devono garantire un'alta qualità del servizio formativo erogato e della ricerca scientifica in esse effettuata, secondo gli standard che verranno fissati dall'organismo nazionale di valutazione del sistema universitario.

La responsabilità ma soprattutto il merito come criterio costante per l'allocazione delle risorse finanziarie agli atenei. Merito valutato sulla base dei risultati delle attività di didattica e ricerca, dei servizi e delle strutture per creare un Sistema Universitario responsabile che coniughi autonomia e responsabilità, non solo a livello centrale ma soprattutto a livello locale.

Incentivare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al fine rendere disponibili agli organi di governo maggiori elementi conoscitivi a supporto delle scelte strategiche.

Rendere più restrittivo il vincolo di indebitamento, dando attuazione al D.I. 1 settembre 2009, n. 90 e al relativo monitoraggio.

Razionalizzare e riorganizzare i dottorati di ricerca sia attraverso la riduzione dei relativi corsi, sia attraverso l'organizzazione all'interno degli Atenei di Scuole dottorali di ateneo dotate di adeguate strutture per la ricerca ed elevati livelli di qualità e produttività scientifica, collegando l'attivazione dei corsi di dottorato a precisi ed elevati requisiti.

Realizzare un miglioramento dell'offerta formativa, riducendo la proliferazione dei corsi di studio e la frammentazione degli insegnamenti, al fine di fornire agli studenti un'offerta qualificata e coerente con le risorse disponibili, nella prospettiva dell'accreditamento.

Combattere la dispersione degli studenti, soprattutto dopo il primo anno e degli iscritti che non si laureano. Vanno quindi rafforzate le azioni di orientamento degli studenti nel delicato passaggio tra scuola superiore ed università. È inoltre essenziale dare impulso al tutorato e alla formazione integrativa, incentivare i corsi di laurea e in particolare di laurea magistrale con insegnamenti in lingua straniera, anche in partenariato con istituzioni estere, sia per attrarre studenti da altri Paesi, sia per preparare i nostri studenti alle sfide del mondo globale.



L'allocazione delle risorse sulla base della qualità (della ricerca, dell'insegnamento e dei suoi risultati, dei servizi e delle strutture) deve costituire il criterio fondante di un nuovo sistema universitario che coniughi autonomia e responsabilità.

Garantire al CIVR e al CNVSU, in attesa dell'entrata in funzione dell'ANVUR, le risorse necessarie per proseguire nella loro attività e per consentire al CIVR di avviare il secondo "esercizio" di Valutazione triennale della ricerca.

Migliorare la condizione studentesca universitaria, attuando una specifica e puntuale revisione delle norme sul diritto allo studio, in modo da renderle più efficaci ed aderenti ai bisogni degli studenti stessi. Attraverso l'incentivazione dei servizi agli studenti si potranno assicurare attività culturali interdisciplinari e servizi di orientamento e tutorato tali da agevolare il raggiungimento dei titoli di studio nei tempi previsti, e si potrà favorire lo sviluppo libero e responsabile della persona, l'integrazione nella società nonché agevolare i servizi residenziali.

Supportare i programmi di internazionalizzazione degli Atenei e del settore AFAM, garantendo nel contempo una qualificata partecipazione italiana ai programmi di cooperazione europea e contribuire all'attuazione di accordi internazionali bilaterali, oltre alla partecipazione ad Organizzazioni internazionali di interesse specifico.

Garantire il diritto allo studio nelle diverse accezioni, tra l'altro, dando particolare impulso, in collaborazione con il sistema bancario, alla diffusione dei prestiti d'onore al fine di ampliare gli interventi in favore degli studenti capaci e meritevoli, rimuovendo, il più possibile, gli ostacoli alla partecipazione agli studi delle classi più disagiate.

Coinvolgere le Regioni, gli Enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati, ai fini del potenziamento delle istituzioni per il diritto allo studio.

### ***Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica***

Per le Istituzioni del sistema AFAM razionalizzare e ottimizzare tutta l'offerta formativa esistente, anche attraverso l'attivazione di consorzi paritetici finalizzati ad utilizzare al meglio le risorse umane e strumentali disponibili.

Valorizzare i poli di eccellenza già esistenti fondati su qualificati livelli di cooperazione tra le Istituzioni del settore e altri soggetti pubblici e privati di comprovata qualificazione, nonché incentivare la nascita di nuovi poli con particolare riferimento a quei settori professionali in cui la componente estetica si presenta come il principale fattore di sviluppo e di innovazione e che hanno determinato il successo internazionale di alcuni importanti settori del "Made in Italy", quali la moda, il design, l'arredamento, l'artigianato artistico, l'industria dello spettacolo.

Prevedere l'introduzione di nuove figure professionali, stanti le aumentate competenze richieste, derivanti anche dalle molteplici attività didattiche e di produzione artistica, nazionali ed internazionali, mantenendo inalterata la consistenza nazionale degli organici e utilizzare, per le materie innovative riferite ai nuovi linguaggi artistici e musicali, l'utilizzo di contratti di insegnamento.

Dare completa attuazione alla riforma del sistema artistico con l'approvazione dell'ultimo regolamento attuativo della Legge 508/99 relativamente alla



programmazione ed al reclutamento del personale docente e non docente del sistema.

Continuare a garantire su tutto il territorio nazionale, in attesa della riforma del sistema scolastico – avvalendosi delle competenze e delle professionalità presenti nei Conservatori di musica – la formazione musicale di base, anche in collaborazione con la scuola secondaria, evitando così duplicazioni tra i percorsi formativi esistenti e incentivando maggiormente la crescita e l'emergere di una cultura delle vocazioni, valorizzando altresì l'immagine del sistema italiano di alta formazione artistica e musicale nei confronti di studenti e giovani anche stranieri, che decidono di venire a studiare nel nostro Paese.

## **Ricerca**

Assicurare continuità alle azioni specifiche già consolidate e verificate nella loro efficacia, prevedendo, nel contempo, un parziale aggiornamento degli obiettivi della missione in funzione della riconosciuta necessità di porre in essere una forte iniziativa di contrasto alla crisi economica, secondo lo schema del nuovo Programma Nazionale della Ricerca, che, improntato sui settori-chiave della ricerca di base e applicata, ne sviluppa una rigorosa pianificazione attuativa.

Sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso la promozione di progetti integrati attuativi del PNR, caratterizzati da sufficiente massa critica e coerenti con le priorità tematiche della ricerca europea e internazionale, così da poter essere funzionali all'attrazione di investimenti esterni.

Perseguire la qualificazione del capitale umano e del capitale tecnologico, prevedendo, accanto al potenziamento dei distretti tecnologici, dei laboratori pubblico – privati, delle piattaforme tecnologiche, la realizzazione di infrastrutture tecnologiche dedicate, intese quali reti immateriali strettamente funzionali alla distribuzione della conoscenza e delle capacità innovative nell'ambito nazionale ed europeo, specializzate, tra l'altro, nel trasferimento e nell'implementazione delle cosiddette "tecnologie abilitanti".

Assicurare il sostegno diretto ad investimenti finalizzati al potenziamento della capacità competitiva delle imprese e dei sistemi di imprese, con particolare riferimento agli interventi complessi di ricerca industriale in grado di coinvolgere ed ottimizzare le capacità e le competenze dell'Università e delle strutture pubbliche di ricerca, prevedendo la definizione di Accordi di Programma con altre amministrazioni dello Stato e con le Regioni, finalizzate alla realizzazione di progetti di rilevante interesse generale, capaci di indurre significativi e misurabili impatti economici.

Sostenere e qualificare la ricerca pubblica in funzione dell'economia della conoscenza, dell'innovazione e del recupero di competitività del sistema paese, attraverso il rafforzamento delle conoscenze di base, delle competenze, delle capacità scientifiche e tecnologiche nazionali e la realizzazione di azioni organiche volte al potenziamento del capitale umano, nonché alla valorizzazione delle eccellenze e all'attrazione di capacità e di risorse umane di riconosciuta qualità intellettuale. Fondamentale importanza assume in questo quadro la compiuta attuazione della riforma degli enti di ricerca prevista dalla legge delega n. 165 del 27 settembre 2007, con l'obiettivo prevalente di promuovere, rilanciare e razionalizzare le attività pubbliche nel settore della ricerca, che dovranno acquisire profili operativi e di management sempre più rispondenti alla domanda qualificata del mercato.



Assicurare il sostegno ai progetti di ricerca di base promossi dalle Università e dagli Enti di Ricerca, con particolare riferimento alle iniziative aventi ad oggetto le tecnologie abilitanti, le energie alternative, l'efficienza energetica, la sostenibilità dei modelli di sviluppo, la qualità della vita, il miglioramento dei servizi.

Elaborare un documento di strategia sull'internazionalizzazione della ricerca.

Valorizzare il sistema di R&S italiano a livello internazionale mediante la predisposizione di un documento in linea con il Programma Nazionale della Ricerca, da sottoporre al vertice politico al fine di promuovere e programmare la ricerca internazionale ed europea.

Monitorare l'attuazione delle raccomandazioni contenute, sia a livello nazionale sia comunitario, nella Carta Europea dei Ricercatori e nel Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori al fine di fornire, d'intesa con le Direzioni competenti, un supporto al vertice politico per proporre iniziative legislative e amministrative conformi alla Carta ed al Codice.

Migliorare la partecipazione italiana alle iniziative europee ed internazionali di ricerca ed ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari.

Conseguire una maggiore qualità nella partecipazione al settimo Programma quadro (7° PQ) per le attività di ricerca e di sviluppo tecnologico (2007-2013) e un incremento del ritorno finanziario, in considerazione del contributo percentuale dell'Italia al bilancio comunitario (circa il 13.5%) rispetto alla percentuale di ritorno finanziario che il nostro Paese ha registrato nel VI P.Q., che si aggira intorno al 9%, con un saldo negativo pari al 4.5%.

Partecipare attivamente e promuovere a livello nazionale ed internazionale delle Piattaforme tecnologiche, iniziative tecnologiche congiunte e tutte le altre iniziative europee sulla base di un documento strategico che delinei le priorità delle stesse per il Paese.

Rafforzare il coinvolgimento delle istituzioni di ricerca e delle Agenzie, con particolare riferimento all'Agenzia Spaziale Italiana, per la partecipazione italiana alle iniziative sia europee sia internazionali.

Promuovere e rafforzare la ricerca italiana a livello internazionale anche attraverso nuove forme con le istituzioni coinvolte.

Incrementare le relazioni già esistenti con il Ministero degli Affari Esteri, mediante un processo comune volto a realizzare una strategia condivisa nella rappresentanza italiana negli organismi europei ed internazionali coinvolti nel sistema ricerca, nella selezione delle tematiche di ricerca e sviluppo anche mediante un forte coordinamento che coinvolga il MIUR e le istituzioni scientifiche.



## ***Amministrazione centrale e periferica***

Sviluppare, incrementare e razionalizzare i servizi del sistema informativo; avviare l'unificazione dei sistemi informativi e delle reti dell'area Istruzione, dell'area Università e dell'area della Ricerca, e procedere all'applicazione di quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale. A Tal fine andranno realizzate le attività volte alla reingegnerizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi del Ministero, applicando gli strumenti offerti dal codice dell'amministrazione digitale. In particolare, si potenzieranno i servizi on line per il personale della scuola e per le famiglie, per la dematerializzazione degli atti cartacei e per l'interconnessione con altre amministrazioni tramite il sistema pubblico di connettività. Inoltre si provvederà a ricondurre ad un unico sistema condiviso i sistemi duplicati tra le aree Istruzione, Università e Ricerca.

Creare un unico Centro di raccolta, analisi e diffusione dei dati statistici amministrativi e scolastici. Sarà ridefinita l'organizzazione degli uffici statistici (Istruzione, Università, Ricerca e AFAM) in modo da realizzare un unico punto di produzione, di elaborazione e di erogazione ufficiale dei dati sotto la responsabilità del competente Dipartimento in modo tale da fornire, sia internamente alle Direzioni Generali ed alle Direzioni Regionali, che esternamente agli organi di stampa, alle Commissioni Parlamentari e più in generale a tutti gli interlocutori, rapporti statistici validati.

Favorire l'adozione di un modello di controllo di gestione presso le scuole statali, per la misurazione dell'efficacia e dell'efficienza della gestione finanziaria e amministrativa. Premesso che tutte le scuole devono impiantare il controllo di gestione, ai sensi del decreto legislativo 30/07/99 n. 286, l'amministrazione proporrà un modello che le scuole potranno utilizzare.

Avviare, nel quadro della razionalizzazione della spesa pubblica e di una corretta gestione della stessa, il passaggio ad un modello di finanziamento ordinario delle scuole statali basato sull'attribuzione di un budget annuale. Ciò al fine di riequilibrare il sistema scolastico che appare in sofferenza sia dal lato delle spese per le supplenze che per le spese di funzionamento didattico-amministrativo.

Procedere, anche dal punto di vista logistico, alla realizzazione della nuova struttura unitaria del MIUR con la contestuale dismissione della sede dell'ex Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e completare l'adeguamento degli immobili in uso all'amministrazione alle normative vigenti in materia di sicurezza.

Dare attuazione alle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009, provvedendo a realizzare gli strumenti necessari alla misurazione e la valutazione delle attività ivi previste, procedendo altresì alla valutazione delle attività del personale dirigenziale e non, anche in funzione dell'attribuzione del trattamento accessorio.

Progettare un nuovo sistema di misurazione degli apprendimenti, di valutazione delle scuole e di miglioramento della qualità della didattica anche attraverso il potenziamento e la riorganizzazione dell'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), dell'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS) e del corpo ispettivo. Si introdurranno iniziative centrate sulla qualità e il merito, sulla base di misurazioni degli



apprendimenti da effettuare in ingresso, affiancate e seguite da iniziative di miglioramento degli interventi didattici anche in un'ottica di formazione continua degli insegnanti. Si trasformerà il sistema di valorizzazione delle eccellenze collegato all'ultimo anno della scuola secondaria superiore con l'erogazione di borse di studio, in collaborazione tra i Dipartimenti.



## ***2 Attribuzione delle risorse e obiettivi strategici***

### ***Quadro di riferimento***

Il quadro che accompagna il documento della nota preliminare fa riferimento all'istruzione come un "unicum" per l'apprendimento. Le scansioni del relativo percorso formativo (scuola nei diversi gradi e università) testimoniano un'offerta di acquisizione di conoscenze con un valore che si differenzia per capacità da spendere, poi, nel mondo del lavoro. Questa constatazione conserva e coltiva un impegno per l'istituzione di natura e contenuto strategico da trasferire nell'impianto prima di struttura e poi di funzione.

Con tale consapevolezza vengono disegnati gli indirizzi programmatici di settore con l'individuazione e la scrittura di specifici obiettivi che i distinti Dipartimenti sono chiamati a realizzare, analiticamente descritti.

Al di là della convinzione circa l'importanza e la delicatezza del compito di amministrazione, assume una valenza fondamentale l'aspetto dell'impegno economico che rende possibile la realizzazione dell'obiettivo. E' di tutta evidenza, infatti, che l'attività si inserisce in un fine strategico programmatico ma è anche condizionata, per dimensione, nella erogazione di pubbliche risorse. Gli interventi più significativi, posti in essere, in questa direzione vengono correlati alla nuova struttura di bilancio, (Missioni – Programmi) con una operazione di connessione tra obiettivo e attribuzione finanziaria che denota la proposizione di priorità ordinamentali irrinunciabili per l'Istruzione, nell'insieme considerata.

Di siffatta esposizione che esprime una lettura evoluta del sistema per esigenze sempre meglio qualificate, è possibile, tuttavia, evidenziare alcuni temi che meritano particolare attenzione:

#### **Per l'istruzione**

- l'eliminazione o più realisticamente la riduzione del fenomeno denominato come dispersione scolastica, attraverso interventi mirati, comunque ritenuti utili al fine programmato. L'impiego in tale direzione dura, ormai, nel tempo atteso la difficoltà di raggiungere il risultato;
- la valorizzazione dell'autonomia scolastica nel significato di capacità gestionale di scelta di percorsi educativi ed amministrativi con la conseguente costituzione di strumenti di valutazione dei risultati ottenuti;
- l'introduzione di un sistema di valutazione credibilmente oggettivo per docenti, studenti e scuole fondato non certo su di una presunta qualità ma su un riscontro oggettivo del risultato educativo e di profitto;
- la realizzazione di una pari dignità tra gli indirizzi della scuola superiore attraverso la costituzione degli istituti tecnici superiori o dei poli tecnico – professionali;



- l'assunzione dell'onere di stimolare e favorire, con un proficuo scambio di valori, la partecipazione degli utenti alla vita della scuola con condivise forme di rappresentanza anche per far fronte all'accertato, attuale disagio giovanile;
- il sostegno all'attuazione dell'istruzione obbligatoria con il miglioramento dei livelli di apprendimento finalizzato al successo formativo.
- lo sviluppo della dimensione europea dell'educazione, la promozione e il sostegno di programmi comunitari ed iniziative bilaterali e multilaterali internazionali, e l'attuazione dei programmi operativi per la coesione e lo sviluppo.

### **Per l'università e la ricerca**

- la promozione e il sostegno di programmi comunitari ed iniziative europee;
- la partecipazione ad organismi multilaterali, ad iniziative e progetti di ricerca internazionali, inclusi quelli attuativi di accordi bilaterali;
- sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso attività di ricerca per la competitività e lo sviluppo, nonché la qualificazione del capitale umano e del capitale tecnologico. Attuare il Programma Nazionale di Ricerca;
- sostenere e qualificare la ricerca pubblica in funzione dell'economia della conoscenza, dell'innovazione e del recupero di competitività del sistema paese; valorizzare le eccellenze; sviluppare le tecnologie abilitanti. Realizzare i progetti prioritari riguardanti la ricerca di base definiti nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca;
- la revisione delle norme sul diritto allo studio universitario e potenziamento delle risorse destinate alla costruzione di residenze universitarie e l'elargizione di prestiti d'onore;
- lo sviluppo del Sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale;
- la razionalizzazione e lo sviluppo del Sistema AFAM. La valorizzazione delle iniziative di eccellenza con particolare riferimento alle attività di produzione;
- la revisione della "governance" e l'allocatione delle risorse finanziarie agli atenei sulla base di criteri qualitativi

### **Fabbisogno di personale**

#### **Dotazione organica complessiva e fabbisogno di personale amministrativo negli uffici centrali e periferici dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.**

La presente esposizione ha riguardo alla attuale proposizione delle distinte posizioni giuridiche del personale che necessita, una volta attuato il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero, di un riesame in termini numerici delle dotazioni organiche.

L'emanazione del D.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17 "Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" che ha definito l'articolazione del M.I.U.R, le attribuzione dei Capi dei Dipartimenti e tra l'altro, la dotazione organica del Ministero stesso (art. 11, comma 1), implica le procedure pubbliche concorsuali e procedure selettive per il passaggio del proprio personale dall'Area B all'Area C, posizione economica C1, autorizzate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e avviate negli anni precedenti.

I posti individuati e autorizzati, banditi con concorso, sono così ripartiti:



- n° 305 per l'area C posizione economica C1 (ex MPI);
- n° 12 per dirigenti amministrativi (ex MPI);
- n° 145 per dirigenti tecnici ex MPI);
- n° 500 passaggio da area B ad area C posizione economica C1 (ex MPI);
- n° 20 per l'area C posizione economica C1 (ex MUR);
- n° 10 per l'area B posizione economica B3 (ex MUR).

Assolti gli adempimenti necessari, sono stati pubblicati tutti i rispettivi concorsi

N° POSTI	AREA	PROFILO	G.U.	STATO
230	C	Funzionario amm.vo/giuridico, legale e contabile	Serie Speciale 4 <sup>a</sup> serie del 30/11/2007, n.95	In Atto
75	C	Funzionario per lo sviluppo SW e della rete per l'analisi statistica	Serie Speciale 4 <sup>a</sup> serie del 30/11/2007, n.95	In fase di definizione
12	DIRIGENZ A	Dirigente amministrativo M.P.I.	Serie Speciale 4 <sup>a</sup> serie del 26/10/2007, n.85	In fase di definizione
145	DIRIGENZ A	Dirigente tecnico M.I.P.	Serie Speciale 4 <sup>a</sup> serie del 5/2/2008, n.10	In Atto
500	C	Funzionario amministrativo/giuridico, legale e contabile	D.D.G. 1/7/2008	In Atto
20	C	amministrativo/giuridico, legale e contabile	Serie Speciale 4 <sup>a</sup> serie del 9/12/2008, n. 96	In Atto
10	B	Assistente amministrativo	Serie Speciale 4 <sup>a</sup> serie del 21/11/2008, n. 91	In Atto

La determinazione delle procedure concorsuali di cui sopra, è stata dettata dalla situazione precaria del rapporto organico/presenze dei due Ministeri unificati

Quanto detto si evidenzia in maniera più esaustiva attraverso la lettura delle successive tabelle:

**Tab. 1**

Consistenza del personale presente al 31 agosto 2009. Incidenza percentuale del personale presente sulla dotazione organica.

Aree	DPR 20/01/2009 n.17	Presenze	
		Valore assoluto	Incidenza %
III	3.638	2.122	58,3
II	4.593	3.545	77,2
I	538	343	63,8
<b>Totale</b>	<b>8.769</b>	<b>6.010</b>	<b>68,5</b>
Dir. I fascia	34	34	100,0
Dir.II fascia Amm.vi	337	214	63,5
Diri. II fascia Tecnici	335	109	32,5
<b>Totale</b>	<b>706</b>	<b>357</b>	<b>50,6</b>
<b>Tot. Comp.vo</b>	<b>9.475</b>	<b>6.367</b>	<b>67,2</b>



**Tab. 2**

Consistenza delle vacanze al 31 agosto 2009. Incidenza percentuale delle vacanze sulla dotazione organica

Aree	Organico DPR 20/01/2009,	Vacanze		Incidenza %
		Valore assoluto		
III	3.638	1.516		41,7
II	4.593	1.048		22,8
I	538	195		36,2
<b>Totale</b>	<b>8.769</b>	<b>2.759</b>		<b>31,5</b>
Dir. I fascia	34	-		-
Dir. II fascia Amministrativi	337	123		36,5
Dir. II fascia Tecnici	335	226		67,5
<b>Totale</b>	<b>706</b>	<b>349</b>		<b>49,4</b>
<b>Totale Comp.vo</b>	<b>9.475</b>	<b>3.108</b>		<b>32,8</b>

**distribuzione del personale del comparto scuola**

Qualifiche	Note	tempo pieno	part-time fino al 50%	part-time oltre il 50%	Presenti al 31/12/2008
<b>Dirigenti Scolastici</b>	<b>a</b>	<b>10.630</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.630</b>
<b>Personale Docente a tempo indeterminato</b>	<b>b</b>	<b>688.27<sub>2</sub></b>	<b>9.020</b>	<b>12.492</b>	<b>709.784</b>
<b>Personale Educativo a tempo indeterminato</b>	<b>b</b>	<b>2.292</b>	<b>27</b>	<b>17</b>	<b>2.336</b>
<b>Personale Docente a tempo determinato annuale</b>	<b>c</b>	<b>20.282</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20.282</b>
<b>Personale Educativo a tempo determinato annuale</b>	<b>c</b>	<b>123</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>123</b>
<b>Personale Docente a tempo determinato non annuale</b>	<b>d</b>	<b>110.55</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>110.553</b>
<b>Personale Educativo a tempo determinato non annuale</b>	<b>d</b>	<b>187</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>187</b>
<b>Docenti di religione a tempo indeterminato</b>	<b>b</b>	<b>14.123</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.123</b>
<b>Docenti di religione a tempo determinato</b>	<b>d</b>	<b>11.808</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.808</b>
<b>A.T.A. a tempo indeterminato</b>	<b>b</b>	<b>162.62</b>	<b>1.851</b>	<b>2.823</b>	<b>167.299</b>
<b>A.T.A. a tempo determinato annuale</b>	<b>c</b>	<b>59.191</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>59.191</b>
<b>A.T.A. a tempo determinato non annuale</b>	<b>d</b>	<b>18.961</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>18.961</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1.099.0</b>	<b>10.898</b>	<b>15.332</b>	<b>1.125.277</b>

Note:

a - Personale a tempo pieno

b - Personale assunto nei ruoli statali per il sistema di istruzione

c - Personale assunto con contratto a tempo determinato per coprire posti vacanti e disponibili per tutto l'anno scolastico (31 agosto)

d - Personale assunto con contratto a tempo determinato per coprire posti disponibili di fatto fino al termine delle attività didattiche (30 giugno)

Nel corso dell'anno scolastico 2009/2010 si prevede l'inserimento di personale a tempo indeterminato, collocandoli nei rispettivi ruoli, come segue:

- Dirigenti Scolastici n° 647 – Docenti n° 8.000 - A.T.A. n° 8.000



### Quadro Contabile Riassuntivo anno 2010

	Stanziamen- ti c/competenza	Stanziamen- ti c/residui	Totale stanziamenti
<b>Missione: 4 - L'Italia in Europa e nel mondo</b>			
Programma: 4.3 - Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica			
4.3.2 - Promozione e sostegno di programmi comunitari ed iniziative europee	5.715.925,00		5.715.925,00
4.3.4 - partecipazione a organismi multilaterali, ad iniziative e progetti di ricerca internazionali, inclusi quelli attuativi di accordi bilaterali	124.936.434,00		124.936.434,00
<b>Totale programma 4.3</b>	<b>130.652.359,00</b>		<b>130.652.359,00</b>
Programma: 4.5 - Cooperazione in materia culturale			
4.5.6 - Integrazione della dimensione europea e internazionale nelle politiche per l'istruzione e la formazione a livello nazionale, regionale e locale; attuazione dei programmi operativi per la coesione e lo sviluppo.	5.454.232,00		5.454.232,00
<b>Totale programma 4.5</b>	<b>5.454.232,00</b>		<b>5.454.232,00</b>
<b>Totale missione 4</b>	<b>136.106.591,00</b>		<b>136.106.591,00</b>
<b>Missione: 17 - Ricerca e innovazione</b>			
Programma: 17.9 - Ricerca scientifica e tecnologica applicata			
17.9.3 - Sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso attività di ricerca per la competitività e lo sviluppo, nonché la qualificazione del capitale umano e del capitale tecnologico. Attuare il Programma Nazionale di Ricerca.	103.202.730,00	435.326.795,00	538.529.525,00
<b>Totale programma 17.9</b>	<b>103.202.730,00</b>	<b>435.326.795,00</b>	<b>538.529.525,00</b>
Programma: 17.10 - Ricerca scientifica e tecnologica di base			
17.10.3 - Sostenere e qualificare la ricerca pubblica in funzione dell'economia della conoscenza, dell'innovazione e del recupero di competitività del sistema paese; valorizzare le eccellenze; sviluppare le tecnologie abilitanti. Realizzare i progetti prioritari riguardanti la ricerca di base definiti nell'ambito del Programma Nazionale della Ricerca.	2.173.725.490,00	1.219.980.132,00	3.393.705.622,00
<b>Totale programma 17.10</b>	<b>2.173.725.490,00</b>	<b>1.219.980.132,00</b>	<b>3.393.705.622,00</b>
Programma: 17.16 - Ricerca per la didattica			
17.16.4 - Sviluppo del sistema nazionale di valutazione della scuola, degli apprendimenti e del personale della scuola.	2.782.693,00		2.782.693,00
17.16.5 - Valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della relativa governance.	1.855.129,00		1.855.129,00
17.16.6 - Valorizzare dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della relativa governance. Garantire sostegno finanziario agli enti vigilati dall'Amministrazione.	2.847.027,00	33.139,00	2.880.166,00
<b>Totale programma 17.16</b>	<b>7.484.849,00</b>	<b>33.139,00</b>	<b>7.517.988,00</b>
<b>Totale missione 17</b>	<b>2.284.413.069,00</b>	<b>1.655.340.066,00</b>	<b>3.939.753.135,00</b>
<b>Missione: 22 - Istruzione scolastica</b>			
Programma: 22.1 - Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica			



22.1.21 - Formare ed addestrare, presso le scuole, gli addetti alle emergenze. Elaborare il documento di valutazione dei rischi. Adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di sicurezza nelle scuole.	301.243,00		301.243,00
22.1.43 - garantire la completa attuazione dell'articolo 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	25.093.144,00		25.093.144,00
22.1.44 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica	14.517.917,00	68.556,00	14.586.473,00
22.1.45 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica	6.638.561,00	21.288,00	6.659.849,00
22.1.46 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	14.494.840,00	75.416,00	14.570.256,00
22.1.47 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	13.088.175,00	169.393,00	13.257.568,00
22.1.48 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	6.290.364,00	36.371,00	6.326.735,00
22.1.49 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	12.475.742,00	56.521,00	12.532.263,00
22.1.50 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	4.519.736,00	17.138,00	4.536.874,00
22.1.51 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	18.812.580,00	14.186,00	18.826.766,00
22.1.52 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	6.345.509,00	12.290,00	6.357.799,00
22.1.53 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	3.316.908,00	15.610,00	3.332.518,00
22.1.54 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	8.827.626,00	36.040,00	8.863.666,00
22.1.55 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	18.927.523,00		18.927.523,00
22.1.56 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	26.891.603,00	15.093,00	26.906.696,00
22.1.57 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	4.434.701,00	8.553,00	4.443.254,00
22.1.58 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	15.014.046,00	48.655,00	15.062.701,00
22.1.59 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	9.224.872,00	8.579,00	9.233.451,00
22.1.60 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	27.637.857,00	26.055,00	27.663.912,00
22.1.75 - Interventi di adeguamento dell'edilizia scolastica.	405.715,00	1.904,00	407.619,00
22.1.76 - Valorizzazione del merito e sostegno alle attività di formazione del personale della scuola.	7.124.911,00	56.071,00	7.180.982,00
22.1.77 - Riorganizzazione di tutti i gradi e ordini di scuola, sostegno dei processi di innovazione nella didattica e razionalizzazione degli organici del personale della scuola.	10.866.741,00	222.053,00	11.088.794,00



22.1.78 - Sostegno alle iniziative finalizzate al miglioramento della conoscenza delle regole del codice della strada all'educazione stradale degli studenti.	11.745.987,00	1.903,00	11.747.890,00
22.1.79 - Garantire la regolarità e tempestività dei versamenti delle quote a carico del datore di lavoro per la previdenza complementare del personale del comparto scuola	37.290.000,00		37.290.000,00
22.1.82 - Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione	6.984.668,00		6.984.668,00
<b>Totale programma 22.1</b>	<b>311.270.969,00</b>	<b>911.675,00</b>	<b>312.182.644,00</b>
<b>Programma: 22.2 - Istruzione prescolastica</b>			
22.2.2 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica	453.548.838,00	4.003,00	453.552.841,00
22.2.4 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	84.203.547,00	118,00	84.203.665,00
22.2.5 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	181.726.942,00	270,00	181.727.212,00
22.2.6 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	196.630.249,00		196.630.249,00
22.2.7 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	75.859.458,00	1.232,00	75.860.690,00
22.2.8 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	257.183.385,00		257.183.385,00
22.2.9 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	69.562.745,00		69.562.745,00
22.2.10 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	323.654.567,00		323.654.567,00
22.2.11 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	136.655.750,00	3.222,00	136.658.972,00
22.2.12 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	27.037.353,00		27.037.353,00
22.2.13 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	113.375.966,00		113.375.966,00
22.2.14 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	360.361.478,00		360.361.478,00
22.2.15 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	556.164.352,00		556.164.352,00
22.2.16 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	60.841.854,00		60.841.854,00
22.2.17 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	206.919.421,00		206.919.421,00
22.2.18 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	136.028.081,00	2.650,00	136.030.731,00
22.2.19 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	433.673.129,00	25.502,00	433.698.631,00
22.2.20 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica	277.722.556,00		277.722.556,00



22.2.21 - Attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio	317.151.732,00	21.306.534,00	338.458.266,00
<b>Totale programma 22.2</b>	<b>4.268.301.403,00</b>	<b>21.343.531,00</b>	<b>4.289.644.934,00</b>
<b>Programma: 22.8 - Diritto allo studio, condizione studentesca</b>			
22.8.8 - Lotta alla dispersione scolastica, prevenzione del disagio giovanile e lotta ai fenomeni di tossicodipendenza.	875.570,00		875.570,00
22.8.9 - Promozione e sostegno alle diverse iniziative di educazione.	2.784.055,00		2.784.055,00
22.8.10 - Promozione e sostegno delle iniziative di comunicazione.	1.313.356,00		1.313.356,00
22.8.11 - Promozione e sostegno della partecipazione degli utenti alla vita della scuola.	437.785,00		437.785,00
<b>Totale programma 22.8</b>	<b>5.410.766,00</b>		<b>5.410.766,00</b>
<b>Programma: 22.9 - Istituzioni scolastiche non statali</b>			
22.9.4 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali, per l'e.f. 2009.	34.660.451,00		34.660.451,00
22.9.22 - Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione.	3.541.903,00		3.541.903,00
22.9.23 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	93.819.108,00		93.819.108,00
22.9.24 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	25.527.810,00		25.527.810,00
22.9.25 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	12.300.083,00		12.300.083,00
22.9.26 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	50.248.176,00		50.248.176,00
22.9.27 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	6.295.637,00		6.295.637,00
22.9.28 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	19.693.105,00		19.693.105,00
22.9.29 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	2.988.035,00		2.988.035,00
22.9.30 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	42.556.973,00		42.556.973,00
22.9.31 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	4.987.103,00		4.987.103,00
22.9.32 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	953.790,00		953.790,00
22.9.33 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	4.897.524,00		4.897.524,00
22.9.34 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	20.043.275,00		20.043.275,00
22.9.35 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	52.906.459,00		52.906.459,00
22.9.36 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	644.868,00		644.868,00



22.9.37 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	10.365.576,00		10.365.576,00
22.9.38 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	7.569.304,00		7.569.304,00
22.9.39 - Sostenere la realizzazione del sistema nazionale dell'istruzione, relativamente alle scuole paritarie private e degli enti locali	12.121.321,00		12.121.321,00
<b>Totale programma 22.9</b>	<b>406.120.501,00</b>		<b>406.120.501,00</b>
<b>Programma: 22.11 - Istruzione primaria</b>			
22.11.2 - garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008 , nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica	2.156.850.260,00	12.409,00	2.156.862.669,00
22.11.3 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica	982.931.041,00		982.931.041,00
22.11.4 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	318.988.222,00		318.988.222,00
22.11.5 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.111.583.869,00	138.620,00	1.111.722.489,00
22.11.6 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	881.411.130,00		881.411.130,00
22.11.7 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	278.699.667,00	74.735,00	278.774.402,00
22.11.8 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	761.820.847,00	93.672,00	761.914.519,00
22.11.9 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	198.897.429,00	23.525,00	198.920.954,00
22.11.10 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.271.178.165,00	226.240,00	1.271.404.405,00
22.11.11 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	336.895.460,00	17.491,00	336.912.951,00
22.11.12 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	78.772.074,00	12.182,00	78.784.256,00
22.11.13 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	305.197.672,00	57.547,00	305.255.219,00
22.11.14 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	961.627.483,00		961.627.483,00
22.11.15 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.505.354.652,00	53.431,00	1.505.408.083,00
22.11.16 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	162.308.620,00		162.308.620,00
22.11.17 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	592.608.749,00	101.423,00	592.710.172,00
22.11.18 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	393.049.134,00	7.738,00	393.056.872,00
22.11.19 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.303.622.249,00	21.161,00	1.303.643.410,00



22.11.21 - Miglioramento delle dotazioni a favore delle scuole per il miglioramento del layout spazio-ambiente.	427.705,00		427.705,00
22.11.22 - Attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio	679.218.788,00	12.262.886,00	691.481.674,00
<b>Totale programma 22.11</b>	<b>14.281.443.216,00</b>	<b>13.103.060,00</b>	<b>14.294.546.276,00</b>
<b>Programma: 22.12 - Istruzione secondaria di primo grado</b>			
22.12.2 - garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica	1.295.360.853,00	9.607,00	1.295.370.460,00
22.12.3 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica	599.723.814,00		599.723.814,00
22.12.4 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	195.361.385,00		195.361.385,00
22.12.6 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	707.892.837,00		707.892.837,00
22.12.7 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	163.909.670,00	5.630,00	163.915.300,00
22.12.8 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	462.464.563,00		462.464.563,00
22.12.9 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	123.545.006,00		123.545.006,00
22.12.10 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	780.301.285,00		780.301.285,00
22.12.11 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	226.404.384,00	11.729,00	226.416.113,00
22.12.12 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	59.091.342,00		59.091.342,00
22.12.13 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	214.998.442,00		214.998.442,00
22.12.14 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	684.132.446,00		684.132.446,00
22.12.15 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.150.149.427,00		1.150.149.427,00
22.12.16 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	121.872.644,00		121.872.644,00
22.12.17 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	432.480.367,00		432.480.367,00
22.12.18 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	286.875.620,00	4.859,00	286.880.479,00
22.12.19 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.032.588.336,00	5.940,00	1.032.594.276,00
22.12.20 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	525.723.539,00		525.723.539,00
22.12.22 - Attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio	431.649.060,00	20.984.472,00	452.633.532,00



<b>Totale programma 22.12</b>	<b>9.494.525.020,00</b>	<b>21.022.237,00</b>	<b>9.515.547.257,00</b>
<b>Programma: 22.13 - Istruzione secondaria di secondo grado</b>			
22.13.2 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica	1.851.342.653,00	14.010,00	1.851.356.663,00
22.13.3 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica	907.091.338,00		907.091.338,00
22.13.4 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	310.039.700,00	387,00	310.040.087,00
22.13.5 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.046.401.416,00		1.046.401.416,00
22.13.6 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	873.146.817,00		873.146.817,00
22.13.7 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	285.517.686,00	4.047,00	285.521.733,00
22.13.8 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	834.094.002,00		834.094.002,00
22.13.9 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	217.542.534,00		217.542.534,00
22.13.10 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.306.396.255,00		1.306.396.255,00
22.13.11 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	405.176.941,00	9.985,00	405.186.926,00
22.13.12 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	99.746.491,00		99.746.491,00
22.13.13 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	341.708.163,00		341.708.163,00
22.13.14 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.193.976.011,00		1.193.976.011,00
22.13.15 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.693.025.003,00		1.693.025.003,00
22.13.16 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	202.752.446,00		202.752.446,00
22.13.17 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	678.335.991,00		678.335.991,00
22.13.18 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	487.638.309,00	7.288,00	487.645.597,00
22.13.19 - Garantire la completa attuazione dell'art. 64 del decreto legge 112/2008, nonchè l'ordinato funzionamento dell'attività didattica.	1.430.774.907,00	29.266,00	1.430.804.173,00
22.13.21 - Sostegno all'attuazione dell'istruzione obbligatoria impartita per almeno 10 anni, miglioramento dei livelli di apprendimento e perseguimento del successo formativo degli studenti.			
22.13.22 - Valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria di 2° grado.	3.796.578,00		3.796.578,00
22.13.23 - Attribuire alle scuole statali le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento, nel limite delle disponibilità di bilancio	1.124.311.115,00	138.057.699,00	1.262.368.814,00



<b>Totale programma 22.13</b>	<b>15.292.814.356,00</b>	<b>138.122.682,00</b>	<b>15.430.937.038,00</b>
Programma: 22.15 - Istruzione post-secondaria, degli adulti, e programmi di istruzione-formazione-lavoro			
22.15.5 - Messa a regime i percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, anche per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, e consolidamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche e formative, soggetti del territorio e mondo del lavoro e delle professioni.	258.320,00	43.623,00	301.943,00
22.15.6 - Sostegno allo sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale sino al livello terziario, anche con la costituzione degli istituti tecnici superiori, con riferimento alle indicazioni dell'Unione europea.	86.106,00	14.541,00	100.647,00
22.15.7 - Sostegno e sviluppo dell'istruzione per gli adulti nel quadro delle strategie per l'apprendimento permanente.	86.106,00	14.541,00	100.647,00
22.15.8 - Dare sostegno all'istruzione post-secondaria degli adulti	33.485,00		33.485,00
<b>Totale programma 22.15</b>	<b>464.017,00</b>	<b>72.705,00</b>	<b>536.722,00</b>
<b>Totale missione 22</b>	<b>44.060.350.248,00</b>	<b>194.575.890,00</b>	<b>44.254.926.138,00</b>
<b>Missione: 23 - Istruzione universitaria</b>			
Programma: 23.1 - Diritto allo studio nell'istruzione universitaria			
23.1.3 - REVISIONE DELLE NORME SUL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E POTENZIAMENTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA COSTRUZIONE DI RESIDENZE UNIVERSITARIE E L'ELARGIZIONE DI PRESTITI D'ONORE.	179.870.589,00	33.606.399,00	213.476.988,00
<b>Totale programma 23.1</b>	<b>179.870.589,00</b>	<b>33.606.399,00</b>	<b>213.476.988,00</b>
Programma: 23.2 - Istituti di alta cultura			
23.2.2 - Razionalizzazione e sviluppo del sistema AFAM. Valorizzazione delle iniziative di eccellenza con particolare riferimento alle attività di produzione.	417.053.897,00	50.336,00	417.104.233,00
<b>Totale programma 23.2</b>	<b>417.053.897,00</b>	<b>50.336,00</b>	<b>417.104.233,00</b>
Programma: 23.3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria			
23.3.3 - Revisione della governance e allocazione delle risorse finanziarie agli atenei sulla base di criteri qualitativi	7.305.370.823,00	2.173.674.610,00	9.479.045.433,00
<b>Totale programma 23.3</b>	<b>7.305.370.823,00</b>	<b>2.173.674.610,00</b>	<b>9.479.045.433,00</b>
<b>Totale missione 23</b>	<b>7.902.295.309,00</b>	<b>2.207.331.345,00</b>	<b>10.109.626.654,00</b>
<b>Missione: 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>			
Programma: 32.2 - Indirizzo politico			
32.2.1 - Assicurare adeguato supporto tecnico amministrativo alle iniziative di indirizzo assunte dall'organo politico	16.431.342,00		16.431.342,00
<b>Totale programma 32.2</b>	<b>16.431.342,00</b>		<b>16.431.342,00</b>
Programma: 32.3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
32.3.6 - Sviluppare ed incrementare i servizi del sistema informativo volti alla semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, attraverso la dematerializzazione dei provvedimenti, l'utilizzo della rete internet e l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale	23.844.720,00		23.844.720,00
32.3.9 - Garantire il continuo ed ordinato funzionamento degli uffici dell'Amministrazione per l'e.f.2009	26.889.467,00	120.153,00	27.009.620,00



32.3.20 - Funzionamento dei servizi generali dell'Amministrazione.	22.917.525,00		22.917.525,00
<b>Totale programma 32.3</b>	<b>73.651.712,00</b>	<b>120.153,00</b>	<b>73.771.865,00</b>
<b>Totale missione 32</b>	<b>90.083.054,00</b>	<b>120.153,00</b>	<b>90.203.207,00</b>
<b>Missione: 33 - Fondi da ripartire</b>			
Programma: 33.1 - Fondi da assegnare			
33.1.1 - Finalizzare e ripartire i fondi sulla base degli obiettivi individuabili nel corso dell'anno a sostegno della programmazione effettuata	778.894.934,00	29.969.307,00	808.864.241,00
<b>Totale programma 33.1</b>	<b>778.894.934,00</b>	<b>29.969.307,00</b>	<b>808.864.241,00</b>
<b>Totale missione 33</b>	<b>778.894.934,00</b>	<b>29.969.307,00</b>	<b>808.864.241,00</b>

### ***3 Raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico***

La recente disciplina di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, ha innovato sotto molteplici aspetti il regime dei controlli interni nell'obiettivo primario di assicurare la trasparenza delle pubbliche gestioni e consentire una più immediata valutazione della complessiva performance delle amministrazioni.

Com'è noto la nuova normativa ha previsto la soppressione, dal 30 aprile 2010, dei Servizi di controllo interno esistenti prevedendone la sostituzione con "Organismi Indipendenti di Valutazione" art 14 decreto citato.

In attesa della piena attuazione del citato decreto le disposizioni volte alla definizione del sistema del controllo interno della pubblica amministrazione, si attueranno attraverso le sotto indicate attività.

- il controllo strategico;
- il controllo di regolarità amministrativo-contabile;
- il controllo di gestione;
- la valutazione dei dirigenti.

L'art. 4, comma 2 del decreto legislativo 286/99 stabilisce i requisiti minimi cui deve ottemperare il sistema di controllo di gestione. Di tali requisiti risultano indispensabili:

- le unità organizzative responsabili,
- le unità organizzative a livello delle quali si intende misurare l'efficacia e l'efficienza;
- le modalità di rilevazione e la ripartizione dei costi;
- la frequenza di rilevazione delle informazioni.

Le unità operative responsabili sono state individuate sia all'interno dei Dipartimenti (CDR di primo livello), depositari degli obiettivi strategici, sia all'interno delle singole direzioni generali, assegnatarie degli obiettivi operativi.

Per quanto riguarda le modalità di rilevazione è opportuno che i CDR e conseguentemente le direzioni generali adottino, in attesa di un pacchetto applicativo in via di definizione, la medesima metodologia che, nel caso specifico, può essere quella utilizzata e sufficientemente sperimentata dal Dipartimento per l'istruzione.

### ***4 Sistema di monitoraggio***

Fino a quando il costituendo Organismo Indipendente di Valutazione non avrà elaborato il documento recante il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" di cui all'art. 7 del predetto D.L.vo n. 150/2009, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi programmati ed indicati nella direttiva sarà condotto e coordinato dal citato organismo, d'intesa con il Gabinetto dell'On.le Ministro.

### ***5 Riprogrammazione degli obiettivi***

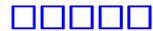
L'entrata in vigore di provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli esistenti, la necessità o l'opportunità di modificare le priorità, la rilevazione di scostamenti tra risultati parziali ottenuti e



quelli attesi, potrebbe determinare la necessità di procedere ad una riprogrammazione degli obiettivi ovvero all'eliminazione di uno o più di essi.

Qualora nel corso dell'anno detta necessità si dovesse presentare, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa dovranno inviare al SECIN e al Gabinetto del Ministro una proposta motivata, corredata da una nuova scheda obiettivo contenente nuove scadenze, risultati attesi, indicatori, ecc.

I centri di responsabilità interessati potranno procedere alla riprogrammazione a seguito dell'avvenuta approvazione della proposta da parte del Ministro.



La presente direttiva viene trasmessa alla Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio. In attesa degli esiti di tale controllo, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si provvederà all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente direttiva.

Una volta concluso l'iter di perfezionamento, con la registrazione da parte della Corte dei Conti, la presente direttiva essa verrà trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica e resa pubblica tramite i siti INTERNET e INTRANET di questo Ministero.

Il Ministro  




## **PARTE SECONDA**

### **Allegati**

#### **Sezione prima**

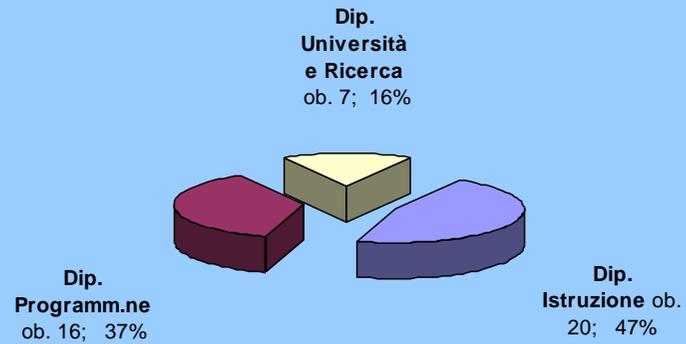
#### **OBIETTIVI STRATEGICI E PIANI D'AZIONE**

**Distribuzione degli obiettivi strategici**

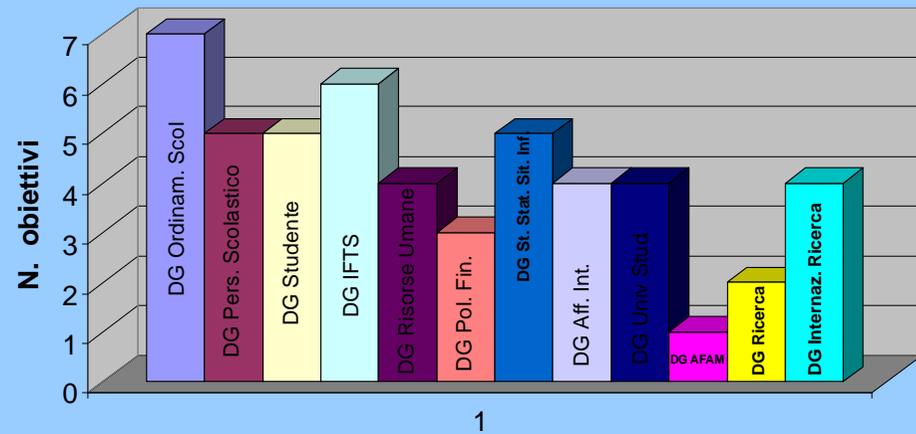
N. scheda obiettivo	obiettivi strategici nota prelim.re Mlss/Prog/Ob	Dipartimento Istruzione				Dipartimento Università e Ricerca				Dipartimento Program.ne Risorse Umane Finanz.rie Strumentali			
		DG Ordinam. Scolast.	DG Person. Scolast.	DG Studente	DG IFTS	DG Università Studente	DG AFAM	DG Coord.to Sviluppo Ricerca	DG Internaz.ne Ricerca	DG Risorse Umane	DG Politica Finaz.ria	DG Studi Statistica Sist. Inform.	DG Affari Internaz.li
1	17.16.4	•	•										
2	17.16.5	•											
3	22.1.77	•	•										
4	22.8.9	•											
5	22.9.22	•											
6	22.13.22	•											
7	22.13.21	•			•								
8	22.1.78			•									
9	22.8.8			•									
10	22.8.9			•									
11	22.8.10			•									
12	22.8.11			•									
13	22.1.77				•								
14	22.15.5				•								
15	22.15.5/bis				•								
16	22.15.6				•								
17	22.15.7				•								
18	22.1.75		•										
19	22.1.76		•										
20	22.11.21		•										
21	4.3.2												•
22	4.5.6												•
23	4.5.6/BIS												•
24	4.5.6/TER												•
25	22.1.80										•		
26	22.1.81										•		
27	22.1.110										•		
28	22.1.77/bis											•	
29	32.3.6											•	
29/BIS	32.3.6/ter											•	
30	32.3.20											•	
30/BIS	32.3.18											•	
31	32.3.6/bis									•			
32	32.3.9									•			
33	32.3.20/bis									•			
34	32.3.20/ter									•			
35	23.1.3					•							
36	23.3.3					•							
37	23.2.2						•						
38	17.9.3							•	•				
39	17.10.3					•		•	•				
40	4.3.2/bis								•				
41	4.3.4					•			•				



### Ripartizione obiettivi strategici tra Dipartimenti



### Ripartizione obiettivi strategici tra Direzioni Generali





## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	17. Ricerca e innovazione		
<b>PROGRAMMA</b>	17.16. Ricerca per la didattica		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		17.16.4	
Descrizione			
<b>Sviluppo del servizio nazionale di valutazione del sistema scolastico, degli apprendimenti e dei dirigenti scolastici</b>			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
<p>Procedere alla valutazione oggettiva degli studenti, degli insegnanti, dei dirigenti e delle istituzioni scolastiche. La valutazione deve misurare il risultato dell'azione educativa del singolo studente in termini di valore aggiunto rispetto all'ingresso, tenendo conto anche del suo comportamento dentro e fuori la sede dell'istituto scolastico.</p> <p>Ridefinire le indicazioni nazionali, nel corso del triennio scolastico 2009/2010-2011/2012, sulla base degli esiti di apposito monitoraggio sulle attività poste in essere dalle istituzioni scolastiche, affidato all'ANSAS e all'INVALSI.</p> <p>Attivare la valutazione dei dirigenti scolastici sulla base delle attività programmate dall'INVALSI ed emanare il nuovo bando per il reclutamento dei dirigenti scolastici</p>			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	<i>Erogazione dei finanziamenti</i>	<i>Realizzazione finanziaria</i>	100%
	<i>Relazione esiti verifiche</i>	<i>Binario</i>	si

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>2.782.693</b>	<b>2.471.327</b>	<b>2.471.327</b>
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>2.782.693</b>	<b>2.471.327</b>	<b>2.471.327</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico
	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 17.16.4

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Attività preliminare per la formulazione degli indirizzi e per l'adozione della direttiva ministeriale per l'anno 2010 da rivolgere all'INVALSI per la realizzazione degli obiettivi sopradescritti	100	contatti con INVALSI riunioni con Direzioni Generali, Capi Dipartimento e INVALSI		1 gennaio- 31 dicembre 2010

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Direzione Generale del Personale Scolastico				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (3)	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Emanazione bando reclutamento dirigenti scolastici (richiesta autorizzazione avvio procedure concorsuali ex art. 39 - L. 449/1997 - Nota prot. AOODGPER.517/2009 e nota prot. OODGPER.2226/2010)	100	n. 2871 dirigenti scolastici da reclutare - Riunioni periodiche del gruppo di lavoro appositamente costituito (D.P. n. 13/2010)		Entro settembre 2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		17. Ricerca e innovazione	
<b>PROGRAMMA</b>		17.16. Ricerca per la didattica	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	17.16.5
Descrizione			
<b>Valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della relativa governance</b>			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31.12.2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Definire le azioni di sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche nella dimensione europea, sui processi innovativi e di ricerca, anche con riferimento alle problematiche connesse alle minoranze linguistiche			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	<i>Direttive</i>	<i>Binario</i>	<i>si</i>
	<i>Erogazione finanziamenti</i>	<i>Realizzazione finanziaria</i>	<i>100%</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>1.855.129*</b>	<b>1.647.552*</b>	<b>1.647.552*</b>
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>1.855.129*</b>	<b>1.647.552*</b>	<b>1.647.552*</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica
------------------------------	--

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 17.16.5

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (3)	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Attività preliminare per l'adozione dell'atto di indirizzo 2010 da rivolgere all'ANSAS per la realizzazione degli obiettivi sopradescritti	40	Contatti con ANSAS Riunioni con Direzioni generali, Capi Dipartimento e ANSAS		1 gennaio-31 dicembre 2010
2	2010	Attuazione protocolli di intesa con obiettivi di ricerca e innovazione didattica	20	Realizzazione protocolli di intesa		1 gennaio – 31 dicembre 2010
3	2010	Attivazione dei progetti di promozione delle lingue minoritarie	40	Circolari e atti amministrativi conseguenti per la promozione delle lingue minoritarie (decreti assegnazione finanziamenti)		1 gennaio – 31 dicembre 2010
4	2010	Attività di monitoraggio dei progetti attivati nell'anno scolastico 2009/2010	20	Circolari ed atti amministrativi conseguenti		1 gennaio – 31 dicembre 2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		<b>22. Istruzione scolastica</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		<b>22.1. Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica</b>	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>22.1.77</b>
Descrizione			
<b>Riorganizzazione di tutti i gradi e ordini di scuola, sostegno dei processi di innovazione nella didattica e razionalizzazione degli organici del personale della scuola</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
<p>Porre in essere modifiche agli ordinamenti scolastici inclusa la revisione delle indicazioni e dei piani di studio vigenti. Provvedere alla armonizzazione delle indicazioni per il primo ciclo.</p> <p>Attivazione di tutte le misure di competenza previste dal Piano Programmatico, con particolare riferimento al trattamento della mobilità professionale, dell'utilizzazione degli esuberanti e della tutela dei disabili</p>			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	<i>Interventi attivati</i>	<i>Realizzazione fisica</i>	<i>Numero di interventi</i>
	<i>Provvedimenti/Atti regolativi/Contratti definiti</i>	<i>Realizzazione fisica</i>	<i>Circolari iscrizioni con indicazioni riforma 2° ciclo</i>
	<i>Provvedimenti/Atti regolativi/Contratti definiti</i>	<i>Realizzazione fisica</i>	<i>Circolari iscrizioni con indicazioni riforma 2° ciclo</i>
	<i>Ripartizione dei finanziamenti</i>	<i>Realizzazione finanziaria</i>	<i>100%</i>
	<i>Schemi di regolamento attuativi del c. 4 art. 64, L.64, L. 133/08</i>	<i>Binario</i>	<i>si</i>
	<i>Scuole coinvolte</i>	<i>Risultato</i>	<i>Numero di scuole</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>10.866.755</b>	<b>10.473.841</b>	<b>11.028.241</b>
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>10.866.755</b>	<b>10.473.841</b>	<b>11.028.241</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico
	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.77**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Predisposizione circolare iscrizioni scuole del primo e del secondo ciclo	30	n. 1 circolare per le iscrizioni per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo n. 1 circolare per le iscrizioni per le scuole del secondo ciclo		Gennaio-febbraio 2010
2	2010	Armonizzazione delle indicazioni per il primo ciclo di istruzione	35	Riunioni delle Commissioni costituite per il primo ciclo		1 gennaio – 31 dicembre 2010
3	2010	Definizione delle indicazioni per i Licei	35	Riunioni delle Commissioni costituite per il secondo ciclo e per l'armonizzazione delle indicazioni del primo e del secondo ciclo		1 gennaio – 31 dicembre 2010

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Direzione Generale del Personale Scolastico				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Predisposizione delle procedure concernenti l'attuazione di quanto previsto dalla legge 133/08 in merito alla razionalizzazione degli organici del personale ata. Revisione dei criteri e dei parametri di calcolo per la definizione degli organici di istituto. Dimensionamento dell'organico del profilo apicale dei direttori dei servizi generali in funzione dei piani regionali di dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Applicazione per il secondo anno (a.s. 2010/2011) degli interventi riduttivi nella misura di 15.167 posti di organico, rispetto alla dotazione nazionale dell'anno scolastico 2008/2009. A regime, (2011/2012) il contenimento complessivo deve corrispondere alla detrazione di 44.500 posti rispetto al 2008/2009.	25	1 decreto interministeriale; 3 circolari applicative; 1 relazione tecnico-finanziaria al Ministero Economia; 1 relazione tecnico finanziaria alla Corte dei Conti 8 monitoraggi nazionali per organico di diritto; 5 monitoraggi nazionali per organico di fatto 3 Informativa ai Sindacati, prevista dal CCNL – formulazione dei criteri		1.1.2010 31.12.2010



2	2010	Mobilità professionale verticale personale ata da un profilo professionale a quello immediatamente superiore (ex articolo 2 sequenza contrattuale 25 luglio 2008) in applicazione del Contratto collettivo nazionale integrativo predisposto dalla DGPS e sottoscritto tra MIUR e Sindacati firmatari del CCNL in data 3 dicembre 2009. Mobilità professionale personale dell'area B, in prima ed unica applicazione, all'area D	20	1 decreto direttoriale 5 circolari applicative Predisposizione al Sistema informativo per modelli nuovi contratti di lavoro;		1.1.2010 31.12.2010
3	2010	Collegamento Sistema informativo per revisione procedure e modulistica informatica conseguenti reingegnerizzazione: fascicolo personale del dipendente, mobilità, immissioni in ruolo, stato giuridico, stato economico.	5	Predisposizione strumenti cartacei e informatici; conseguente attività di collaudo, su base teorica e successiva verifica" sul campo"		1.1.2010 31.12.2010
4	2010	Emanazione circolare e relativo decreto interministeriale sugli organici di diritto a.s. 2010/2011	25	6 incontri con le OO. SS.		Gennaio – Aprile
5	2010	Sottoscrizione con le OO SS Contratto mobilità a.s. 2010/2011	13	12 incontri OO SS		Gennaio – febbraio
6	2010	Sottoscrizione contratto utilizzazioni e assegnazioni provvisorie	12	10 incontri OO SS		Maggio - luglio



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

## SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		22. Istruzione scolastica	
<b>PROGRAMMA</b>		22.8.9 Istruzione prescolastica	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	22.8.9
Descrizione <b>Sostegno per l'attivazione delle sezioni sperimentali aggregate alle scuole per l'infanzia</b>			
Data inizio	1. 1. 2010		Obiettivo <b>pluriennale</b>
Data fine	31 12. 2010		Obiettivo <b>annuale</b>
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione Attivazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola per l'infanzia			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	<i>Ripartizione finanziamenti</i>	<i>Realizzazione finanziaria</i>	100%

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)(2)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	*	0	0
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		*		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

(\*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.8.9**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b> assegnati alla Direzione Generale		<b>Ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica</b>				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Predisposizione testo Accordo in Conferenza Unificata	40	Rapporti preliminari con struttura tecnica della Conferenza delle Regioni		Giugno – Luglio 2010
2	2010	Decreto direttoriale per la ripartizione dei finanziamenti statali tra gli Uffici scolastici regionali	40	Rapporti preliminari con struttura tecnica della Conferenza delle Regioni		Settembre 2010
3	2010	Decreto direttoriale concernente i criteri per l'autorizzazione al funzionamento delle sezioni primavera	20	Riunioni per la definizione del testo		Settembre 2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 5

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		22. Istruzione scolastica	
<b>PROGRAMMA</b>		22.9. Istituzioni scolastiche non statali	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	22.9.22
Descrizione			
<b>Sostegno alla scuola paritaria</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>	
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo <b>annuale</b> X	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
<b>Definizione dei criteri e dei parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie. Verifica e monitoraggio del funzionamento delle scuole paritarie.</b>			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	<i>Erogazione dei finanziamenti</i>	<i>Realizzazione finanziaria</i>	100%

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>3.541.903*</b>	<b>2.723.893</b>	<b>2.723.893</b>
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>3.541.903*</b>	<b>2.723.893</b>	<b>2.723.893</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

(\* ) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.9.22

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Predisposizione decreto ministeriale per definizione criteri e parametri per erogazione contributi scuole paritarie da parte USR		1 decreto ministeriale		1 gennaio-31 dicembre 2010
2	2010	Predisposizione piano monitoraggio finanziamenti scuole		1 piano di monitoraggio		1 gennaio-31 dicembre 2010
3	2010	Elaborazione risultanze monitoraggio finanziamenti scuole		Numero regioni esaminate		1 gennaio-31 dicembre 2010
4	2010	Relazione esiti monitoraggio		1 relazione		1 gennaio-31 dicembre 2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 6

## SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		22. Istruzione scolastica	
<b>PROGRAMMA</b>		22.13. Istruzione secondaria di secondo grado	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	22.13.22
Descrizione			
<b>Valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria di 2° grado</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>	X
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo <b>annuale</b>	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Realizzazione delle varie fasi procedurali affidate ad una apposita Commissione che valuterà le proposte di individuazione delle eccellenze presentate dai soggetti appartenenti al sistema dell'Amministrazione scolastica e dai soggetti pubblici e privati appositamente accreditati. Accreditamento delle risorse.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	<i>Erogazione dei finanziamenti</i>	<i>Realizzazione finanziaria</i>	100%

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>3.796.578</b>	<b>2.917.662</b>	<b>2.917.662</b>
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>3.796.578</b>	<b>2.917.662</b>	<b>2.917.662</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.13.22

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Accreditamento di enti e associazioni	40	riunioni Commissione Tecnica		1-gennaio – 31 dicembre 2010
2	2010	Predisposizione decreto ministeriale, di definizione del programma nazionale di promozione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore 2010/2011.	60	Riunioni		1 gennaio-31 dicembre 2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 7

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		<b>22. Istruzione scolastica</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		<b>22.13. Istruzione secondaria di secondo grado</b>	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>22.13.21</b>
Descrizione			
<b>Sostegno all'attuazione dell'istruzione obbligatoria impartita per almeno 10 anni, miglioramento dei livelli di apprendimento e perseguimento del successo formativo degli studenti</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>	
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo <b>annuale</b>	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Monitorare e sostenere l'innalzamento dell'obbligo di istruzione: Attività di osservazione del completamento di percorsi e progetti per prevenire e contrastare la dispersione scolastica			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	<i>Provvedimenti/Atti regolativi/Progetti</i>	<i>Realizzazione fisica</i>	<i>Progetti attivati</i>
2010	<i>Provvedimenti/Atti regolativi/Progetti</i>	<i>Realizzazione fisica</i>	<i>Atti normativi e regolativi emanati</i>
2010	<i>Definizione del modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, da adottare con Decreto ministeriale ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del DM 139/2007</i>	<i>binario</i>	<i>si</i>
2010	<i>Misure di accompagnamento per l'attuazione dell'obbligo di istruzione e l'utilizzo del modello di certificato</i>	<i>binario</i>	<i>si</i>
2010	<i>Predisposizione del rapporto finale sullo stato di attuazione dell'obbligo di istruzione, previsto dalle linee guida del 27/12/2007</i>	<i>binario</i>	<i>si</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni
	Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.13.21**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale</b>		<b>Ordinamenti Scolastici e per l'autonomia scolastica</b>				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Settore licei: supporto agli UU.SS.RR., agli Uffici scolastici territoriali e alle singole istituzioni scolastiche per l'attuazione dell'obbligo di istruzione nei nuovi licei	75			1.1.2010-31.12.2010
2	2010	Presentazione dei licei musicali e coreutica	5	n. 1 Convegno nazionale		Maggio 2010
3	2010	riunioni – gruppi di lavoro	20	riunioni periodiche con Cabina di regia		1.1.2010-31-12-2010

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale</b>		<b>per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni</b>				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Attività propedeutica alla predisposizione del modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione		2 riunioni con il Gruppo nazionale dell'Obbligo Stesura del modello di certificato		Gen/mar
2	2010	Misure di accompagnamento per l'attuazione dell'obbligo di istruzione e l'utilizzo del modello di certificato delle competenze, dall'a.s. 2010-2011, da adottare con D.M. previsto dall'articolo 4, comma 3 del DM 139/2007		2 seminari nazionali e seminari interregionali		Mar/lug
3	2010	Attività di predisposizione della scheda di monitoraggio dei progetti di "Innovadidattica"		1 seminario		Gen/lug
4	2010	Rapporto finale sulla realizzazione dei progetti "Innovadidattica"		1 rapporto 1 seminario		Lug/dic
5	2010	Relazione sullo stato di realizzazione dell'obbligo negli aa.ss. 2008-2009 e 2009-2010, con la collaborazione di ANSAS e ISFOL		1 rapporto		Gen/lug
6	2010/2011	Ulteriori misure di accompagnamento per l'attuazione dell'obbligo di istruzione		Riunioni Raccolta di materiali informativi e di buone pratiche relative ai primi due anni di attuazione dell'obbligo		



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 8

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	22. Istruzione scolastica		
<b>PROGRAMMA</b>	22.1. Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°20</b>		22.1.78	
Descrizione			
Sostegno alle iniziative finalizzate all'educazione stradale e per l'organizzazione dei corsi per l'acquisizione, da parte degli studenti, del certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori.			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	X
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Sensibilizzazione dei giovani sul rispetto delle regole del codice della strada e sulle conseguenze di una guida non sicura. Rilascio patentini ciclomotori per studenti.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	Monitoraggio esiti iniziative educazione stradale/patentini rilasciati	Binario	si

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	11.745.978		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>11.745.978</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.78

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Proseguire l'attività nelle scuole per i corsi diretti al conseguimento del patentino	30	Potenzialmente tutte le scuole secondarie di 1° e di 2° grado		Anno scolastico 2009-2010
2		Svolgere attività di educazione stradale come momento educativo	40	“		
3		Inserire manifestazioni di educazione stradale nell'ambito delle finali nazionali dei giochi sportivi studenteschi	30	Scuole qualificate per le finali nazionali sia di primo che di secondo grado		



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 9

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		22. Istruzione scolastica	
<b>PROGRAMMA</b>		22.8 Diritto allo studio, condizione studentesca	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N</b>	22.8.8
Descrizione			
<b>Lotta alla dispersione scolastica, prevenzione del disagio giovanile e lotta ai fenomeni di tossicodipendenza</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Azioni volte al contrasto della dispersione scolastica, a favorire l'orientamento e l'inserimento degli alunni stranieri, compresa la scolarizzazione di quelli nomadi; alla lotta ai fenomeni della di tossicodipendenza.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	<i>Interventi attivati</i>	<i>Realizzazione fisica</i>	<i>Numero di interventi</i>
	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Risultato</i>	<i>Numero di soggetti</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>875.570</b>		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>875.570</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.8.8

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Elaborazione tramite Forum Nazionale dell'orientamento di un documento da sottoporre all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni	40	Riunioni Forum	15.000 euro	
2	2010	Prosecuzione attività di orientamento sul territorio in coordinamento con analoghe azioni di altri uffici centrali		Azioni di stimolo verso la periferia		
3	2010	Svolgimento seminari su didattica laboratoriale e progettazione per competenze		Programmazione tre seminari al Nord, al Centro e al Sud	250.000 euro	



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 10

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		22. Istruzione scolastica	
<b>PROGRAMMA</b>		22.8 Diritto allo studio, condizione studentesca	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	22.8.9
Descrizione			
<b>Promuovere e sostenere le diverse iniziative di educazione</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Iniziative di educazione alla legalità, all'accoglienza, alla pratica sportiva			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	<i>Progetti</i>	<i>Realizzazione fisica</i>	<i>Numero di interventi</i>
	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Risultato</i>	<i>Numero di soggetti</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	2.784.055		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		2.784.055		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione



**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.8.9**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Le iniziative di educazione alla legalità vanno ricondotte a quelle di Cittadinanza e Costituzione e si articolano quindi in una serie di azioni che investono educazioni trasversali (nave della legalità, collaborazioni con il Parlamento, beni confiscati, ecc.)		Numero iniziative da determinare		
2	2010	Organizzazione giochi sportivi studenteschi fino alle fasi regionali e organizzazione finali nazionali con le Federazioni sportive.		18 finali regionali per ciascuna delle discipline sportive cui le scuole intenderanno derire. Finali nazionali in numero corrispondente alle Federazioni interessate.		
3	2010	Organizzazione giochi sportivi internazionali				
4	2010	Progetto alfabetizzazione motoria nella scuola primaria in collaborazione con il CONI		Nell'anno scolastico in corso portare a termine il PROGETTO PILOTA ed estenderlo nel prossimo nei limiti delle risorse che saranno impiegabili. Plessi coinvolti 1000/1200		
5	2010	Progetti di accoglienza degli alunni stranieri		Demandate alla periferia		



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 11

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		22. Istruzione scolastica		
<b>PROGRAMMA</b>		22.8. Diritto allo studio, condizione studentesca		
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	22.8.10	
Descrizione				
<b>Promozione e sostegno delle iniziative di comunicazione</b>				
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>		
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo <b>annuale</b>		<b>X</b>
<b>Risultato atteso</b>				
Descrizione				
Promuovere e sostenere iniziative nel settore della comunicazione				
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>				
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>	
2010	<i>Interventi attivati</i>	<i>Realizzazione fisica</i>	<i>Numero di interventi</i>	
	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Risultato</i>	<i>Numero di soggetti</i>	

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>1.313.356</b>		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>1.313.356</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.8.10**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Sottoscrizione Abbonamenti Rassegna dell'istruzione	20		Fondi 440	Anno scolastico
2	2010	Rinnovo convenzione con Mondadori per Annali Pubblica Istruzione	20		Fondi 440	Anno 2010
3	2010	Rinnovo convenzione con la RAI per trasmissioni utilizzabile per finalità didattiche e formative	60	Numero aree di intervento e di trasmissioni da individuare all'esito degli accordi tra il Ministro e la RAI	Fondi 440	Anno scolastico 2010-2011



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 12

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		22. Istruzione scolastica	
<b>PROGRAMMA</b>		22.8. Diritto allo studio, condizione studentesca	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	22.8.11
Descrizione			
<b>Promozione e sostegno della partecipazione degli utenti alla vita della scuola</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Promozione e sostegno della partecipazione degli utenti alla vita della scuola attraverso il coinvolgimento dei genitori, degli Enti locali e delle Associazioni giovanili.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	<i>Progetti</i>	<i>Realizzazione fisica</i>	<i>Numero di progetti</i>
	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Risultato</i>	<i>Numero di soggetti</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>437.785</b>		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>437.785</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.8.11**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Riunire periodicamente il Forum nazionale degli studenti	50	Almeno due riunioni nell'anno 2010	Fondi legge 440	Anno 2010
2	2010	Riunire periodicamente il Forum nazionale dei genitori	50	idem	Fondi legge 440	Anno 2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 13

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		<b>22. Istruzione scolastica</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		<b>22.1. Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica</b>	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>22.1.77</b>
Descrizione			
<b>Avviare dall'a.s. 2010-2011 il riordino degli istituti tecnici e professionali, di cui all'art. 64, comma 4, decreto legge 112/08 convertito con modificazioni dalla legge 133/08</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31. 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Porre in essere le modifiche all'ordinamento dell'istruzione tecnica e professionale attraverso la ridefinizione dei curricoli vigenti, la razionalizzazione dei piani di studio e dei relativi quadri orari			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	-Emanazione Regolamento per il riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali	Binario	SI
	-Emanazione Regolamento per il riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali (art. 64, comma 4, decreto legge 112/08 convertito con modificazioni dalla legge 133/08)	Binario	SI
2010	Emanazione provvedimenti attuativi del Regolamento per il riordino degli istituti tecnici (art. 8, comma 2 - Schema di Regolamento)	Binario	SI
	Emanazione provvedimenti attuativi del Regolamento per il riordino degli istituti professionali (art. 8, comma 4 - Schema di Regolamento)	Binario	SI
2010/2011	Adozione di misure di accompagnamento per l'attuazione del riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali	Realizzazione fisica	Numero di atti o attività

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
Dipartimento	Istruzione	*		
Dipartimento				
<b>Totale stanziamento</b>		*		

Direzione Generale per l' IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.77**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l' IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Attività istruttoria per l'emanazione del Regolamento sul riordino degli istituti tecnici 1.1 Ridefinizione, sulla base dei pareri istituzionali acquisiti, dello Schema di Regolamento per il riordino degli istituti tecnici approvato in 1^ lettura dal Consiglio dei Ministri in data 28 maggio 2009 1.2 Attività finalizzata alla diffusione dello schema di Regolamento		1.1 Stesura definitiva del Regolamento per l'approvazione in seconda lettura del Consiglio dei Ministri 1.2 Predisposizione di materiale informativo a supporto dell'Ufficio Stampa e della DG Comunicazione		



2	2010	<p>Attività istruttoria per l'emanazione dei provvedimenti attuativi del Regolamento sul riordino degli istituti tecnici:</p> <p>2.1 Attività propedeutiche all'emanazione dei decreti attuativi di cui all'art. 8, comma 2, dello Schema di Regolamento</p> <p>2.2 Attività propedeutica all'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 8, comma 3 del citato schema di regolamento</p> <p>2.3 Attività interlocutoria con reti di scuole, le Associazioni professionali e disciplinari</p> <p>2.4 Attività informativa alle Parti sociali sull'evoluzione del riordino degli istituti professionali</p> <p>2.5 Collaborazione con ANSAS per la costituzione di una piattaforma on line quale luogo di incontro/scambio/confronto con il mondo della scuola</p>		<p>2.1.1 Elaborazione di <b>un rapporto</b> per la ridefinizione delle classi di concorso per il 1° anno e riduzione del n. delle ore per gli anni 2°, 3° e 4°</p> <p>2.2.1 Organizzazione di circa <b>12 incontri</b> (microseminari) articolati per aree ed indirizzi finalizzati all'acquisizione di contributi da parte di esperti</p> <p>2.2.2 <b>N. 6 riunioni collegiali</b> del Gruppo tecnico di lavoro</p> <p>2.2.3 <b>N. 2 Convegni</b> e seminari di studio per la diffusione dei lavori preliminari con il coinvolgimento di circa <b>300 istituti tecnici</b></p> <p>2.3.1 <b>N. 30 incontri</b> e n. contatti tramite posta elettronica per l'acquisizione di contributi sulle singole discipline e su tematiche afferenti l'ambito professionale</p> <p>2.3.2. Coinvolgimento di <b>circa 50 associazioni</b> (tra disciplinari e professionali) ai lavori dei convegni e seminari di studio</p> <p>2.4.1. <b>N. 2 incontri</b></p> <p>2.5.1 Predisposizione dei materiali da pubblicare sulla piattaforma</p> <p>2.5.2 Costituzione di <b>due gruppi di lavoro</b> per l'elaborazione degli input forniti dalle varie componenti del mondo delle scuole</p>	<p>Gennaio – luglio</p> <p>Gennaio – febbraio</p> <p>Gennaio – dicembre</p> <p>Gennaio – novembre</p> <p>Gennaio – dicembre</p> <p>Gennaio – dicembre</p> <p>Gennaio- dicembre</p> <p>Gennaio – dicembre</p> <p>Aprile - dicembre</p>
---	------	--	--	--	---



3	2010/2011	Predisposizione delle misure di accompagnamento per l'attuazione dei nuovi ordinamenti		3.1 Attivazione di corsi di aggiornamento in rete con il supporto e collaborazione dell'ANSAS destinati a tutti i dirigenti scolastici e docenti degli istituti tecnici 3.2. Pubblicazione e diffusione di documenti informativi sul nuovo sistema di istruzione tecnica destinati a genitori e docenti 3.3. Progetti di ricerca-azione		Settembre – dicembre  Settembre - dicembre
---	-----------	--	--	---	--	--

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l' IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Attività istruttoria per l'emanazione del Regolamento sul riordino degli istituti professionali  1.3 Ridefinizione, sulla base dei pareri istituzionali acquisiti, dello Schema di Regolamento per il riordino degli istituti professionali approvato in 1° lettura dal Consiglio dei Ministri in data 28 maggio 2009  1.4 Attività finalizzata alla diffusione dello schema di Regolamento		1.3 Stesura definitiva del Regolamento per l'approvazione in seconda lettura del Consiglio dei Ministri  1.4 Predisposizione di materiale informativo a supporto dell'Ufficio Stampa e della DG Comunicazione		



2	2010	<p>Attività istruttoria per l'emanazione dei provvedimenti attuativi del Regolamento sul riordino degli istituti professionali:</p> <p>2.6 Attività propedeutiche all'emanazione dei decreti attuativi di cui all'art. 8, comma 4, dello Schema di Regolamento</p> <p>2.7 Attività propedeutica all'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 8, comma 6 del citato schema di regolamento</p> <p>2.8 Attività di interlocuzione con il Coordinamento delle Regioni e Assessorati competenti per il raccordo tra istruzione professionale (percorsi quinquennali) e IeFP (percorsi triennali e quadriennali)</p> <p>2.9 Attività interlocutoria con reti di scuole, le Associazioni professionali e disciplinari</p> <p>2.10 Attività informativa alle Parti sociali sull'evoluzione del riordino degli istituti professionali</p> <p>2.11 Collaborazione con ANSAS per la costituzione di una piattaforma on line quale luogo di incontro/scambio/confronto con il mondo della scuola</p>		<p>2.1 Elaborazione di <b>un rapporto</b> per la ridefinizione delle classi di concorso per il 1° anno e riduzione del n. delle ore per gli anni 2°, 3° e 4°</p> <p>2.2.1 <b>N. 6 riunioni collegiali</b> del Gruppo tecnico di lavoro</p> <p>2.2.2 <b>N. 2 Convegni</b> e seminari di studio per la diffusione dei lavori preliminari con il coinvolgimento di circa <b>300 istituti professionali</b></p> <p>2.3 Incontri a livello tecnico e contatti</p> <p>2.4.1 <b>N. 30 incontri</b> e n. contatti tramite posta elettronica per l'acquisizione di contributi sulle singole discipline e su tematiche afferenti l'ambito professionale</p> <p>2.4.2. Coinvolgimento di <b>circa 50 associazioni</b> (tra disciplinari e professionali) ai lavori dei convegni e seminari di studio</p> <p>2.5.1 <b>N. 2 incontri</b></p> <p>2.6.1 Predisposizione dei materiali da pubblicare sulla piattaforma</p> <p>2.6.2 Costituzione di <b>due gruppi di lavoro</b> per l'elaborazione degli input forniti dalle varie componenti del mondo delle scuole</p>	<p>Gennaio – luglio</p> <p>Gennaio – dicembre</p> <p>Gennaio – novembre</p> <p>Gennaio - dicembre</p> <p>Gennaio – dicembre</p> <p>Gennaio – dicembre</p> <p>Gennaio - dicembre</p> <p>Gennaio – dicembre</p> <p>Aprile - dicembre</p>
---	------	--	--	--	--



3	2010/2011	Predisposizione delle misure di accompagnamento per l'attuazione dei nuovi ordinamenti		3.1 Attivazione di corsi di aggiornamento in rete con il supporto e collaborazione dell'ANSAS destinati a tutti i dirigenti scolastici e docenti degli istituti tecnici 3.2. Pubblicazione e diffusione di documenti informativi sul nuovo sistema di istruzione tecnica destinati a genitori e docenti 3.3. Progetti di ricerca-azione		Settembre – dicembre  Settembre - dicembre
---	-----------	--	--	---	--	--



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 14

**SEZIONE 1**

<b>MISSIONE</b>	22. Istruzione scolastica		
<b>PROGRAMMA</b>	22.15. Istruzione post-secondaria, degli adulti, e programmi di istruzione-formazione-lavoro		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		22.15.5	
Descrizione			
Avvio della messa a regime dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale, anche per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, e consolidamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche e formative.			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Predisposizione dei provvedimenti per l'attuazione del Capo III del D. Lgs 226/05 e per la realizzazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale da parte degli istituti professionali in regime di sussidiarietà			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Predisposizione Accordo Conferenza Stato Regioni ai sensi articolo 27, comma 2, del D. Lgs. 226/05	binario	si
2010	Avvio della predisposizione delle Intese MIUR-MEF-singole Regioni (schema di regolamento riordino ist. Professionali, art. 8, co. 2)	binario	si
2010	Emanazione linee guida per la realizzazione di organici raccordi tra percorsi degli istituti tecnico professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale (Legge 40/2007, articolo 13 – comma 1 quinquies)	binario	si
2010	Monitoraggio dei percorsi triennali sperimentali realizzati dalle Regioni, nell'anno scolastico 2009/2010, di cui all'Accordo in C.U. 19/6/2003	binario	si
2010/2011	Avvio predisposizione Accordi in Conferenza unificata (articolo 18, comma 1, Dlgs 226/2005)	binario	si

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
Dipartimento	Istruzione	258.319*	242.876	242.876
Dipartimento				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>258.319*</b>	<b>242.876</b>	<b>242.876</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni
------------------------------	---

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento



**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.15.5**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			per l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni			
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Attività istruttoria per la predisposizione dello schema di accordo in Conferenza Stato Regioni e relativi allegati in collaborazione con il coordinamento tecnico delle Regioni		Elaborazione schema di accordo e relativi allegati riunioni con il Coordinamento tecnico delle Regioni Riunione tecnica in Conferenza Stato Regioni Definitiva stesura		Gen/mag
2	2010	Predisposizione intese tra MIUR, MEF e singole Regioni per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e di gestione degli istituti professionali		Schema di intese in collaborazione con il Coordinamento tecnico delle Regioni e il Ministero del lavoro Confronto con le Parti sociali Definitiva stesura		Mag/set
3	2010	Predisposizione accordo in Conferenza unificata per l'adozione delle linee guida di cui all'articolo 13, comma 1 quinquies, della legge n.40/2007		Schema di linee guida in collaborazione con il Coordinamento tecnico delle Regioni e il Ministero del lavoro		Mag/dic
4	2010	Raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti i percorsi sperimentali triennali in raccordo con il Ministero del lavoro		Richiesta agli Assessorati istruzione e formazione professionale delle singole Regioni contatti con il Ministero del Lavoro stesura finale		Gen/lug
5	2010 2011	Attività istruttoria per la predisposizione dello schema di accordi in Conferenza unificata in collaborazione con il coordinamento tecnico delle Regioni per la definizione delle figure di differente livello, relative ad aree professionali definite, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, Dlgs 226/2005 Predisposizione ddPR di recepimento degli accordi su proposta del MIUR e di concerto con il Ministero del Lavoro		Elaborazione schema di accordi Contatti con il Coordinamento tecnico delle Regioni e con gli Assessorati singole Regioni e Uffici scolastici regionali Stesura definitiva Emanazione ddPR di recepimento		Sett 2010/giu 2011



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 15

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		<b>22. Istruzione scolastica</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		<b>22.15. Istruzione post-secondaria, degli adulti, e programmi di istruzione-formazione-lavoro</b>	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>22.15.5/bis</b>
Descrizione			
<b>Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola – lavoro e favorire l'orientamento al lavoro</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Sviluppare la metodologia dell'alternanza scuola – lavoro, per migliorare la qualità dell'offerta formativa ed assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, anche attraverso accordi con soggetti pubblici e privati. Realizzare attività di orientamento dei giovani e delle famiglie alle professioni tecniche ai sensi del D. Lgs. 22/08.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	<i>Promozione/realizzazione di misure nazionali, ivi comprese le linee-guida, in materia di istruzione, formazione e lavoro, con riferimento al D. Lgs 77/05 e al D. Lgs. 22/08</i>	<i>Binario</i>	<i>si</i>
2010	<i>Monitoraggio dei progetti di alternanza</i>	<i>Binario</i>	<i>si</i>
2010	<i>Istruttoria ed attuazione dei Protocolli d'Intesa con le parti sociali e altri soggetti pubblici e privati</i>	<i>Binario</i>	<i>si</i>
2010	<i>Sostegno alle attività delle Delivery Unit Nazionali e Regionali.</i>	<i>Binario</i>	<i>si</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	*		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		*		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni
------------------------------	---

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.15.5/bis**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Prosecuzione elaborazione delle linee guida	15	n.1 documento		
2	2010	Attività di supporto tecnico amministrativo ai lavori del Comitato di cui al D.lgs.77/2005	5	n.3 riunioni		
3	2010	Monitoraggio e valutazione di sistema dei percorsi in alternanza, compresa l'area di professionalizzazione (istituti professionali) in collaborazione con l'ANSAS	15	N.2 rapporti		
4	2010	Rafforzare i percorsi di alternanza nel Mezzogiorno mediante lo sviluppo di iniziative con i soggetti istituzionali e non presenti a livello territoriale	15	n. 3 riunioni n.. 3 seminari		
5	2010	Promozione di Protocolli d'Intesa con le parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, finalizzati alla conoscenza del mercato del lavoro e delle professioni rivolte ai giovani e alle famiglie	15	n. 2 riunioni n. 2 protocolli		
6	2010	Attività di supporto tecnico-amministrativo ai lavori della Delivery Unit di cui al D.M.del 5 marzo 2009	10	n. 3 riunioni		
7	2010	Attività per il funzionamento del Nucleo operativo della Delivery Unit di cui al D.D. del 16 dicembre 2009	15	n. 5 riunioni n. 1 seminario		
8	2010	Partecipazione a convegni e seminari	10	n. 5		



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 16

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		<b>22. Istruzione scolastica</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		<b>22.15. Istruzione post-secondaria, degli adulti, e programmi di istruzione-formazione-lavoro</b>	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>22.15.6</b>
Descrizione			
<b>Sostegno allo sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale sino al livello terziario, anche con la costituzione degli istituti tecnici superiori, con riferimento alle indicazioni dell'Unione europea.</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Prosecuzione delle azioni per l'attuazione delle linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore degli Istituti Tecnici Superiori. Misure nazionali di sistema, ivi compreso il monitoraggio, a sostegno della predetta riorganizzazione.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Monitoraggio esiti delle programmazioni regionali	Binario	si
2010	Numero ITS costituiti dalle Regioni	Realizzazione fisica	n. ITS costituiti
2010	Predisposizione degli Accordi e dei decreti previsti dal DPCM25-1-08	Binario	si
2011	Definire piani di attività per l'avvio dei Poli tecnico-professionali		

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
Dipartimento	Istruzione	86.106*	80.959	80.959
Dipartimento				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>86.106*</b>	<b>80.959</b>	<b>80.959</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

(\*): finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.15.6**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Attività istruttorie per la predisposizione di uno o più regolamenti ai sensi dell'art. 4 del DPCM 25-1-08: - organizzazione di incontri seminariali per la produzione di materiali strutturati per la definizione degli standard delle competenze comuni e tecnico-professionali dei percorsi degli istituti tecnico superiori e l'elaborazione di modelli organizzativo-gestionali; - organizzazione della Conferenza dei servizi nazionale per il coordinamento degli interventi; - definizione dello schema di accordo in Conferenza unificata sulle figure nazionali di riferimento e dei relativi standard.				
2	2010	Proseguire la rilevazione esigenze formative in relazione al trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese, in collaborazione con l'IPI e in rapporto ai progetti di innovazione industriale selezionati e finanziati con il Piano Industria 2015				
3	2010	Monitorare i risultati conseguiti nel corso delle precedenti programmazioni ai fini della valorizzazione delle pregresse esperienze				
4	2010	Sostenere, attraverso misure di sistema e incontri di lavoro con i soggetti coinvolti, la costituzione degli Istituti tecnici superiori previsti dalle programmazioni regionali				
5	2010	Sostenere la realizzazione della seconda edizione dei percorsi formativi previsti dal Piano Cipe IFTS/Ricerca				
6	2010	Sostegno alla prosecuzione del funzionamento della banca dati, in collaborazione con l'ANSAS				
7	2010	Monitoraggio esiti occupazionali, in collaborazione con l'ISFOL				
8	2010	Predisposizione atti istruttori per definizione piano di attività per l'avvio dei Poli tecnico-professionali				



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 17

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		<b>22. Istruzione scolastica</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		<b>22.15. Istruzione post-secondaria, degli adulti, e programmi di istruzione-formazione-lavoro</b>	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>22.15.7</b>
Descrizione <b>Sviluppo dell'istruzione per gli adulti nel quadro delle strategie per l'apprendimento permanente e sostegno alla crescita del Paese attraverso l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea nel campo dell'educazione e della formazione nel quadro della strategia europea di Lisbona.</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
<b>Descrizione</b> Ultimare e perfezionare gli atti relativi alla ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei Centri per l'istruzione degli adulti, compresi i corsi serali, ai sensi dell'art. 64, lettera f), della legge 133/08. Attivare misure nazionali di sistema per lo sviluppo e l'aggiornamento dell'offerta formativa dei Centri Territoriali Permanenti e dei corsi serali, nella prospettiva del passaggio al nuovo sistema, con particolare riferimento alle azioni di monitoraggio e valutazione degli esiti. Sostenere e implementare i processi di convergenza delle politiche educative e formative nazionali in coerenza con gli obiettivi strategici per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET 2020") fissati per il 2020 dalla nuova strategia dell'Unione Europea (C119/2 del 28/05/2009), con particolare riguardo all'acquisizione delle competenze chiave e all'innalzamento dei livelli di competenza espressi dalla popolazione, per una strategia complessiva di apprendimento permanente e di lotta alla dispersione scolastica.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	<i>Emanazione Regolamento di cui all'art. 64, comma 4, lettera f) della legge 133/08</i>	<i>Binario</i>	<i>si</i>
2010	<i>Predisposizione Linee guida per sostenere la fase transitoria ed il passaggio al nuovo sistema di istruzione di cui al Regolamento previsto dalla lettera f, art. 64, L. 133/08</i>	<i>Binario</i>	<i>si</i>
2010	<i>Misure nazionali di sistema, ivi incluso il monitoraggio dell'offerta formativa</i>	<i>Binario</i>	<i>si</i>
2010	<i>Partecipazione alle sedi negoziali ed alle azioni comunitarie di interesse specifico</i>	<i>volume di attività</i>	<i>Numero azioni</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	86.106*	80.959	80.959
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>86.106*</b>	<b>80.959</b>	<b>80.959</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l' IFTS e i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni
------------------------------	---

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.15.7**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario Previsto (4)	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Attività istruttoria per l'emanazione del Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo-didattico dei Centri per l'istruzione degli adulti, compresi i corsi serali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione dei pareri istituzionali sullo schema di Regolamento approvato in 1^ lettura dal Consiglio dei Ministri in data 12 giugno 2009</li> <li>• ridefinizione, sulla base dei predetti pareri istituzionali, dello Schema di Regolamento per la approvazione in seconda lettura da parte del Consiglio dei Ministri</li> </ul>		Stesura definitiva del Regolamento per l'approvazione in seconda lettura del Consiglio dei Ministri		dall'01/01/2010 al 31/07/2010
2	2010	Definizione della fase transitoria del passaggio al nuovo ordinamento di istruzione degli adulti		Linee guida -documenti tecnici		dall'01/01/2010 al 31/12/2010
3	2010	Misure nazionali di sistema per:  L'informazione/formazione a supporto del processo di riassetto organizzativo-didattico dell'istruzione degli adulti e di passaggio al nuovo sistema.  La progettazione di attività per il potenziamento e lo sviluppo dell'apprendimento in età adulta attraverso la disseminazione e l'implementazione degli strumenti diagnostici per la valutazione delle competenze alfabetiche degli adulti, elaborati in collaborazione con l'INVALSI  L'aggiornamento e la manutenzione del glossario EdA, in collaborazione con l'INVALSI  L'aggiornamento del sito web relativo all'istruzione degli adulti, nonché della banca dati dell'offerta formativa, in collaborazione con l'ANSAS		Seminari di formazione e produzione.  Guida alle metodologie di studio del territorio per l'individuazione dei target di popolazione Manuale per lo studio delle competenze della popolazione adulta Seminari di formazione e produzione.  Glossario on-line  Banca di item per la valutazione delle competenze.	(*)	
4	2010	Azioni specifiche per il monitoraggio dell'offerta formativa dei Centri territoriali permanenti e dei corsi serali, anche riorganizzati		Rapporti di monitoraggio dell'offerta formativa	(*)	



5	2010	Partecipazione a seminari		Seminari nazionali	(*)	
6	2010	Sviluppo dell'istruzione degli adulti nel Mezzogiorno in collaborazione con la DG Affari Internazionali		Attività seminariali di formazione	(*)	
7	2010	Prosecuzione delle attività relative al quadro unico delle qualifiche e delle competenze del sistema scolastico formativo [ <b>EUROPASS</b> – 2241 (2004) CE]		Convenzione	(*)	dall'01/01/2010 al 31/12/2010
8	2010	Partecipazione ad iniziative nazionali e comunitarie riguardanti: <b>EQF</b> (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 – 2008/C 111/01) <b>EQARF</b> , (Proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per l'assicurazione della qualità dell'istruzione e della formazione professionali [SEC(2008) 440-SEC(2008) 441] COM(2008) 179 definitivo. <b>ECVET</b> (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione del sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale [SEC (23008) 442-SEC (2008) 443] COM (2008) 180 definitivo		20 iniziative		dall'01/01/2010 al 31/12/2010
9	2010	Attuazione dei progetti realizzati nell'ambito dei seguenti bandi di concorso europei: -“Projects to test and develop the credit system for vocational education and training (ECVET)”, “Models Of Transferability of learning Outcomes units (M.O.T.O.) -“Support for European Cooperation in Education and training (ECET) – Call for Proposals EACEA/10/2010		5 seminari  5 Seminari		dall'01/01/2010 al 31/12/2010

(\*) Finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 18

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		22. Istruzione scolastica	
<b>PROGRAMMA</b>		22.1. Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°3</b>	22.1.75
Descrizione <b>Interventi di adeguamento dell'edilizia scolastica</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione Ripartizione e gestione dei finanziamenti dei piani di edilizia scolastica (compartecipazione finanziaria alla competenza degli enti locali). Completamento e manutenzione dell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica. Attività connesse alle ulteriori assegnazioni per l'edilizia scolastica a seguito delle delibere CIPE.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	<i>Ripartizione finanziamenti</i>	<i>Realizzazione finanziaria</i>	100%

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>405.711</b>	<b>385.937</b>	<b>405.737</b>
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>405.711</b>	<b>385.937</b>	<b>405.737</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.75**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale del Personale Scolastico</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Monitoraggio finanziamenti leggi speciali (relazioni ed interventi vari)	10%			4 trimestri
2	2010	Gestione Anagrafe Nazionale (monitoraggi e supporto Regioni ed EE.LL., relazioni)	12%			4 trimestri
3	2010	Servizi esternalizzati nelle scuole (applicazione Direttiva 68 e 92/2005, monitoraggi e supporto UU.SS.RR., rapporti Sindacali, predisposizione normativa varia, ecc.)	20%			4 trimestri
4	2010	Piano Straordinario con il MIT (predisposizione Piano, rapporti CIPE, Regioni ed EE.LL. ecc.)	10%			4 trimestri
5	2010	Dimensionamento (CM, Intesa con Regione Siciliana)	3%			1 trimestre
6	2010	Sicurezza nelle scuole (CM e ripartizione fondi, applicazione DL.vo 81/2008, ecc)	10%			3 bimestri
7	2010	OPCM 31 marzo 2010 per interventi straordinari per la sicurezza delle scuole (normativa e definizione Piano interventi con Dipartimento Protezione Civile)	3%			1 trimestre
8	2010	Applicazione DM 29 aprile 2009 ed applicazione analogo provvedimento relativo al 2010, in corso di predisposizione da parte delle due Commissioni Camera e Senato (emissione normativa ripartizione finanziamenti ecc.)	10%			3 trimestri
9	2010	Gestione complessiva normativa di riferimento (decretazione varia, rapporti con Regioni, EE.LL., <i>media</i> , interlocuzioni con altre Amministrazioni, partecipazioni a Conferenze Unificate, CIPE ecc.)	14%			4 trimestri
10	2010	Applicazione Articolo 2, comma 239 (Piano messa in sicurezza scuole su indirizzi delle competenti Commissioni Parlamentari, predisposizione relativa normativa, riparto ecc.)	8%			2 quadrimestri



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 19

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		22. Istruzione scolastica	
<b>PROGRAMMA</b>		22.1. Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	22.1.76
Descrizione			
<b>Valorizzazione del merito e sostegno alle attività di formazione del personale della scuola</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Predisporre piano di aggiornamento e formazione che tenga anche conto di percorsi di formazione professionale coerenti con i processi di innovazione ordinamentale			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	<i>Iniziativa attivate</i>	<i>Realizzazione fisica</i>	100%

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>7.124.909</b>	<b>6.956.196</b>	<b>7.352.196</b>
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>7.124.909</b>	<b>6.956.196</b>	<b>7.352.196</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.76**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		del Personale Scolastico				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Iniziative di formazione per i Dirigenti scolastici e il personale ATA.	5	Partecipazione alla stipula di accordi, intese, contratti con le OO.SS. per le iniziative di formazione.		a.s. 2010/2011
2	2010	Iniziative di formazione per il personale docente	5	Partecipazione alla stipula di intese e- contratto con le OO.SS. per le iniziative di formazione.		a.s. 2010/2011
3	2010	Iniziative di formazione per il personale ATA in collaborazione con l'ANSAS finalizzate alla mobilità verticale per i passaggi dall'area inferiore all'area immediatamente superiore ai sensi del CCNI 3/12/2009	14	Affidamento all'ANSAS del percorso di formazione per 28.741 unità di personale ATA interessato ai passaggi verticali Predisposizione e somministrazione delle prove selettive Formazione Valutazione finale	€ 139.731,55	a.s. 2010/2011
4	2010	Iniziative di formazione , in collaborazione con l'ANSAS, per il personale docente neo-assunto	5	Affidamento all'ANSAS dei corsi di formazione per le 8000 unità di personale docente neo-assunto	€ 49.955,00	a.s. 2010/2011
5	2010	Piano di formazione, in collaborazione con l'ANSAS, per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologie-didattiche per i docenti di scuola primaria privi dei requisiti per l'insegnamento della lingua inglese	14	Affidamento all'ANSAS del Piano di formazione per 5000 docenti di scuola primaria per l'acquisizione delle competenze necessarie per l'insegnamento della lingua inglese	€ 2.100.000,00	a.s. 2010/2011



6	2010	Progetto "Didattica della Comunicazione Didattica" attivato e condotto, in collaborazione con varie Università; dal Liceo Ginnasio Statale "Scipione Maffei" di Verona e finalizzato a migliorare gli apprendimenti	5	Affidamento al Liceo Ginnasio Statale "Maffei" di Verona della implementazione del progetto "Didattica della Comunicazione Didattica" per allargare ad altre 105 scuole la partecipazione al progetto (totale finale 200 scuole).	€ 195.000,00	a.s. 2010/2011
7	2010	Progetto, la cui realizzazione è affidata all'ANSAS, per mantenere aperta, adattare e implementare la Piattaforma apprendimenti di base/Poseidon. Predisposizione di un pacchetto formativo orientato alla promozione dell'eccellenza, delle competenze nell'uso della lingua italiana con particolare riferimento all'uso del congiuntivo.	5	Affidamento all'ANSAS del mantenimento delle Piattaforma Poseidon per i docenti tutor. Seminario di produzione dei materiali formativi per la promozione dell'eccellenza e delle competenze nell'uso della lingua italiana	€ 50.000,00	a.s. 2010/2011
8	2010	Progetto Poseidon. Formazione per il personale docente dell'area linguistico letteraria delle scuole di entrambi i cicli di istruzione .	6	Ripartizione fondi ai 18 UU.SS.RR per la formazione del personale dell'area linguistico-letteraria coerente con i piani coordinati a livello nazionale (Piano Poseidon, Progetto Comunicazione didattica)	€ 143.511,00	a.s. 2010/2011
9	2010	Progetto "Qualità nella scuola" volto a declinare, adattare, diffondere e implementare i processi organizzativi gestionali e metodologici sviluppati dalla rete delle scuole facenti parte del progetto	7	Ripartizione fondi ai 7 UU.SS.RR. coinvolti nella prosecuzione del Progetto "Qualità nella scuola"	€ 280.000,00	a.s. 2010/2011
10	2010	Progetto nazionale di formazione rivolto ai Dirigenti scolastici sul tema dell'intercultura e dell'integrazione degli alunni stranieri	5	Affidamento all'USR Veneto, in collaborazione con le Università del Veneto, la strutturazione e realizzazione del progetto	€ 50.000,00	a.s. 2010/2011
11	2010	Progetto di ampliamento, da realizzarsi a cura dell'ANSAS, rivolto ai docenti della scuola primaria, dell'ambiente di formazione dedicato a M@tabel ,	5	Affidamento all'ANSAS del progetto M@tabel volto a coinvolgere anche i docenti di scuola primaria	€ 50.000,00	a.s. 2010/2011



12	2010	Progetto rivolto a tutti gli UU.SS.RR. che dovranno, attraverso specifiche modalità operative di attuazione e diffusione, progressivamente favorire l'inserimento del portato M@tabel nella ordinaria attività delle istituzioni scolastiche	7	Ripartizione fondi a tutti gli UU.SS.RR per realizzare il progressivo inserimento del portato M@tabel nella ordinaria attività delle istituzioni scolastiche	€ 504.290,00	a.s. 2010/2011
13	2010	Progetto ISS – Insegnare Scienze Sperimentali rivolto a tutti gli UU.SS.RR che dovranno favorire un percorso di progressiva integrazione del portato del Piano ISS nell'attività ordinaria delle istituzioni scolastiche secondo specifiche modalità operative.	7	Ripartizione fondi a tutti gli UU.SS.RR per realizzare il progressivo inserimento del portato del Piano ISS nella ordinaria attività delle istituzioni scolastiche	€ 200.012,00	a.s. 2010/2011
14	2010	Elaborazione da parte dell' I.P.S.I.A. "Carlo Cattaneo" di Roma di: e14 -pacchetti formativi con materiali analoghi a quelli dei neo-assunti, orientati a fornire, ai docenti, informazione/formazione sulle caratteristiche delle prove OCSE-PISA -organizzazione di "seminari	5	Affidamento incarico per la realizzazione di 14 pacchetti formativi e l'organizzazione di 2 seminari	€ 157.500,45	a.s. 2010/2011
15	2010	Progetto di formazione per i Dirigenti scolastici su benessere, disagio, contenzioso e sicurezza. Affidato all'USR Emilia Romagna.	5	Affidamento all'USR Emilia Romagna della realizzazione del progetto di formazione per i Dirigenti scolastici	€ 80.000,00	a.s. 2010/2011



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 20

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		22. Istruzione scolastica	
<b>PROGRAMMA</b>		22.11. Istruzione primaria	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	22.11.21
Descrizione			
<b>Miglioramento delle dotazioni a favore delle scuole per il miglioramento del layout spazio-ambiente.</b>			
Data inizio	1. 1. 2010	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31 12. 2010	Obiettivo annuale	<b>X</b>
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Assegnazione finanziamenti ai Direttori regionali, con apposite procedure, al fine di contribuire alle spese per l'acquisto di arredi per la scuola dell'obbligo.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	<i>Erogazione dei finanziamenti</i>	<i>Realizzazione finanziaria</i>	100%

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Istruzione	<b>427.705</b>	<b>329.665</b>	<b>329.665</b>
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>427.705</b>	<b>329.665</b>	<b>329.665</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale del Personale Scolastico



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.11.21**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		del Personale Scolastico				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Arredamento Scuole dell'obbligo (CM e successivo riparto beneficiari)	100			2 trimestri



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 21

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	004 L'Italia in Europa e nel mondo		
<b>PROGRAMMA</b>	004.003 Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		4.3.2	
Descrizione			
Interventi per iniziative di cooperazione scientifica, culturale e artistica sul piano internazionale.			
Data inizio	1.01.2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>	<b>X</b>
Data fine	31.12.2010	Obiettivo <b>annuale</b>	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Promuovere il sistema formativo italiano dell'alta formazione in una dimensione internazionale ed europea.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Iniziative realizzate	Realizzazione fisica	Numero iniziative

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	400.000	365.500	369.000
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>400.000</b>	<b>365.500</b>	<b>369.000</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Affari Internazionali



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3.2

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Interventi per la promozione delle istituzioni universitarie ed AFAM nel processo di internazionalizzazione dell'istruzione superiore e per la cooperazione europea e rapporti con le Agenzie Nazionali.	70%	Numero di interventi per la gestione, organizzazione e monitoraggio delle relative attività	€. 400.000	1.1.2010 31.12.2010
2	2010	Cofinanziamento nazionale ex lege 183/87 per a.a. 2009 – 2010 ai fini della cooperazione europea	30%	Contributi erogati	Fondi gestiti direttamente dal MEF senza trasferimento al MIUR	1.4.2010 31.12.2010



## OBIETTIVO STRATEGICO n. 22

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	004 L'Italia in Europa e nel mondo		
<b>PROGRAMMA</b>	004.005 Cooperazione in materia culturale		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		4.5.6	
Definire e realizzare la programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione comunitarie e nazionali			
Data inizio	1.01.2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>	X
Data fine	31.12.2010	Obiettivo <b>annuale</b>	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Definire e realizzare la programmazione delle risorse finalizzate all'attuazione delle politiche di coesione europee a supporto degli obiettivi strategici nazionali al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di crescita e di sviluppo definiti a livello nazionale.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Iniziative realizzate	Realizzazione fisica	Numero iniziative

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	*	*	*
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		*	*	*

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per gli Affari Internazionali

\* Fondi Strutturali Europei non ancora quantificati ed assegnati



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5.6

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		Per gli Affari Internazionali				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	FONDI STRUTTURALI – Programmazione FESR – Attuazione dei programmi, organizzazione delle relative attività nel quadro delle iniziative delineate nelle sedi nazionali ed europee; programmazione delle attività di valutazione e certificazione	35	Realizzazione delle attività previste da normative europee e nazionali	* Finanziamento mediante fondi strutturali europei da quantificare	01.01.2010 31.12.2010 Pluriennale
2	2010	FONDI STRUTTURALI - Programmazione FSE – Attuazione dei programmi, organizzazione delle relative attività nel quadro delle iniziative delineate nelle sedi nazionali ed europee; programmazione delle attività di valutazione e certificazione	35	Realizzazione delle attività previste da normative europee e nazionali	* Finanziamento mediante fondi strutturali europei da quantificare	01.01.2010 31.12.2010 Pluriennale
3	2010	FAS – Predisposizione delle attività di programmazione e dei relativi documenti per la concreta realizzazione ed attuazione	30	Realizzazione delle attività previste da normative europee e nazionali	* Finanziamento mediante fondi europei da quantificare	01.01.2010 31.12.2010 Pluriennale



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 23

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	<b>004. L'Italia in Europa e nel mondo</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	004.005 Cooperazione in materia culturale		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		<b>4.5.6/bis</b>	
Descrizione			
Promuovere una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione, valorizzando l'autonomia degli istituti ed il partenariato con il territorio e sostenendo la crescita del Paese attraverso l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea nel campo dell'educazione e della formazione			
Data inizio	01.1.2010	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Sulla base di quanto previsto nei Trattati dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione, implementazione di una strategia di sviluppo della dimensione europea dell'educazione, in termini di valori, conoscenze, motivazioni e opportunità, garantendo nel contempo una qualificata partecipazione italiana ai programmi di cooperazione europea			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	Iniziative realizzate	Realizzazione fisica	Numero iniziative

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	222.000 *	216.000 *	225.000 *
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>222.000 *</b>	<b>216.000 *</b>	<b>225.000 *</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale Affari Internazionali

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5.6/bis**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Affari Internazionali				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	LLP – Programma integrato – Coordinamento e monitoraggio delle attività e predisposizione dei piani nazionali, partecipazione agli incontri europei, redazione degli atti correlati nell'ambito dei contributi nazionali; divulgazione e diffusione sul territorio nazionale; Rapporti con le Agenzie Nazionali di istruzione e controllo di II livello sulle relative attività di ricerca, diffusione valutazione e monitoraggio EURYDICE - Rapporti con le Agenzie Nazionali di istruzione e controllo di II livello sulle relative attività di ricerca, diffusione valutazione e monitoraggio	60	Numero di interventi realizzati per la gestione, organizzazione e monitoraggio delle relative attività	€ . 842..000	01.01.2010 31.12.2010
2	2010	CONSIGLI DELL'UNIONE EUROPEA -- Partecipazione a Comitati e Consigli Istruzione, istruttoria a redazione degli atti correlati nell'ambito dei contributi nazionali, negoziazioni e supporto delle posizioni nazionali	30	Numero di incontri e relativi atti e/o documenti	-----	01.01.2010 31.12.2010
3	2010	Attuazione di intese e realizzazione di attività di partenariato con il territorio, per lo sviluppo e la promozione della cooperazione europea, in particolar attraverso le attività di rete	10	Numero incontri relativi atti e/o documenti; numero seminari	€ . 80.000	01.01.2010 31.12.2010



**SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 24**

**SEZIONE 1**

<b>MISSIONE</b>		<b>004. L'Italia in Europa e nel mondo</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		004.005 Cooperazione in materia culturale	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>4.5.6/ter</b>
Descrizione			
In funzione delle priorità di politica nazionale, contribuire all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali e garantire la partecipazione ai progetti delle Organizzazioni internazionali d'interesse specifico			
Data inizio	01.01.2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31.12.2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
In funzione delle priorità di politica nazionale, incentivare le relazioni culturali, contribuendo all'attuazione di accordi internazionali bilaterali e multilaterali, e garantire la partecipazione ai progetti delle Organizzazioni internazionali di interesse specifico			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	Iniziative realizzate	Realizzazione fisica	Numero iniziative

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	658.490 *	603.000 *	612.000 *
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>658.490 *</b>	<b>603.000 *</b>	<b>612.000 *</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale Affari Internazionali

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5.6/ter

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	OCSE - Rapporti istituzionali, predisposizione dei contributi nazionali, partecipazione ai relativi incontri e realizzazione delle attività di ricerca nazionale		Numero di incontri e relativi atti/documenti	€. 2.080	01.01.2010 31.12.2010
2	2010	CONSIGLIO D'EUROPA - Rapporti con gli Uffici CDE, predisposizione dei contributi nazionali, partecipazione ai relativi incontri, realizzazione delle attività di ricerca o formazione		Numero di incontri e relativi atti/documenti; numero seminari	€. 30.000	01.01.2010 31.12.2010
3	2010	Accordi Bilaterali e Multilaterali; Negoziazione intermedia, istruttoria attività negoziali internazionali dell'On.le Ministro e promozione della lingua italiana		Numero di incontri e relativi atti/documenti; numero seminari e manifestazioni	€. 728.000	01.01.2010 31.12.2010
4	2010	Realizzazione accordo Italia-Russia (L. 65/2008), nel quadro della promozione dello studio e della conoscenza sul territorio, in termini di reciprocità, della lingua italiana e russa.		Numero di interventi realizzati	€. 198.410	01.01.2010 31.12.2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 25

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		<b>022 Istruzione scolastica</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		<b>22.1.80</b>	
Descrizione			
Sperimentare l'utilizzo di un modello di controllo di gestione per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Applicazione di un modello di audit coerente con le necessità degli standard e dei regolamenti europei. Monitoraggio dei flussi di bilancio			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>	X
Data fine	31.12.2010	Obiettivo <b>annuale</b>	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Dotare l'intero sistema scolastico pubblico di strumenti di controllo di gestione miranti a migliorare la qualità, l'efficienza e la sostenibilità della spesa dei singoli Istituti anche con riferimento alla conseguente efficacia del sistema scuola, rafforzando così una reale autonomia fondata su una responsabile e professionale gestione dei centri di costo (obiettivi strategici da atto di indirizzo del Ministro 19 aprile 2010). Il sistema sarà strutturato su due livelli: un primo livello interno all'amministrazione che dovrà garantire l'integrazione dei sistemi co.ge delle scuole; un secondo livello che costituirà una proposta, liberamente adottabile dalle scuole, di co.ge per le scuole stesse. Dare completa attuazione al regolamento 1083/2006, ed ai regolamenti internazionali dell'Audit sulla gestione dei Fondi Europei.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Istituzioni scolastiche interessate alla raccolta preliminare dei dati per la sperimentazione	quantitativo	100 istituzioni scolastiche
2010	Produrre, in formati utilizzabili per la comunicazione pubblica del Ministro, una serie di documenti che evidenzino i risultati intermedi del progetto, a partire dal valore di un processo di revisione delle procedure di controllo di gestione per l'ottenimento di vantaggi immediati per l'intero mondo dell'Istruzione	Volume di attività	Documenti necessari
2010	Visite e controlli	quantitativo	50 visite

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
Dipartimento	Programmazione	(*)		
<b>Totale stanziamento</b>		(*)		

<b>Direzioni Generali coinvolte</b>	Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
	Uffici Scolastici Regionali interessati alla sperimentazione

) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.80

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1		Analisi dei bilanci e dell'andamento degli indici principali relativi alla qualità della gestione	25%	100 scuole		1.1.10 a 31.12.10
2		Analisi dell'assetto normativo attuale e indicazioni per la sua semplificazione; verifica delle strumentazioni a disposizione delle scuole e loro analisi di impatto;	15%	Documento		1.6.10 a 31.12.10
3		Bozza di modello di controllo di gestione	20%	1 Modello		1.1.2010 a 31.12.2010
4		Sperimentazione modello sulle scuole	20%	100 scuole		1.1.2010 a 31.12.2010
5		definire un modello di audit secondo i principi IPPF	20%	un modello		1.6.10 a 31.12.10



**SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 26**

**SEZIONE 1**

<b>MISSIONE</b>		<b>022 Istruzione scolastica</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>			<b>22.1.81</b>
Descrizione <b>Effettuare uno studio di fattibilità per il passaggio ad un modello di finanziamento ordinario delle scuole statali basato sull'attribuzione di un budget annuale e definizione del modello di riferimento da implementare nelle scuole. Monitoraggio dei flussi di bilancio.</b>			
Data inizio	1.01.2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31.12.2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione L'obiettivo richiede la determinazione di una funzione di costo che, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura caratterizzanti la singola scuola, esprima in termini economici il costo annuo standard complessivo della scuola medesima, suddiviso tra costi fissi e costi variabili nonché per categoria economica e ente preposto alla copertura, con particolare riguardo ai costi da coprire a carico del Ministero e in autofinanziamento dalle scuole. Tale funzione di costo potrà essere posta a base di un modello di finanziamento ordinario delle scuole statali. L'obiettivo prevede altresì di progettare le modifiche organizzative e legislative nonché i processi gestionali, sia dell'Amministrazione che delle scuole, necessari a pervenire ad un modello di finanziamento ordinario "budgetario", basato sul finanziamento dei costi standard.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Analisi degli elementi necessari per la realizzazione di costi standard nelle scuole statali	volume di attività	documenti di analisi
2010	Attività per la gestione del cambiamento	volume di attività	documenti di analisi

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
Dipartimento	Programmazione	(*)		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		(*)		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
------------------------------	--

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.81**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Costruire la funzione di costo standard per le scuole statali	40%	documenti		1.1.10 a 31.12.10
2	2010	Progettare la gestione del cambiamento	40%	documenti		1.6.10 a 31.12.10
3	2010	Individuare gli indicatori dei flussi di cassa	20%	documenti		1.1.2010 a 31.12.2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 27

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	<b>022 Istruzione scolastica</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		<b>22.1.110</b>	
Descrizione			
Rinnovare il regolamento di contabilità per le istituzioni scolastiche statali, ai sensi dell'articolo 1 comma 617 della legge finanziaria per il 2007 anche in applicazione della legge 196/2009 e successivi decreti attuativi, attuare le modifiche al piano dei conti compresi i modelli contabili ed adeguare la struttura del bilancio dell'Amministrazione, compresi i modelli contabili. Monitoraggio dei flussi di bilancio.			
Data inizio	01.01.2010	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
L'obiettivo prevede di predisporre un decreto interministeriale tra MIUR e MEF a modifica del D.I. n. 44/2001 (regolamento di contabilità per le istituzioni scolastiche statali). Le modifiche, oltre a quelle necessarie a seguito del disposto di cui all'art. 1 comma 616 della legge finanziaria per il 2007, comprenderanno le migliorie alle procedure contabili che sono suggerite dall'esperienza derivante dall'applicazione del D.I. n. 44/2001 negli anni. Rivedere il piano dei conti ed i modelli contabili per rispondere alle esigenze immediate e per un efficace monitoraggio della situazione finanziaria della scuola.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	Predisporre un decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, per l'adeguamento del regolamento di contabilità per le istituzioni scolastiche statali alle nuove esigenze	Binario	SI/NO

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa			
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Stanziamenti in c/competenza (€)		
	2010	2011	2012
Dipartimento Programmazione	(*)		
Dipartimento			
<b>Totale stanziamento</b>	<b>(*)</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio
------------------------------	--

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



## SEZIONE 2

### PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.110

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Definire la nuova struttura del piano dei conti	50%	Più documenti		1.6.10 a 31.12.10
2	2010	Stesura Decreto interministeriale	25%	decreto		1.1.2010 a 31.12.2010
3	2010	Analisi proposte di nuova struttura di bilancio	25%	documenti		1.1.2010 a 31.12.2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 28

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		022 Istruzione scolastica	
<b>PROGRAMMA</b>		022.001 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	22.1.77/bis
Descrizione			
<b>Proseguire ed ampliare le iniziative di innovazione tecnologica a supporto delle attività didattiche delle istituzioni scolastiche</b>			
Data inizio	1/1/2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>	X
Data fine	31/12/2010	Obiettivo <b>annuale</b>	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
L'obiettivo si declina in più progetti tra i quali: Scuola digitale che si propone di modificare l'organizzazione della didattica, costruendo spazi di apprendimento innovativi, e constano delle seguenti attività: - LIM in classe - per dotare le scuole di 30.000 Lavagne Interattive Multimediali e 100.000 docenti in formazione; - CI@ssi 2.0 - realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella attività scolastica quotidiana.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	Istituzioni scolastiche coinvolte	Percentuale	75%

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	(*)		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>(*)</b>		

Direzioni Generali coinvolte	DG per gli Studi, la Statistica ed i Sistemi Informativi

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 22.1.77/bis**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b> assegnati alla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica ed i Sistemi Informativi						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	<b>Progetto @urora:</b> realizzare le attività per la conclusione del progetto	10	n. 1 convegno finale e monitoraggi	0 €: spese sostenute nell' E.F. 2009	1/1/2010 – 31/12/2010
2	2010	<b>Rete oltre l'@urora:</b> seguire progetti di didattica integrata con l'ausilio delle tecnologie rivolti a studenti dispersi e a rischio	6	coordinare la rete nazionale di n. 18 istituzioni scolastiche capofila	0 €: spese sostenute nell'E.F. 2009	1/1/2010 – 31/12/2010
3	2010	<b>LIM:</b> Proseguire la realizzazione del Piano per la diffusione delle lavagne interattive multimediali, avvalendosi dell'ANSAS	10	n. 1 Piano da realizzare	0 €: spese sostenute negli E.F. 2007 e 2008 con i finanziamenti della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007)	1/1/2010 – 31/12/2010
4	2010	<b>Scuola digitale 1^ annualità:</b> proseguire nelle attività per la promozione di innovazione tecnologica negli istituti secondari di I grado.	12	Supportare le 18 Direzioni Scolastiche Regionali nelle attività delle operazioni conclusive (gestione residui, rendicontazioni)	0 €: utilizzo dei finanziamenti dell' E.F. 2008 (Legge 296/2006 - Finanziaria 2007) pari a 30 milioni€	1/1/2010 – 31/12/2010
5	2010	<b>Scuola digitale 1^ annualità:</b> Continuare la realizzazione del Piano CI@ssi 2.0 per le scuole secondarie di I grado	10	Realizzare un incontro nazionale sul progetto CI@ssi 2.0 e coordinare le attività del progetto	0 €: utilizzo dei suddetti fondi	1/1/2010 – 31/12/2010
6	2010	<b>Scuola digitale 2^ annualità:</b> proseguire nelle attività per la promozione di innovazione tecnologica nelle scuole primarie e secondarie di II grado	12	Supportare le 18 Direzioni Scolastiche Regionali nella creazione degli accordi di rete per l'acquisto di oltre 8000 kit composti da lim, videoproiettore e computer	0 €: utilizzo dei finanziamenti dell'E.F. 2009 (Legge 296/2006 - Finanziaria 2007) pari a 23.174.409,00€	1/1/2010 – 31/12/2010
6	2010	<b>Scuola digitale 2^ annualità:</b> Continuare nella realizzazione del Piano CI@ssi 2.0 per le scuole primarie e secondarie di II grado		Emissione di un bando di selezione delle scuole per l'allestimento di 260 classi nelle scuole primarie e secondarie di II grado	0 €: utilizzo dei suddetti fondi	
7	2010	<b>Scuola digitale 3^ annualità:</b> finalizzare l'erogazione dei finanziamenti alla promozione di innovazione tecnologica nelle Istituzioni scolastiche	10	Proseguire nell'acquisto e distribuzione delle LIM, pc, videoproiettori nelle scuole		1/1/2010 – 31/12/2010



8	2010	<b>Iniziativa a supporto del Piano Scuola Digitale:</b> in collaborazione con aziende e organismi di settore. In particolare: supporto alle scuole per proseguire nel piano di attività per la promozione di innovazione tecnologica nella scuola.	5	Supporto alle scuole		1/1/2010 – 31/12/2010
9	2010	<b>Editoria digitale:</b> sviluppare e individuare nuove tecnologie nel campo dell'editoria digitale scolastica attraverso iniziative e protocolli	5	Bandi, protocolli di intesa		1/1/2010 – 31/12/2010
10	2010	<b>Protocolli e intesa:</b> definire protocolli di intesa e incontri con imprese, associazioni ed organizzazioni per collaborare al Piano "La scuola digitale"	5	Protocolli di intesa		1/1/2010 – 31/12/2010
11	2010	<b>European Schoolnet:</b> supportare le scuole nella: - progettazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche quali laboratori, tecno-classi, LIM, ecc..; - realizzazione di ambienti di apprendimento in rete, di siti web delle istituzioni scolastiche (piattaforme di elearning e cooperative learning, portali di servizio e comunicazione,...)	5	Progettazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche		1/1/2010 – 31/12/2010
12	2010	Attività di monitoraggio continuo delle dotazioni tecnologiche nelle scuole anche in collaborazione con la Direzione Generale per gli Affari Internazionali responsabile per le iniziative PON e con l'ANSAS per la realizzazione di aree di social network al fine di rendere disponibile alle scuole un sistema di referenze sulla qualità dell'hardware e del software installato.	5	Utilizzo delle attrezzature informatiche Rapporto ore/scuola		1/1/2010 – 31/12/2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 29

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	<b>032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>032.003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		<b>32.3.6</b>	
Sviluppare ed incrementare i servizi del sistema informativo volti alla semplificazione, snellimento dei procedimenti amministrativi, attraverso la dematerializzazione dei provvedimenti, l'utilizzo della rete internet, l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale e l'integrazione delle banche dati.			
Data inizio	01/01/10	Obiettivo <b>pluriennale</b>	<b>X</b>
Data fine	31/12/10	Obiettivo <b>annuale</b>	
<b>Risultato atteso</b>			
Incremento dei procedimenti amministrativi gestiti dall'area Polis, estensione del progetto di dematerializzazione dei contratti del personale supplente, incremento dei progetti in collaborazione con altre amministrazioni, nuovi servizi per i cittadini. Realizzare un raccordo tra la banca dati degli studenti (settore istruzione) e quelle dei settori università e AFAM che permetta di seguire il percorso scolastico dello studente dal 1° anno di scuola primaria, alla laurea, ad altri titoli di specializzazione fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Rendere tali banche dati (percorso scolastico) interoperabili con le analoghe banche dati delle altre Amministrazioni (percorso formativo ed in apprendistato) al fine di creare il sistema Nazionale delle Anagrafi degli Studenti. Messa in atto di sinergie con le banche dati delle altre Amministrazioni, degli Enti pubblici e locali.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
<b>2010</b>	<i>Numero di progetti realizzati/Numero di progetti realizzabili</i>	<i>Percentuale</i>	<i>≥ 75%</i>
<b>2010</b>	<i>Contatti, incontri, riunioni</i>	<i>Quantità/documenti</i>	<i>necessari</i>
<b>2010</b>	<i>Integrazioni analizzate</i>	<i>percentuale</i>	<i>100%</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)(2)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	23.844.720		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>23.844.720</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Studi la Statistica ed i Sistemi Informativi



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.6**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi la Statistica ed i Sistemi Informativi</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Includere nel processo di dematerializzazione la gestione dei contratti del personale di ruolo	20	Definizione schema di contratto, sviluppo della procedura sw	100.000	01/01/2010 - 31/12/2010
2	2010	Completare il progetto dei servizi scuola famiglia via web	30	Sviluppo dei servizi fase II	3.360.000	01/01/2010 - 31/12/2010
3	2010	Sviluppare ed avviare l'applicazione dell'ordinativo informatico locale alle istituzioni scolastiche	25	Definizione del tracciato record, sviluppo del software per le istituzioni scolastiche	250.000	01/01/2010 - 31/12/2010
4	2010	Avviare in esercizio l'identità federata con il MEF, sviluppare ed avviare la trasmissione telematica delle denunce di infortunio sul lavoro da parte delle istituzioni scolastiche	10	Assistenza agli utenti, sviluppo del software per le istituzioni scolastiche	150.000	01/01/2010 - 31/12/2010
5	2010	Integrare e aggiornare l'attuale anagrafe dell'edilizia scolastica in raccordo con le Regioni e gli Enti locali	15	Sviluppo del software	--	01/01/2010 - 31/12/2010
6	2010	Contatti e incontri finalizzati all'analisi delle problematiche di natura politico/amministrativa indotte dalla integrazione delle anagrafi esistenti in varie Amministrazioni	50	Numero contatti, incontri, rapporti e documenti prodotti		01/2010-12/2010
7	2010	Studio finalizzato a raccordare le esistenti banche dati delle varie Amministrazioni. Analisi di raccordo	50	Numero contatti, incontri, rapporti e documenti prodotti		01/2010-12/2010
8	2010	Predisposizione della base dati per la realizzazione dell'Anagrafe	10	Scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie		01/2010-12/2010
9	2010	Raccolta dei dati sugli iscritti e sui frequentanti e successiva validazione dei codici fiscali a cura dell'Agenzia delle entrate	40	Scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie – Note operative con allegati tecnici – Guide operative		01/2010-12/2010
10	2010	Analisi delle macro categorie di indicatori legati ai percorsi formativi, la dispersione e il ri-orientamento degli studenti	30	Documenti		01/2010-12/2010
11	2010	Realizzazione di pubblicazioni sull'analisi dei dati	20	Documenti		01/2010-12/2010
12	2010	Studio finalizzato a raccordare le esistenti banche dati delle varie amministrazioni	25	Banche dati		01/2010-12/2010



13	2010	Analisi di raccordo	25	Banche dati		01/2010-12/2010
14	2010	Studio sinergico	20	Banca dati		01/2010-12/2010
15	2010	Analisi delle macro categorie di indicatori legati ai percorsi formativi (istruzione e formazione)	15	Documenti		01/2010-12/2010
16	2010	Realizzazione di pubblicazioni sull'analisi dei dati	15	Documenti		01/2010-12/2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 29-BIS

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
<b>PROGRAMMA</b>		032.003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	032.003.006TER
Avviare l'unificazione delle applicazioni gestionali utilizzate dalle strutture organizzative ex MPI ed ex MUR			
Data inizio	01/01/10	Obiettivo <b>pluriennale</b>	
Data fine	31/12/10	Obiettivo <b>annuale</b>	
<b>X</b>			
<b>Risultato atteso</b>			
Realizzare l'unificazione/integrazione delle applicazioni gestionali presenti presso l'ex MPI e l'ex MUR, al fine di uniformare le modalità di gestione eliminando eventuali disallineamenti creatisi nel periodo di separazione dei due Ministeri			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Procedure unificate/integrate	Volume di attività	2

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Programmazione			
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>				

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Studi la Statistica ed i Sistemi Informativi



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 032.003.006BIS**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi la Statistica ed i Sistemi Informativi</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (3)	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Unificazione/integrazione dell'applicativo di gestione del personale e rilevazione presenze	40	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi della situazione attuale, tramite il coinvolgimento delle strutture competenti</li> <li>▪ Individuazione della soluzione da attuare</li> <li>▪ Implementazione della soluzione, e gestione del cambiamento (migrazione dati, parallelo, formazione etc.)</li> </ul>		01/01 – 31/12
2	2010	Unificazione/integrazione dell'applicativo di protocollo informatico	40	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi della situazione attuale, tramite il coinvolgimento delle strutture competenti</li> <li>▪ Individuazione della soluzione da attuare</li> <li>▪ Implementazione della soluzione, e gestione del cambiamento (migrazione dati, parallelo, formazione etc.)</li> </ul>		01/01 – 31/12
3	2010	Unificazione/integrazione delle infrastrutture di rete geografica	20	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi della situazione attuale, tramite il coinvolgimento delle strutture competenti</li> <li>▪ Individuazione della soluzione da attuare</li> <li>▪ Implementazione della soluzione, e gestione del cambiamento (migrazione dati, parallelo, formazione etc.)</li> </ul>		01/01 – 31/12



**SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 30**

**SEZIONE 1**

<b>MISSIONE</b>		<b>032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		
<b>PROGRAMMA</b>		<b>032.003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</b>		
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>32.3.20</b>	
Gestione ordinaria del sistema informativo dell'Amministrazione				
Data inizio	01/01/10	Obiettivo <b>pluriennale</b>		
Data fine	31/12/10	Obiettivo <b>annuale</b>		<b>X</b>
<b>Risultato atteso</b>				
<p><b>A)</b> Assicurare la disponibilità di tutti i servizi informatici indispensabili per l'esercizio del sistema informativo. Assicurare la manutenzione e l'evoluzione delle applicazioni, la gestione dei sistemi e delle postazioni di lavoro, la disponibilità e la fruizione di tutto il patrimonio informativo e di tutti gli output previsti per i procedimenti amministrativi esistenti. Assicurare la disponibilità dell'infrastruttura di rete sia per l'Amministrazione che per le istituzioni scolastiche.</p> <p><b>B)</b> Predisposizione della documentazione di gara, pubblicazione del bando della gara previa acquisizione del parere di DigitPA, nomina della commissione giudicatrice, supporto alla commissione nello svolgimento dei lavori.</p> <p><b>C)</b> Riorganizzare e formare il personale dell'amministrazione per la gestione del sistema informativo.</p>				
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>				
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore	
2010	<i>Definizione e stipula del contratto di gestione del sistema informativo per il periodo 13/2/2010 – 30/11/2010</i>	<i>Binario</i>	<i>SI</i>	
2010	<i>Gestione e stipula dei contratti di rete dell'amministrazione e delle istituzioni scolastiche</i>	<i>Binario</i>	<i>SI</i>	
2010	<i>Incremento soddisfazione utenza</i>	<i>Binario</i>	<i>SI</i>	
2010	<i>Completamento delle fasi previste a carico della Direzione Generale</i>	<i>Binario</i>	<i>SI</i>	

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
Dipartimento	Programmazione	22.917.525		
Dipartimento				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>22.917.525</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Studi, la Statistica ed i Sistemi Informativi



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.20**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica ed i Sistemi Informativi</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (3)	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
A1	2010	Assicurare le condizioni per garantire la manutenzione ordinaria e l'evoluzione delle applicazioni del sistema informativo a supporto dei procedimenti amministrativi	25	310.000 punti funzione in manutenzione, 15.000 punti funzione in sviluppo	19.365.000	01/01- 31/12
A2	2010	Assicurare le condizioni per garantire la gestione dei sistemi di elaborazione e delle postazioni di lavoro	25	450 Server, 8300 pdl	15.900.000	01/01- 31/12
A3	2010	Assicurare la disponibilità dei dati di sistema e di tutti gli output dei procedimenti amministrativi	15	Prove esami di stato, output procedimenti amministrativi (es. graduatorie, mobilità ecc.)	864.000	01/01- 31/12
A4	2010	Formare gli utenti all'utilizzo delle applicazioni del sistema informativo	5	12.000 persone da formare con metodo misto on line in aula	1.100.000	01/01 - 31/12
A5	2010	Assicurare le condizioni per la gestione della rete dell'Amministrazione e delle istituzioni scolastiche per il collegamento ai servizi del sistema informativo	15	Contratto di gestione della rete dell'amministrazione; contratto di gestione della rete delle istituzioni scolastiche	7.800.000	01/01 - 31/12
A6	2010	Fornire assistenza agli utenti del sistema informativo	15	500.000 chiamate all'anno	2.500.000	01/12 - 31/12

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica ed i Sistemi Informativi</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (3)	Impegno finanziario previsto	
B1	2010	Preparazione della documentazione di gara	70	12 Schede servizio, disciplinare e bando di gara, 3 schemi di contratto, 7 schede progetto; 1 Relazione di sintesi	450.000	
B2	2010	Bando della gara e svolgimento di tutti gli adempimenti amministrativi connessi	30	Pubblicazioni GUCE, GURI, nomina commissione, supporto alla commissione	400.000	



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per gli Studi, la Statistica ed i Sistemi Informativi e Risorse umane			
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (3)	Impegno finanziario previsto
C1	2010	Riorganizzazione del personale e degli uffici in modo da garantire sia la sostituzione progressiva delle attività di consulenza previste dal contratto di gestione sia una articolazione funzionale allo sviluppo delle attività per progetti secondo modalità flessibili e rimodulabili in relazione ai tempi ed alle tipologie delle attività sia per il settore istruzione che per quello università e ricerca	50	Analisi delle esigenze Impegno dell'importo necessario	
C2	2010	Progettazione di tutte le soluzioni necessarie ad assicurare, attraverso la gara di appalto per il rinnovo del servizio, una operatività diretta del personale tecnico assegnato agli uffici della Direzione, per l'analisi dei nuovi servizi, per il controllo delle attività in essere, per l'accesso diretto alle strutture dei dati da parte degli uffici di statistica rispettando idonee procedure di sicurezza	50	Gara di appalto	



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 30-BIS

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		<b>032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		
<b>PROGRAMMA</b>		<b>032.003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</b>		
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>032.003.018</b>	
Favorire l'adozione di libri di testo elettronici in vista dell'attuazione dell'art. 15 comma 2 della Legge n. 133/2008 in materia di editoria scolastica digitale				
Data inizio	01/01/10	Obiettivo <b>pluriennale</b>		
Data fine	31/12/10	Obiettivo <b>annuale</b>		<b>X</b>
<b>Risultato atteso</b>				
Implementazione in materia di editoria scolastica digitale				
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>				
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>	
<b>2010</b>	<i>Realizzazione fisica</i>	<i>binario</i>	<i>sì</i>	

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	(*)		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>(*)</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per gli Studi la Statistica ed i Sistemi Informativi

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 032.003.018**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi la Statistica ed i Sistemi Informativi</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (3)	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Adeguare la base dati delle adozioni dei libri scolastici con informazioni riguardanti il formato editoriale dei testi adottati e svolgere analisi in vista di una progettazione e possibile realizzazione in ambito SIDI di una nuova base dati in occasione delle adozioni dei libri di testo in formato digitale o misto effettuate nell'anno scolastico 2011/2012	100	Sviluppo software, realizzazione di uno studio specifico		01/01/2010 31/12/2010

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per gli Studi la Statistica ed i Sistemi Informativi</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività (3)	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Promuovere azioni di sperimentazione di nuovi asset digitali	100	Numero sperimentazioni		01/01/2010 31/12/2010



**SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 31**

**SEZIONE 1**

<b>MISSIONE</b>		<b>032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		<i>003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>32.3.6/bis</b>
Descrizione			
<b>Completare la reingegnerizzazione e la semplificazione dei procedimenti amministrativi</b>			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31.12.2010	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Potenziamento dell'attività connessa all'uso degli strumenti informatici attivi nel Ministero, per quanto di competenza della DGRU.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	Distribuzione P.E.C tra il personale.	realizzazione fisica	% PEC assegnate

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	(*)		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>(*)</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.6/bis**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Utilizzazione della Casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)		Diffusione dello strumento, Formazione Interna ai dipendenti		1.1.2010 - 31.12.2010
2	2010	Dematerializzazione dei documenti cartacei, compatibilmente con le risorse a disposizione negli uffici		Avvio digitalizzazione documentazione Circolare amministrativa concernente l'uso della PEC,		1.1.2010 - 31.12.2010

## SCHEDA OBIETTIVO n° 32

**SEZIONE 1**

<b>PROGRAMMA</b>	032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		<b>32.3.9</b>	
Descrizione			
Razionalizzazione degli immobili in uso, a qualsiasi titolo, all'Amministrazione centrale con contestuale dismissione della sede dell'ex Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.			
Data inizio	01.01.2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31.12.2010	Obiettivo continuativo/strutturale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
<p>Predisposizione ed attuazione, per la parte di competenza, di piani di razionalizzazione degli spazi complessivamente utilizzati negli immobili in uso, a qualsiasi titolo, all'Amministrazione centrale</p> <p>Adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza sulla base del Piano di valutazione dei rischi da redigere per ogni singolo fabbricato, compatibilmente con le risorse umane, tecniche e finanziarie disponibili</p> <p>Trasferimento dell'UCB presso la sede di Via Ippolito Nievo,</p> <p>Esecuzione, da parte delle Amministrazioni competenti, dei necessari lavori di manutenzione straordinaria e di messa a norma dei palazzi FIP e successivo trasloco del Dipartimento Università.</p>			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2010	
<i>Rapporto tra spazi utilizzati e riduzioni proposte</i>	<i>Quantitativo</i>	<i>rispetto delle proporzioni fissate</i>	
<i>Rapporto tra stanziamenti assegnati e spese effettuate</i>	<i>Realizzazione finanziaria</i>	100%	

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>		
<b>Centro/i di responsabilità responsabili della esecuzione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	

<b>Direzioni Generali coinvolte</b>	Direzione Generale per le Risorse Umane, Acquisti e Affari Generali

<b>PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.</b>	<b>32.3.9</b>
--	---------------

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali</b>					
N.	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario programmato	periodo di realizzazione da-a
1	Ricognizione degli spazi e grado di utilizzo degli stessi				
2	Analisi dei dati rilevati				
3	Predisposizione di piani di razionalizzazione degli spazi				
4	Predisposizione di piani di intervento "a rotazione"				
5	Redazione e/o aggiornamento del documento di valutazione dei rischi				
6	Programmazione degli interventi da effettuare				
7	Attivazione delle procedure amm.ve				



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 33

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		<b>032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		<i>003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>32.3.20/bis</b>
Descrizione <b>Consolidare un sistema nazionale, condiviso e organico di governance per la gestione integrata dei processi formativi</b>			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>	
Data fine	31.12.2010	Obiettivo <b>annuale</b>	
<b>X</b>			
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Contribuire, attraverso il sistema nazionale di formazione, condiviso e organico, alla valorizzazione dei processi formativi come leva per innovare l'amministrazione attraverso il perseguimento delle priorità strategiche istituzionali.</li> <li>Ottimizzare una politica formativa, omogenea su tutto il territorio nazionale, anche con particolare riguardo ad alcuni aspetti del sistema di monitoraggio</li> </ul>			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	<i>Piano Formazione</i>	<i>Risultato</i>	<i>Attività di Formazione</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	570.000		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>570.000</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.3.20/bis**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale			per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali			
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Valutazione azioni formative 2009		17 corsi -2025 unità formate		1/1 al 28/2
2	2010	Aggiornamento piano di formazione				1/1 al 15/5
3	2010	Programmazione e pianificazione		4 corsi – 600 circa unità da formare		1/1 al 30/4
4	2010	Realizzazione interventi		4 corsi – 600 circa unità da formare	420.000,00	1/1 al 31/12
5	2010	Monitoraggio				1/1 al 31/12
6	2010	Rilevazione fabbisogni formativi su scala nazionale - triennio 2011/1013				ottobre/dicembre 2010
7	2010	Form./Infor. Abbonamenti a Riviste e pubblicazioni		36 abbonamenti per 511 destinatari	150.000	1/1 al 31/12
				<b>totale</b>	<b>570.000,00</b>	



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 34

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	<b>032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<i>003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</i>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		<b>32.03.20/ter</b>	
Descrizione <b>Completare la nuova struttura del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca</b>			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>	
Data fine	31.12.2010	Obiettivo <b>annuale</b>	<b>X</b>
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione Dare attuazione alla legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2009 n. 194			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	<i>Atti applicativi dei provvedimenti normativi di riorganizzazione del Ministero</i>	<i>Binario</i>	<i>SI</i>

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
<b>Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo</b>		<b>Stanziamenti in c/competenza (€)</b>		
		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>Dipartimento</b>	Programmazione	(*)		
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>(*)</b>		

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per le Risorse Umane, Acquisti e Affari Generali

(\*) finanziamenti e/o integrazioni provenienti dalla missione Fondi da ripartire sui singoli obiettivi con successivi decreti del Ministro dopo l'approvazione degli stessi da parte delle commissioni parlamentari per la legge n. 440/1997 e nel corso dell'esercizio finanziario per altre leggi di finanziamento.



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 32.03.20/ter**

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per le Risorse Umane, Acquisti e Affari Generali				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Attività amministrativa di competenza, in applicazione del Regolamento di organizzazione del Ministero		Assegnazione delle risorse		1.1.2010 31.12.2010
2	2010	Attuare le procedure per il riattamento della sede di Via Carcani				1.1.2010 31.12.2010



## SCHEMA OBIETTIVO STRATEGICO n. 35

## SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	<b>023 Istruzione Universitaria</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	023-001 Diritto allo Studio nell'istruzione Universitaria		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		<b>23.1.3</b>	
Revisione sulle norme del diritto allo studio universitario potenziamento delle risorse destinate alla costruzione di residenze universitarie e l'elargizione di prestiti d'onore.			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31.12.2010	Obiettivo annuale <b>X</b>	
<b>Risultato atteso</b>			
Erogazione fondi "potenziamento attività sportiva" Legge 394/77 Erogazione contributo a favore dei collegi universitari legalmente riconosciuti e residenze statali, compresa la residenza universitaria della Regione Sardegna. Realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari. Garantire il diritto allo studio nelle diverse accezioni con particolare riferimento alle borse di studio			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	Finanziamento	Realizzazione finanziaria	98%
2010	Efficacia sociale	Realizzazione fisica	98%

### Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa

Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Stanziamenti in c/competenza (€)		
	2010	2011	2012
Dipartimento Università, AFAM e Ricerca	186.870.589	134.332.174,00	134.342.001,00
Dipartimento			
<b>Totale stanziamento</b>	<b>186.870.589,00</b>	<b>134.332.174,00</b>	<b>134.342.001,00</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'Università lo studente ed il diritto allo studio Universitario



## SEZIONE 2

## PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 23.1.3

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l'Università lo studente ed il diritto allo studio Universitario						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Esame ed istruttoria Piani finanziari e programmi attività sportiva	10	Provvedimenti di ripartizione stanziamento Circolari e note esplicative Riscontro quesiti	19.731.555,00	Gennaio/dicembre
2	2010	Ripartizione Fondo di Intervento Integrativo di cui alla Legge n.390/91 alla quale si perviene mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>• elaborazione dati forniti dalle Regioni e Province autonome</li> <li>• predisposizione tabella riparto</li> <li>• presentazione risultanze alla Conferenza Stato/Regioni</li> <li>• predisposizione decreto Presidente Consiglio dei Ministri di assegnazione risorse</li> </ul>	10	Lettere a tutte le Regioni e Province autonome per richiesta dati/Riunione sede tecnica con Conferenza Stato/Regioni, predisposizione DPCM di riparto/ decreti ministeriali erogazione acconti e saldo	99.690.560,00	Maggio/dicembre
3	2010	Favorire l'interscambio culturale tra università e scuole finanziando specifiche iniziative proposte dalle istituzioni superiori. Attività connesse: <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione progetti presentati</li> <li>• assegnazione risorse</li> <li>• monitoraggio attività finanziate</li> </ul>	5	Riunioni interne all'Ufficio per valutare i contenuti delle iniziative / decreto assegnazione delle risorse/ decreti erogazioni acconti / riunioni interne all'Ufficio per valutare i risultati / decreto erogazione saldo	78.430,00	Gennaio/dicembre
4	2010	Incentivare l'utilizzo dei prestiti fiduciari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• cofinanziamento di iniziative degli Atenei volte a costituire il fondo di garanzia e/o a concedere contributi in conto interessi agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, che accedono a tale strumento</li> <li>• esame dei risultati (in termini di prestiti concessi)dei cofinanziamenti erogati</li> <li>• erogazione di ulteriori finanziamenti alle Istituzioni che sono state in grado di promuovere questo strumento a sostegno del diritto allo studio</li> </ul>	5	Corrispondenza con le Istituzioni Universitarie/raccolta dati da tutti gli enti sopra menzionati/ valutazione dei risultati /esame delle nuove richieste/ripartizione ed erogazione delle risorse tra le istituzioni universitarie	454.885,00(quota parte del capitolo di spesa 1713 )	Maggio/dicembre



5	2010	Miglioramento del sistema di accoglienza dello studente straniero mediante l'emanazione dell'aggiornamento delle disposizioni interministeriali per l'anno accademico 2010/2011 nonché delle disposizioni specifiche per il Progetto "Marco Polo". L'attività si concretizza in Conferenze di servizi con Ministeri Estero, Interno e Crui per l'esame congiunto delle tematiche di rispettiva competenza, attinenti l'accesso ai corsi e l'individuazione di misure a sostegno dell'attrattività del sistema	5	Adozione ed emanazione provvedimento Ministeriale ed aggiornamento del sito Web per il quale le istruzioni sono state elaborate con riferimento ai diversi utenti (studenti, università, rappresentanze diplomatiche ecc) al fine di renderle fruibili nel modo migliore		Gennaio/giugno
6	2010	Definizione delle procedure per gli accessi programmati a livello nazionale per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Veterinaria, Architettura/Ingegneria Edile, Professioni Sanitarie, Scienze della Formazione primaria nonché per quelli programmati a livello locale nei termini previsti dalla L. 264 /99. L'attività si concretizza <ul style="list-style-type: none"><li>• nella predisposizione del decreto ministeriale che detta le disposizioni relative alle modalità, procedure e date delle selezioni negli Atenei,</li><li>• nel rilevamento del fabbisogno del Servizio Sanitario Nazionale per le professioni sanitarie,</li><li>• nel rilevamento del potenziale formativo delle diverse sedi universitarie</li><li>• nella emanazione dei decreti di programmazione</li><li>• nella predisposizione del decreto costitutivo della Commissione incaricata definizione test</li><li>• nel supporto amministrativo ai membri della Commissione</li><li>• nella predisposizione delle note informative agli atenei</li><li>• nelle procedure di distribuzione dei plichi necessari alle diverse sedi nelle diverse discipline (attraverso il CINECA)</li><li>• nella verifica delle corrette procedure seguite nelle varie sedi concorsuali in sede di restituzione dalle università al CINECA dei moduli da correggere</li><li>• nella gestione del relativo contenzioso.</li></ul>	40	Costituzione e partecipazione ad un tavolo tecnico costituito da tutti gli Attori interessati ai corsi universitari di cui trattasi (Miur, Ministero Salute, Conferenza Stato/Regioni, Conferenza Presidi Facoltà di Medicina e Chirurgia, Veterinaria, Architettura, Crui, Ordini professionali). Richiesta dati sul Fabbisogno professionale alla Conferenza Stato/Regioni. Note di richiesta dati sul potenziale formativo ai vari Atenei per le diverse aree disciplinari. Emanazione 5/6 Decreti ministeriali. Memorie all'Avvocatura Generale dello Stato per i molteplici e diversi ricorsi promossi ogni anno dagli studenti che non superano le prove nel corso prescelto.		Gennaio/dicembre
7	2010	Decreti ministeriali erogazione fondi – Legge 390/91 (Cap. 1696) Costituzione "tavolo tecnico" revisione criteri erogazione fondi	10	5 decreti ministeriali 1 decreto ministeriale e circolari	58.734.400,00	Gennaio/dicembre



8	2010	<p>Attuazione Legge n. 338/00 mediante le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-vigilanza e sostegno giuridico alla Commissione paritetica (Miur/Conferenza Stato –Regioni);</li><li>- gestione di tre Piani triennali di cofinanziamento;</li><li>- stipula convenzioni con i soggetti beneficiari;</li><li>- provvedimenti di approvazione delle convenzioni;</li><li>- verifica e formale presa d'atto dei contratti di mutuo stipulati dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e soggetti beneficiari;</li><li>-istruttoria richieste di rideterminazione cronogramma e relativi provvedimenti di approvazione</li><li>- provvedimenti di rinunce e ribassi d'asta;</li><li>- approvazione SAI "stato avanzamento lavori, ai fini dell'erogazione del contributo;</li><li>- riscontro contabile mensile tra Miur e Cassa Depositi e Prestiti;</li><li>- partecipazione adunanze (2 al mese Commissione paritetica);</li><li>- liquidazione compensi e rimborso spese componenti Commissione paritetica;</li><li>- relazione di approvazione consulenza fornita dal TAED – Dipartimento di tecnologia, architettura e design- dell'Università degli Studi di Firenze e liquidazione spettanze attraverso formale provvedimento semestrale</li></ul>	15	<p>120 convenzioni da cui discenderanno 130 contratti 150 decreti ministeriali 700 SAL –stati avanzamento lavori- 280 provvedimenti rimborso spese per i 14 componenti Commissione alloggi e residenze universitarie</p>	451.359.393,00	Gennaio/dicembre
---	------	---	----	--	----------------	------------------



## SCHEMA OBIETTIVO STRATEGICO n. 36

## SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	<b>023. Istruzione Universitaria</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	023.003 Sistema Universitario e formazione post universitaria		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		<b>23.3.3</b>	
Descrizione			
<b>Revisione della governance e allocazione delle risorse finanziarie agli atenei sulla base dei criteri qualitativi.</b>			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo <b>pluriennale</b>	<b>X</b>
Data fine	31.12.2012	Obiettivo <b>annuale</b>	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Interventi mirati al sistema universitario con regole di trasparenza e pubblicità al fine di: - erogare le risorse pubbliche più rapidamente tenendo conto dei migliori rapporti e con una valutazione tempestiva degli stessi vincolando i finanziamenti ai risultati e con la possibilità di essere premiati o sanzionati a seguito delle scelte operate; - introdurre meccanismi che consentano di liberare le risorse per premiare la qualità e l'eccellenza;-			
Attuazione art. 1 legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 in materia di reclutamento, in particolare dei ricercatori. Individuazione di un nuovo modello di governance degli Atenei.			
Creare quindi un sistema universitario che coniughi autonomia e responsabilità non solo a livello centrale ma soprattutto a livello locale.			
Incentivare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al fine di permettere agli organi di governo di disporre di maggiori elementi conoscitivi a supporto delle scelte strategiche.			
Applicazione e monitoraggio dei vincoli di indebitamento in attuazione del decreto interministeriale 1° settembre 2009 n. 90.			
Razionalizzazione e riorganizzazione dei dottorati di ricerca collegando l'attivazione a precisi ed elevati requisiti.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Finanziamento	realizzazione finanziaria	98%
2011	Finanziamento	realizzazione finanziaria	98%
2012	Finanziamento	realizzazione finanziaria	98%
	Efficacia gestionale	realizzazione fisica	98%

Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
Dipartimento	Università, AFAM e Ricerca	7.304.757.789,00	6.578.488.788,00	6.497.615.860,00
Dipartimento				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>7.304.757.789,00</b>	<b>6.578.488.788,00</b>	<b>6.497.615.860,00</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'Università lo studente ed il diritto allo studio universitario



<b>PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 23.3.3</b>
---

<b>Obiettivi operativi assegnati alla direzione generale per l'Università lo studente ed il diritto allo studio universitario</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Definizione dei criteri e assegnazione delle risorse pubbliche agli Atenei, vincolando i finanziamenti al merito valutato sulla base dei risultati delle attività di didattica e ricerca, dei servizi e delle strutture anche al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività (della ricerca, dell'insegnamento e dei suoi risultati, dei servizi e delle strutture), al fine di coniugare autonomia e responsabilità. Definizione delle linee generali di indirizzo e degli indicatori della programmazione dell'Università per il triennio 2010-2012, dei nuovi requisiti necessari all'attivazione dei corsi di studio ai sensi dell'art. 9 comma 2 del D.M. 22.10.2004 n. 270, al fine di ridurre la proliferazione dei corsi di studio e la frammentazione degli insegnamenti.	40%	-Predisposizione bozze dei decreti; -acquisizione dei pareri; -trasmissione alla Corte dei Conti; - elaborazione dei dati e ripartizione delle risorse con applicazione dei criteri; - successiva predisposizione di decreti in relazione a particolari tipologie di interventi; - note con indicazioni operative alle Università - monitoraggio del fabbisogno del sistema.	7.121.000.458,00 (*)	Da gennaio a settembre
2	2010	Monitoraggio del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.	10%	Elaborazione dei dati necessari alla verifica dei limiti: - rendere più restrittivo il vincolo di indebitamento, dando attuazione al D.I. 1° settembre 2009, n. 90 ed al relativo monitoraggio; - rapporto contribuzione studentesca/FFO; - rapporto AF/FFO. Monitoraggio specifico dell'utilizzo delle risorse liberate dal turn-over del personale.		Da gennaio a dicembre
3	2010	Analisi situazioni finanziarie degli Atenei	5%	Verifiche sulle singole situazioni di bilancio (da omogenea redazione conti consuntivi) e da preventivi.		Maggio - dicembre



4	2010	Incentivare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al fine di rendere disponibili agli organi di governo maggiori elementi conoscitivi a supporto delle scelte strategiche.	5%	Definizione con apposito decreto di modalità e regole per l'attuazione della contabilità economico-patrimoniale. Istituzione di apposito gruppo di lavoro.		Giugno a dicembre
5	2010	Attuazione art. 1 legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180 in materia di reclutamento, in particolare dei ricercatori. Individuazione di un nuovo modello di governance degli atenei che valorizzi la responsabilità, la valutazione dei risultati e l'efficacia gestionale (d.d.l. "Gelmini").	20%	Indizione ed espletamento della II <sup>a</sup> sessione 2008 per la costituzione delle commissioni giudicatrici ai sensi della legge 1/2009 per le procedure di valutazione comparativa per posti di professore ordinario e associato bandite dal 1° luglio 2008 al 30 novembre 2008 e per posti di ricercatore bandite dal 1° luglio 2008 al 31 dicembre 2009.  Indizione ed espletamento della I <sup>a</sup> sessione 2010 per la costituzione delle commissioni giudicatrici ai sensi della legge n. 1/2009 per le procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore bandite dal 1°/1/2010 al 31/12/2010, fatte salve le eventuali modifiche che saranno introdotte dalla "riforma Gelmini"  Nuovo modello di governance con le conseguenti modifiche di statuto che tutte le università dovranno introdurre e il Ministero di conseguenza approvare.		Gennaio/ dicembre
6	2010	Pagamento quota capitale borse di studio ad ex specializzandi medici (a.a.1983/91) in esecuzione di sentenze di Magistratura amministrativa e ordinaria 82/76/CEE. Art.11 Legge 19/10/99 n. 370 e relativo D.M. 14/2/2000. Decreto legislativo 8/8/1991 n.257	10	- valutazione posizione dei destinatari - decreto di impegno e ordini di pagamento - note di comunicazione agli interessati	22.000.000	Gennaio /dicembre



7	2010	Razionalizzazione e riorganizzazione dei dottorati di ricerca collegando l'attivazione a precisi ed elevati requisiti.	10	-Predisposizione decreti criteri -Elaborazione dei dati e ripartizione delle risorse con applicazione dei criteri; -decreto di impegno e ordini di pagamento; -Note di comunicazione agli Atenei.	161.757.331	Gennaio /dicembre
---	------	--	----	--	-------------	-------------------



## SCHEMA OBIETTIVO STRATEGICO n. 37

## SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		<b>023 Istruzione universitaria</b>	
<b>PROGRAMMA</b>		<i>023.002 - Istituti di alta cultura</i>	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	<b>23.2.2</b>
Descrizione			
<b>Razionalizzazione e sviluppo del sistema AFAM. Valorizzazione delle iniziative di eccellenza con particolare riferimento alle attività di produzione.</b>			
Data inizio	1/1/2010	Obiettivo pluriennale	
Data fine	31/12/2010	Obiettivo annuale	X
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
Razionalizzare e ottimizzare l'offerta formativa esistente mediante il riordinamento dei corsi di studio triennali già attivati in attuazione dei relativi decreti ministeriali e l'approvazione dei regolamenti didattici delle Istituzioni.			
Valorizzare i poli di eccellenza già esistenti fondati su qualificati livelli di cooperazione tra le Istituzioni del settore e altri soggetti pubblici e privati di comprovata qualificazione, nonché incentivare la nascita di nuovi poli con particolare riferimento a quei settori professionali in cui la componente estetica si presenta come il principale fattore di sviluppo e di innovazione e che hanno determinato il successo internazionale di alcuni importanti settori del "Made in Italy", quali la moda, il design, l'arredamento, l'artigianato artistico, l'industria dello spettacolo.			
Prevedere l'introduzione di nuove figure professionali, stanti le aumentate competenze richieste, derivanti anche dalle molteplici attività didattiche e di produzione artistica, nazionali ed internazionali, mantenendo inalterata la consistenza nazionale degli organici e utilizzare, per le materie innovative riferite ai nuovi linguaggi artistici e musicali, l'utilizzo di contratti di insegnamento.			
Dare completa attuazione alla riforma del sistema artistico con l'approvazione dell'ultimo regolamento attuativo della Legge 508/99 relativamente alla programmazione ed al reclutamento del personale docente e non docente del sistema.			
Continuare a garantire su tutto il territorio nazionale, in attesa della riforma del sistema scolastico – avvalendosi delle competenze e delle professionalità presenti nei Conservatori di musica – la formazione musicale di base, anche in collaborazione con la scuola secondaria, evitando così duplicazioni tra i percorsi formativi esistenti e incentivando maggiormente la crescita e l'emergere di una cultura delle vocazioni, valorizzando altresì l'immagine del sistema italiano di alta formazione artistica e musicale nei confronti di studenti e giovani anche stranieri, che decidono di venire a studiare nel nostro Paese.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
<b>Anno di riferimento</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Tipo Indicatore</b>	<b>Valore obiettivo atteso dell'indicatore</b>
2010	<i>Finanziamento</i>	<i>Realizzazione finanziaria</i>	98%
2010	<i>Efficacia gestionale</i>	<i>Binario</i>	Si

### Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa

Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Stanziamenti in c/competenza (€)		
	2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b> Università, AFAM e Ricerca	417.053.897,00	409.812.646,00	409.832.564,00
<b>Totale stanziamento</b>	<b>417.053.897,00</b>	<b>409.812.646,00</b>	<b>409.832.564,00</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica
------------------------------	--



PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N.				23.2.2		
OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale				per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica		
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Analisi dei documenti di bilancio delle Istituzioni ed esame delle situazioni di criticità e irregolarità .	20	160 verifiche amministrativo contabili - atti vari		Gennaio Dicembre
2	2010	Assegnazione dei fondi per il funzionamento amministrativo-didattico tenendo conto delle reali capacità di spesa delle Istituzioni.	10	emissione ordinativi di spesa decreti - atti vari		Febbraio Dicembre
3	2010	Predisposizione dei decreti relativi al riordino dei corsi di studio di primo e secondo livello delle Istituzioni AFAM (art.5, comma 3, DPR n.212/2005) e relativa istruttoria; Approvazione dei regolamenti didattici delle Istituzioni AFAM(art.10 – D.P.R.212/2005) ) e relativa istruttoria.	20	c.a.129 decreti ministeriali ed atti vari		Gennaio Dicembre
4	2010	Equipollenze dei titoli di studio - Corsi ad indirizzo didattico attivati presso le Istituzioni	5	atti vari (decreti, circolari,note)		Gennaio Dicembre
5	2010	Raccordo con la DG Affari Internazionali sulle procedure del programma LLP/ERASMUS e attività di collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri per l' attuazione accordi intergovernativi di cooperazione culturale e diffusione dei bandi internazionali relativi a manifestazioni culturali in ambito artistico, musicale e coreutico – Progetto “Turandot”	5	Istituzione Tavolo permanente di confronto Partecipazione riunioni Atti vari		Gennaio Dicembre
6	2010	Valorizzazione dei poli di eccellenza di Milano, Genova, Verona, Pietrasanta, Napoli e Catania e costituzione di nuovi poli di eccellenza: Moda a Firenze, Arredamento a Monza e Cantù, Artigianato artistico (liuteria a Cremona, ceramica a Faenza, Alabastro a Volterra ecc)	5	Partecipazione riunioni – atti vari		Gennaio Dicembre
7	2010	Adozione decreti attuativi in tema di reclutamento all'esito dell'approvazione del regolamento governativo in itinere sulla programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema e sul reclutamento; inquadramento del personale docente nei settori disciplinati; approvazione modifiche di organico anche al fine dell'introduzione di nuove figure professionali e procedura di mobilità	20	Atti vari		Gennaio Dicembre
8	2010	Interventi di edilizia - acquisto, ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza delle Istituzioni AFAM; rapporti con le altre Amministrazioni e con gli enti locali in materia di edilizia; Finanziamento per l'acquisto di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilievo delle Istituzioni AFAM	10	emissione ordinativi di spesa decreti - atti vari		Gennaio Dicembre
10	2010	Studenti : attività svolte all'attuazione del diritto allo studio - aggiornamento disposizioni relative all'immatricolazione degli studenti stranieri - Gestione banca dati offerta formativa AFAM - Anagrafe degli studenti	5	Attività commissione – decreti - atti vari		Gennaio Dicembre



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 38

## SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>		17 Ricerca e innovazione	
<b>PROGRAMMA</b>		17.09 Ricerca scientifica e tecnologica applicata	
		<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>	17.9.3
Descrizione			
<b>Sostegno alla crescita e all'incremento di produttività attraverso attività di ricerca per la competitività e lo sviluppo, nonché alla qualificazione del capitale umano e del capitale tecnologico. Attuazione del Programma Nazionale di Ricerca.</b>			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo pluriennale	X
Data fine	31.12.2012	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
a) Promozione di progetti integrati attuativi del PNR, caratterizzati da sufficiente massa critica, coerenti con le priorità tematiche della ricerca europea e internazionale, e funzionali all'attrazione di investimenti esterni;			
b) Realizzazione di infrastrutture tecnologiche dedicate, intese come reti immateriali a servizio delle imprese di produzione e servizio, del sistema formativo, dell'Università, degli stessi enti di ricerca. Potenziamento dei distretti tecnologici, dei laboratori pubblico – privati, delle piattaforme tecnologiche;			
c) Sostegno diretto ad investimenti finalizzati al potenziamento della capacità competitiva delle imprese e dei sistemi di imprese, con particolare riferimento agli interventi complessi di ricerca industriale in grado di coinvolgere ed ottimizzare le capacità e le competenze dell'Università e delle strutture pubbliche di ricerca. Definizione di Accordi di Programma con altre amministrazioni dello Stato e con le Regioni, finalizzate alla realizzazione di progetti di rilevante interesse generale, capaci di indurre significativi e misurabili impatti economici;			
d) Coordinamento del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività". Definizione e implementazione di grandi progetti e azioni di sistema finanziati dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate.			
e) Realizzazione di iniziative mirate all'accrescimento di competitività, anche in riferimento ad interventi di riconversione industriale;			
f) Sostegno alla creazione d'impresa attraverso lo spin – off della ricerca universitaria e degli enti di ricerca;			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Incremento impegni di spesa	Indicatore di risultato intermedio (Output)	50 % di aumento
2010	Incremento degli investimenti in laboratori pubblico/privati, distretti tecnologici e piattaforme tecnologiche	Indicatore di risultato intermedio (Output)	20 % di aumento
2010	Incremento della spesa rispetto all'impegnato	Indicatore di realizzazione finanziaria	30 % di aumento
210	Emanazione regolamento FIRST	Indicatore binario (si/no)	si
2010	Emanazione direttive ministeriali per ripartizione FIRST e FAR	Indicatore binario (si/no)	si
2010	N°di collaborazioni attivate con imprese ai fini di realizzare progetti con ricaduta produttiva	Indicatore di realizzazione fisica	n. 100 in più
2010	N°di spin-off	Indicatore di realizzazione fisica	10 % di aumento

### Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa

Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Stanziamenti in c/competenza (€)		
	2010	2011	2012
Dipartimento Università, AFAM e Ricerca	103.202.730	137.155.734	2.888.807
Dipartimento			
<b>Totale stanziamento</b>	<b>103.202.730</b>	<b>137.155.734</b>	<b>2.888.807</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
	Direzione Generale per l'Internazionalizzazione della Ricerca



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 17.9.3**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Finanziamento di progetti per la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito di programmi o di accordi di cooperazione a livello europeo e internazionale	1%	Verifica richieste erogazioni e predisposizione autorizzazione pagamenti di n. 60 anticipi/SAL	25.000.000 (conto residui e disponibilità Fondo di rotazione)	1.1.2010 31.12.2010
2	2010	Monitoraggio attività poste in essere dal nuovo PNR per la verifica degli obiettivi realizzati rispetto a quelli programmati	5%	Predisposizione report annuale		Da approvazione PNR a completamento
3	2010	Attivazione di tavoli di consultazione con amministrazioni locali e centrali interessate, sistema ricerca pubblico-privato e imprese per l'individuazione dei fabbisogni e la mappatura delle competenze per realizzare le più ampie sinergie per lo sviluppo dei territori anche ai fini della nascita e del consolidamento di Piattaforme Tecnologiche Nazionali	5%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 20 riunioni con le amministrazioni locali, imprese, università, enti di ricerca, parti sociali, ecc.</li> <li>- Predisposizione di report/proposte</li> <li>- Definizione di accordi/intese di programma</li> </ul>		1.1.2010 a conclusione iniziative
4	2010	Finanziamento di progetti di ricerca e formazione proposti da imprese in collaborazione con Università ed Enti Pubblici di Ricerca	5%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Emanazione di n. 1 decreto ministeriale di riapertura "dello sportello"</li> <li>- Ricezione domande di finanziamento</li> <li>- Emanazione di n. 81 decreti di ammissione al finanziamento domande anni precedenti</li> <li>- Verifica richieste erogazioni</li> <li>- Predisposizione autorizzazione pagamenti di n. 245 anticipi/SAL</li> </ul>	245.000.000 (conto residui e disponibilità Fondo di rotazione)	1.1.2010 31.12.2010



5	2010	Finanziamento di specifiche iniziative di programmazione, da attuarsi anche attraverso bandi, per la realizzazione di progetti di rilevante interesse legati al territorio	4%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ricezione domande di finanziamento</li><li>- Emanazione di n. 25 decreti di ammissione al finanziamento domande anni precedenti</li><li>- Verifica richieste erogazioni</li><li>- Predisposizione autorizzazione pagamenti di n. 60 anticipi/SAL</li></ul>	98.000.000 (conto residui e disponibilità Fondo di rotazione)	1.1.2010 31.12.2010
6	2010	Concessione di agevolazioni, anche in forma di credito d'imposta, per specifiche commesse esterne di ricerca, assunzione/distacco temporaneo di ricercatori e premi su cofinanziamenti comunitari	3%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ricezione domande di finanziamento</li><li>- Emanazione di n. 10 decreti di ammissione al finanziamento domande anni precedenti</li><li>- Predisposizione autorizzazione di n. 30 pagamenti di contributo nella spesa</li></ul>	30.000.000 (conto residui)	
7	2010	Ottimizzazione della funzionalità operativa del sistema di gestione e controllo della contabilità speciale del Fondo di Rotazione (FAR) anche al fine di assicurare la gestione contabile di tutte le risorse comunitarie afferenti il PON Ricerca e competitività 2007-2013 confluite sul Fondo	2%	20 riunioni		1.1.2010 31.12.2010
8	2010	Assicurare gli adempimenti previsti dalla vigente normativa comunitaria quale Autorità di certificazione del PON Ricerca e competitività 2007-2013	5%	<ul style="list-style-type: none"><li>- 5 certificazioni di spesa e domande di pagamento</li><li>- 1 dichiarazione recuperi</li><li>- 1 previsione annuale di spesa</li></ul>		1.1.2010 31.12.2010
9	2010	Assicurare l'attendibilità delle certificazioni di spesa attraverso l'organizzazione di procedure di monitoraggio e controllo dei flussi informativi provenienti dall'Autorità di Gestione (Uff. VII) e dall'Organismo Intermedio (Competente Ufficio del MISE)	5%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Monitoraggio e controllo delle informazioni</li><li>- 10 riunioni</li><li>- 10 verifiche in loco</li></ul>		1.1.2010 31.12.2010



10	2010	Gestione del PON Ricerca e Competitività 2007-2013	10%	<ul style="list-style-type: none"><li>- 30 riunioni di coordinamento con le Regioni della Convergenza</li><li>- 20 riunioni di coordinamento con Organismo Intermedio (O.I.), Autorità di Audit (AdA) e'Autorità di Certificazione (AdC)</li><li>- Realizzazione di n. 5 eventi di pubblicità a livello nazionale e nelle regioni della Convergenza</li><li>- 10 incontri/seminari con gli attuatori dei progetti</li><li>- Redazione dei rapporti periodici richiesti dalle normative comunitarie</li><li>- 2 comitati di sorveglianza</li><li>- valutazione e monitoraggio degli interventi</li></ul>		1.1.2010 31.12.2010
11	2010	Finanziamento di progetti di ricerca industriale nell'ambito del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni Convergenza	10%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Emanazione di specifico bando</li><li>- Ricezione domande</li><li>- Istruttoria e valutazione ex ante di n. 533 progetti pervenuti</li><li>- Emanazione decreti di ammissione al finanziamento</li><li>- Monitoraggio attività contrattuale</li><li>- Verifica richieste erogazioni</li><li>- Predisposizione autorizzazione pagamenti di n. 300 anticipi/SAL</li></ul>	465.000.000 (Fondi Comunitari)	1.1.2010 31.12.2010
12	2010	Finanziamento reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle regioni della Convergenza	5%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Emanazione di specifico bando</li><li>- Ricezione domande</li><li>- Istruttoria e valutazione ex ante dei progetti pervenuti</li></ul>	915.000.000 (Fondi Comunitari)	1.1.2010 31.12.2010



13	2010	Attività di chiusura del PON 2000-2006	8%	<ul style="list-style-type: none"><li>- 1 riunione del Comitato di Sorveglianza</li><li>- Revisione del parco progetti</li><li>- Rilevazione dati necessari alla stesura della relazione finale</li><li>- Controllo e monitoraggio delle attività svolte dagli istituti di credito convenzionati</li></ul>		1.1.2010 31.12.2010
14	2010	Finanziamento di progetti presentati per attività finalizzate alla riconversione industriale	3%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ricezione domande di finanziamento</li><li>- Emanazione di n. 10 decreti di ammissione al finanziamento domande anni precedenti</li><li>- Verifica richieste erogazioni</li><li>- Predisposizione autorizzazione pagamenti di n. 30 anticipi/SAL</li></ul>	40.000.000 (conto residui e disponibilità Fondo di rotazione)	1.1.2010 31.12.2010
15	2010	Finanziamento progetti presentati per la costituzione di nuove società (spin-off)	3%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ricezione domande di finanziamento</li><li>- Emanazione di n. 7 decreti di ammissione al finanziamento domande anni precedenti</li><li>- Verifica richieste erogazioni</li><li>- Predisposizione autorizzazione pagamenti di n. 20 anticipi/SAL</li></ul>	11.000.000 (conto residui)	1.1.2010 31.12.2010
16	2010	Assicurare pagamenti in favore dei beneficiari dei finanziamenti agevolati nazionali e comunitari e di fornitori di prestazioni di beni e servizi, entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di erogazione	5%	Emissione di n. 2.500 ordinativi di contabilità speciale		1.1.2010 31.12.2010
17	2010	Assicurare il coordinamento delle attività e la predisposizione degli atti relativi al Bilancio Preventivo, all'Assestamento, al Conto Consuntivo e al Budget afferenti le risorse finanziarie di competenza della Direzione	4%	<ul style="list-style-type: none"><li>- 8 riunioni</li><li>- 10 relazioni</li><li>- Varie Schede</li></ul>		1.1.2010 31.12.2010
18	2010	Gestione contabile FIRST	2%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rilevazione fabbisogni</li><li>- Predisposizione decreto ministeriale di riparto del Fondo</li><li>- Monitoraggio spesa</li></ul>		1.1.2010 31.12.2010



19	2010	Gestione contabile FAR e Fondo Rotativo Imprese	8%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione disponibilità annuali da entrate proprie del fondo di rotazione</li> <li>- Predisposizione di 1 direttiva ministeriale di ripartizione FAR</li> <li>- Predisposizione di 1 decreto direttoriale di ripartizione delle disponibilità annuali</li> <li>- Redazione della relazione annuale da obbligo di legge da inviare alle Camere</li> <li>- Recupero crediti attraverso procedure concorsuali e /o concessionari della riscossione</li> </ul>		1.1.2010 31.12.2010
20	2010	Individuazione soggetto/i cui affidare servizi di assistenza alla gestione contrattuale dei progetti finanziati nell'ambito FAR e PON 2007-2013	1%	Espletamento procedure gara per l'aggiudicazione		1.1.2010 31.12.2010
21	2010	Segreteria del Comitato art. 7 D.Lgs 297/99 e Panel esperti valutazione PON	4%	50 riunioni		1.1.2010 31.12.2010

**OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione della Ricerca**

N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
22	2010	Fase istruttoria preliminare al finanziamento di progetti relativi ad attività di ricerca nell'ambito di programmi o di accordi di cooperazione a livello europeo e internazionale	2%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricezione domande di finanziamento</li> <li>- Ricezione progetti domande anni precedenti</li> <li>- Istruttoria preliminare</li> <li>- Emanazione di n. 4 decreti di ammissione al finanziamento</li> </ul>		1.1.2010 31.12.2010



## SCHEMA OBIETTIVO STRATEGICO n. 39

## SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	17 Ricerca e innovazione		
<b>PROGRAMMA</b>	17.10 Ricerca scientifica e tecnologica di base		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		<b>17.10.3</b>	
Descrizione			
<b>Sostegno e qualifica della ricerca pubblica in funzione dell'economia della conoscenza, dell'innovazione e del recupero di competitività del sistema paese; valorizzazione delle eccellenze ; sviluppo delle tecnologie abilitanti. Realizzazione dei progetti prioritari riguardanti la ricerca di base definiti nell'ambito del Programma Nazionale della Ricerca..</b>			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31.12.2012	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione			
a) Rafforzamento delle conoscenze di base, delle competenze, delle capacità scientifiche e tecnologiche nazionali;			
b) Sostegno ai progetti di ricerca di base promossi dalle Università e dagli Enti di Ricerca, con particolare riferimento alle iniziative aventi ad oggetto le tecnologie abilitanti, le energie alternative, l'efficienza energetica, la sostenibilità dei modelli di sviluppo, la qualità della vita, il miglioramento dei servizi;			
c) Realizzazione di azioni organiche volte al potenziamento del capitale umano, nonché alla valorizzazione e attrazione di capacità e di risorse umane di riconosciuta qualità intellettuale;			
d) Programmazione, vigilanza e finanziamento delle Agenzie e degli Enti pubblici di ricerca e vigilati;			
e) Attuazione della riforma degli enti pubblici di ricerca;			
f) Potenziamento delle attività di promozione e divulgazione della cultura scientifica;			
g) Sostegno alle attività di enti privati di ricerca di interesse scientifico e culturale;			
h) Partecipazione a soggetti, progetti o infrastrutture di ricerca multilaterali ad alto potenziale di internazionalizzazione;			
i) Potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico, anche attraverso l'aggregazione e la messa a sistema delle capacità esistenti e dislocate presso una pluralità di strutture ed organismi di ricerca.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Incremento assunzioni giovani ricercatori	Indicatore di realizzazione fisica	10 % di aumento
2010	Approvazione regolamenti degli Enti che hanno portato a termine il riordino	Indicatore binario (si/no)	si
2010	Snellimento procedure dei finanziamenti in materia di diffusione della cultura	Indicatore binario (si/no)	si
2010	N° di progetti finanziati con ricaduta sulla collettività	Indicatore di realizzazione fisica	80 % del totale dei progetti approvati

### Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa

Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo	Stanziamenti in c/competenza (€)		
	2010	2011	2012
Dipartimento Università, AFAM e Ricerca	2.188.725.490	2.183.277.491	2.187.801.759
Dipartimento			
<b>Totale stanziamento</b>	<b>2.188.725.490</b>	<b>2.183.277.491</b>	<b>2.187.801.759</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
	Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il diritto allo studio universitario
	Direzione Generale per l'Internazionalizzazione della Ricerca



## SEZIONE 2

## PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 17.10.3

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Implementazione della banca dati dell' ANR (Archivio Nazionale delle Ricerche) con le informazioni relative a Università ed Enti Pubblici di Ricerca, con particolare riguardo agli EPR vigilati dal MIUR (Schedario degli Enti finanziati), nonché con i risultati della ricerca scientifica e tecnologica di base (Archivio delle Ricerche).	3%	- Acquisizione informazioni - Mappatura delle competenze		
2	2010	Finanziamento Progetti Universitari di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale relativi al Bando PRIN 2008	4%	- Verifica saldi progetti relativi ai bandi anni 2005 e 2006 - Emissione decreti di pagamento e relativi ordini di pagare per n. 986 progetti - Pagamento compensi valutatori ex ante.	95.034.060 (conto residui)	1.1.2010 31.12.2010
3	2010	Modifica delle procedure relative ai Progetti Universitari di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) al fine di adeguarle alle norme e alle procedure degli analoghi progetti europei (progetti ERC, progetti del 7° Programma Quadro).	1%	- analisi criticità da superare - predisposizione interventi migliorativi da inserire nel bando PRIN 2009		Aprile 2010
4	2010	Emissione e gestione bando PRIN 2009	4%	- Predisposizione decreto ministeriale. di invito alla presentazione di domande - Ricezione domande - Istruttoria e valutazione ex ante dei progetti presentati - Emanazione decreti di ammissione al finanziamento		1.1.2010 31.12.2010
5	2010	Erogazione finanziamenti relativi a stati di avanzamento progetti FIRB	10%	- Verifica stati di avanzamento progetti - Emissione decreti di pagamento e relativi ordini di pagare.	120.000.000 (conto residui)	1.1.2010 31.12.2010



6	2010	Modifica delle procedure relative ai progetti di ricerca "mission oriented" finanziati sul Fondo per la Ricerca di Base (FIRB), al fine di adeguarli alle nuove norme di contabilità di Stato introdotte dalla Finanziaria 2008 (perenzione).	1%	Analisi criticità e predisposizione provvedimento amministrativo di modifica delle procedure.		1.1.2010 31.12.2010
7	2010	Segreteria PRIN e FIRB	5%	n. 20 riunioni		1.1.2010 31.12.2010
8	2010	Gestione bando "Giovani ricercatori" finanziato sul FIRB.	4%	- Valutazione delle proposte pervenute anche attraverso audizione dei ricercatori interessati - Emanazione decreti finanziamento	50.000.000 (conto residui)	1.1.2010 31.12.2010
9	2010	Realizzazione del riordino degli Enti pubblici di ricerca in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 31.12.2009 n. 213, attraverso la rielaborazione degli Statuti e dei Regolamenti del personale e di amministrazione, contabilità e finanza dei vari Enti.	10%	- Emanazione decreto ministeriale di nomina di n. 5 esperti nell'ambito di ciascun CDA degli 11 Enti vigilati - Controllo di legittimità e di merito dei nuovi Statuti e Regolamenti elaborati.		16.2.2010 16.8.2010  17.8.2010 31.12.2010
10	2010	Nomine di tutti gli organi monocratici e collegiali degli Enti, anche sulla base delle indicazioni di MEF e Presidenza del Consiglio, e conseguenti determinazioni di carattere economico.	5%	- n. 5 riunioni di coordinamento con MEF e PCM - nomine di Presidenti CDA, membri CDA e Collegi Sindacali per ciascuno degli 11 Enti vigilati		1.1.2010 31.12.2010
11	2010	Monitoraggio delle attività di ricerca degli Enti vigilati.	8%	Esame piani pluriennali degli 11 Enti vigilati e relativi aggiornamenti annuali per verificarne anche la coerenza con gli obiettivi del P.N.R. vigente.		1.1.2010 31.12.2010
12	2010	Determinazione dei finanziamenti spettanti per l'assunzione di nuovi ricercatori presso gli Enti Pubblici di Ricerca.	1%	- ripartizione dei finanziamenti sulla base delle vacanze organiche comunicate dagli Enti - emissione dei decreti di pagamento e dei relativi ordini di pagare	30.000.000	1-1-2010 31-12-2010



13	2010	Ripartizione del Fondo Ordinario per gli Enti Pubblici di Ricerca	9%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valutazione attività degli Enti in collaborazione con il CIVR</li><li>- Redazione proposta di ripartizione per l'invio alle Camere</li><li>- Adozione del decreto ministeriale di ripartizione a seguito parere</li><li>- Erogazione dei contributi assegnati ai vari Enti, ad eccezione dell'ASI gestita ai sensi del nuovo Regolamento dalla Direzione per l'Internazionalizzazione della Ricerca.</li></ul>	1.278.667.808	1.1.2010 31.12.2010
14	2010	Erogazione beneficio 5 per mille dell'IRPEF alla ricerca.	5%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Istruttoria domande per inserimento elenco beneficiari IRPEF periodo d'imposta 2009</li><li>- N. 2 riunioni interministeriali</li><li>- Acquisizione e verifica documentazione per erogazioni</li><li>- Emissione decreti di pagamento e relativi ordini di pagare per anni precedenti</li></ul>	58.753.538 (conto residui)	1.1.2010 31.12.2010
15	2010	Erogazione contributo per il Laboratorio di luce di Sincrotrone di Trieste.	1%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verifica anni precedenti</li><li>- Emissione decreti di pagamento e relativi ordini di pagare.</li></ul>	20.658.276	1.1.2010 31.12.2010
16	2010	Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico Legge 6/2000 e gestione segreteria.	1%	<ul style="list-style-type: none"><li>- Adozione del decreto di costituzione</li><li>- N. 5 riunioni</li></ul>		1.1.2010 31.12.2010



17	2010	Gestione finanziamenti della Legge 6/2000	8%	Acquisizione parere Comitato Tecnico Scientifico Tabella triennale: 1) Controllo rendicontazioni anni precedenti; 2) Emissione n. 22 decreti di pagamento e relativi ordini di pagare 3) Analisi problematiche per predisposizione regolamentazione prossimo triennio. - Accordi di programma : 1) Selezione accordi di programma da ammettere a finanziamento 2) Controllo rendicontazioni anni precedenti; 3) Emissione n. 25 decreti di pagamento e relativi ordini di pagare. - Progetti annuali : 1) Emissione bando per assegnazione fondi 2) Selezione progetti da ammettere a finanziamento 3) Controllo rendicontazioni anni precedenti; 4) Emissione n. 170 decreti di pagamento e relativi ordini di pagare	10.329.138	1.1.2010 31.12.2010
18	2010	Gestione contributi per il funzionamento degli Enti privati che svolgono attività di ricerca	5%	Elaborazione tabella triennale: 1) Valutazione tecnico scientifica e monitoraggio contabile relativo all'attività degli anni 2008 e 2009; 2) Controllo rendicontazione anni precedenti; 1) Emissione n. 270 decreti di pagamento e relativi ordini di pagare.	6.661.120	1.1.2010 31.12.2010



19	2010	Erogazione del contributo dello Stato alle spese del Programma Nazionale di Ricerche Aerospaziali (PRO.R.A.)	3%	- Gestione commissione per il monitoraggio - Controllo rendicontazione anni precedenti - Emissione decreti di pagamento e relativi ordini di pagare relativi alla gestione e agli investimenti del PRO.R.A.	24.158.276	1.1.2010 31.12.2010
20	2010	Finanziamento del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide	3%	- Monitoraggio e verifica rendicontazioni finanziamento anni precedenti - N. 5 riunioni con Consorzio e Commissione Scientifica Nazionale per l'Antartide per l'attuazione del PNR - Autorizzazioni al trasferimento di quote di finanziamento su FOE tramite INGV - Revisione normativa di riferimento.	12.000.000	1.1.2010 31.12.2010
21	2010	Assicurare il coordinamento delle attività e la predisposizione degli atti relativi al Bilancio Preventivo, all'Assestamento, al Conto Consuntivo e al Budget afferenti le risorse finanziarie di competenza della Direzione	4%	- 8 riunioni - 10 relazioni - Varie Schede		1.1.2010 31.12.2010

OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Università, lo Studente e il diritto allo studio universitario				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
22	2010	Interventi mirati all'assunzione di: - Giovani ricercatori di cui alla legge 296/2006 art. 1 comma 650; - Per i vincitori di concorsi alla data del 31.10.2003 ai sensi dell'art. 3 comma 53 terzo periodo legge 350/2003	2%	Decreti assegnazione risorse agli Atenei sulla base di appositi criteri precedentemente definiti	124.055.000	1.5.2010 30.11.2010



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale		per l'Internazionalizzazione della Ricerca				
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
23	2010	Nomine degli organi monocratici e collegiali dell'ASI, anche sulla base delle indicazioni di MEF e Presidenza del Consiglio, e conseguenti determinazioni di carattere economico.	1%	- coordinamento con MEF e PCM - nomine di Presidente CDA, membri CDA e Collegio Sindacale per ASI		1.1.2010 31.12.2010
24	2010	Esame dei programmi pluriennali dell'attività di ricerca e dei relativi aggiornamenti annuali elaborati dall'ASI..	1%	Esame piani pluriennali per l'ASI.		1.1.2010 31.12.2010
25	2010	Erogazione dei contributi spettanti all'ASI sulla base della ripartizione del Fondo Ordinario per gli Enti Pubblici di Ricerca	1%	Emanazione decreti di pagamento e relativi ordini di pagare	577.159.578	1.1.2010 31.12.2010



## SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 40

### SEZIONE 1

<b>MISSIONE</b>	004 L'Italia in Europa e nel mondo		
<b>PROGRAMMA</b>	004.003 Cooperazione culturale e scientifico - tecnologica		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		4.3.2/bis	
<i>Descrizione:</i>			
<b>Promozione e sostegno di programmi comunitari ed iniziative europee</b>			
Data inizio	1.1.2010	<b>Obiettivo pluriennale</b>	<b>X</b>
Data fine	31.12.2012	<b>Obiettivo annuale</b>	
<b>Risultato atteso</b>			
<i>Descrizione:</i>			
Favorire ed accompagnare iniziative di realizzazione di progetti da parte di soggetti nazionali pubblici e privati nell'ambito dei Programmi Quadro Comunitari.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Finanziamenti	Realizzazione finanziaria	98 %
2010	Partecipazione a programmi comunitari	Volume attività	Numero programmi
2010	Progetti	Volume attività	Numero istruttorie

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Università, AFAM e Ricerca	1.995.116,50	1.945.833,00	1.953.149,00
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>1.995.116,50</b>	<b>1.945.833,00</b>	<b>1.953.149,00</b>

Direzioni Generali coinvolte	Direzione generale per l'internazionalizzazione della ricerca



**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3.2/bis**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione della Ricerca</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1.	2010	Miglioramento della performance italiana nell'ambito dei programmi internazionali legati alla ricerca e in preparazione dell'8° programma quadro della ricerca europea	15%	- 1 studio statistico sui dati nazionali e comunitari - istituzione della Commissione per la valutazione statistica della ricerca italiana; - 3 riunioni in collaborazione con CNR e ISTAT		2010-2014
2.	2010	Coordinamento generale delle attività e della rete dei NCP del 7° Programma Quadro e delle delegazioni italiane ai Comitati di programma	6%	- 95 riunioni di raccordo e coordinamento nazionali ed estere		2008-2013
3.	2010	Implementazione della Direttiva europea EU2020 (Comunicazione della Commissione europea del 3 marzo 2010 COM(2010) 2020 e EUCO 7/10 del 26 marzo 2010)	10%	- 4 riunioni per l'implementazione della Direttiva; - Istituzione della Commissione per l'adeguamento normativo a livello nazionale in materia di ricerca; - Istituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale; - 2 riunioni con il CIACE;		Gen-dic 2010
4.	2010	Adeguamento della gestione amministrativa del sistema della ricerca italiana in relazione alla progettualità europea	3%	- Istituzione della Commissione per la ricerca - 4 riunioni in collaborazione con CRUI e CODAU;		Gen-dic 2010



<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione della Ricerca</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
5.	2010	Raccolta, classificazione, catalogazione e diffusione della normativa e documentazione europea ed internazionale	1%	- 1 digesto normativo sulle direttive e raccomandazioni europee in materia di ricerca - 1 studio sull'applicazione italiana della carta europea dei ricercatori e codice di condotta per l'assunzione		Gen-dic 2010
6.	2010	Organizzazione eventi e manifestazioni e iniziative di interesse internazionale e Cerimoniale	1%	- 3 eventi di carattere nazionale - 1 evento di carattere internazionale - 8 attività di supporto alle visite di delegazioni straniere		Gen-dic 2010
7.	2010	Rapporto annuale di valutazione delle attività e dei programmi promossi dalla Direzione Generale	1%	- 1 rapporto annuale		Gen-dic 2010
8.	2010	"Partecipazione italiana alla strategia delle infrastrutture europee della ricerca (ESFRI)". COUNCIL REGULATION – EC- No 723/2009 del 25 giugno 2009	5%	- Istituzione del Gruppo di lavoro per le infrastrutture di ricerca scientifica e tecnologica di interesse paneuropeo; - 4 riunioni per la Roadmap nazionale;	50.000	2010-2013
9.	2010	CONSIGLIO D'EUROPA - Rapporti con gli Uffici CDE, predisposizione dei contributi nazionali, partecipazione ai relativi incontri e realizzazione delle attività di ricerca nazionale	1%	- 2 riunioni di raccordo e coordinamento		Gen-dic 2010
10.	2010	Supporto alla partecipazione della delegazione Ministeriale ai Consigli di Competitività	3%	- 6 riunioni di raccordo e coordinamento - 30 schede tecnico scientifiche e d'indirizzo politico		Gen-dic 2010
11.	2010	Gestione dei rapporti con la BEI e con il FEI.	1%	- 2 riunioni di raccordo e coordinamento		Gen-dic 2010
12.	2010	Valutazione d'impatto degli investimenti.	1%	- 1 riunioni di raccordo e coordinamento		Gen-dic 2010



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione della Ricerca						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
13.	2010	Partecipazione italiana e attuazione del processo di programmazione congiunta della ricerca europea (JPI) – [COM(2008) 468 finale del 15.7.2008] e di altre iniziative strategiche europee ed internazionali di ricerca ed innovazione”,	12%	- 4 riunioni per la Roadmap nazionale; - istituzione degli organi di governo delle JPI; - 4 riunioni di implementazione delle JPI in Italia; - 10 riunioni di raccordo e coordinamento per la JPI “Cultural Heritage” - 10 riunioni di raccordo e coordinamento per le altre JPI non a coordinamento italiano - 6 accordi interministeriali dedicati;	50.000	2010-2013
14.	2010	Coordinamento della partecipazione italiana e sostegno alla ricerca nazionale nei programmi intergovernativi EUREKA e COST	5%	- 10 riunioni di raccordo e coordinamento all'estero - Versamento del contributo annuale italiano - 2 istruttorie di progetto - 10 adempimenti contabili connessi al finanziamento dei progetti di ricerca	325.367,00 + (a)	Gen-dic 2010
15.	2010	Coordinamento della partecipazione italiana alle Joint Technology Initiatives (ARTEMIS, ENIAC, CLEAN SKY, IMI, FCH)	3%	- 20 riunioni di raccordo e coordinamento all'estero		2008-2013
16.	2010	Sostegno alla ricerca industriale nazionale nei programmi europei ex art. 171 ARTEMIS ed ENIAC	8%	- 58 istruttorie di progetto - 31 adempimenti contabili connessi al finanziamento dei progetti di ricerca	(a)	2008-2013

(a) mentre le attività sono di competenza della DGIR i fondi per il finanziamento di tali attività afferiscono per il momento ai capitoli assegnati alla Direzione generale per il Coordinamento e lo sviluppo della ricerca

(b) i fondi per il finanziamento di tali attività afferiscono al fondo rotativo IGRUE per le attività comunitarie della Presidenza del Consiglio



OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione della Ricerca						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
17.	2010	Coordinamento della partecipazione italiana e sostegno alla ricerca industriale nazionale correlata ai programmi ex art. 169 trattato UE – Eurostars e Ambient Assisted Living (AAL)	7%	- 8 riunioni di raccordo e coordinamento all'estero - Versamento del contributo annuale italiano - 85 istruttorie di progetto - 52 adempimenti contabili connessi al finanziamento dei progetti di ricerca	(a)	2008-2013
18.	2010	Partecipazione a progetti e sostegno alla ricerca industriale nazionale nei programmi ERANET ed ERANET +	7%	- 10 progetti a partecipazione governativa - 30 riunioni di raccordo e coordinamento all'estero - 18 istruttorie di progetto - 10 adempimenti contabili connessi al finanziamento dei progetti di ricerca	(b)	Gen-dic 2010
19.	2010	Partecipazione ai lavori del CREST	2%	- 6 riunioni di raccordo e coordinamento all'estero		Gen-dic 2010
20.	2010	Individuazione di opportunità di finanziamento a valere su fondi internazionali pubblici e privati e relativo utilizzo.	1%	- 1 studio		Gen-dic 2010
21.	2010	Assistenza alle imprese per l'accesso ai fondi comunitari nell'ambito dei PQ e delle iniziative comunitarie.	2%	- 5 pagine web dedicate		Gen-dic 2010
22.	2010	Coordinamento nazionale dell'iniziativa ESA-UE denominata GMES (Global Monitoring for Environment and Security)	3%	- 5 riunioni di Comitati direttivi; - 4 riunioni tematiche		Gen-dic 2010
23.	2010	Partecipazione alla definizione e monitoraggio della Politica Spaziale Europea	2%	- 1 Istruttoria documenti - 3 riunioni raccordo e coordinamento		Gen-dic 2010

(a) mentre le attività sono di competenza della DGIR i fondi per il finanziamento di tali attività afferiscono per il momento ai capitoli assegnati alla Direzione generale per il Coordinamento e lo sviluppo della ricerca

(b) i fondi per il finanziamento di tali attività afferiscono al fondo rotativo IGRUE per le attività comunitarie della Presidenza del Consiglio



**SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO n. 41**

**SEZIONE 1**

<b>MISSIONE</b>	004.003 Cooperazione culturale e scientifico - tecnologica		
<b>PROGRAMMA</b>	004 L'Italia in Europa e nel mondo		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO N°</b>		<b>4.3.4</b>	
Descrizione:			
<b>Partecipazione a organismi multilaterali, ad iniziative e progetti di ricerca internazionali, inclusi quelli attuativi di accordi bilaterali</b>			
Data inizio	1.1.2010	Obiettivo pluriennale	<b>X</b>
Data fine	31.12.2012	Obiettivo annuale	
<b>Risultato atteso</b>			
Descrizione:			
Supporto finanziario e partecipazione a organismi multilaterali e promozione e partecipazione a programmi culturali e scientifici frutto di accordi bilaterali.			
<b>INDICATORI ASSOCIATI ALL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>			
Anno di riferimento	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore obiettivo atteso dell'indicatore
2010	Finanziamenti	Realizzazione finanziaria	98 %
2010	Enti/Organismi internazionali finanziati	Volume di attività	numero
2010	Attuazione protocolli esecutivi Accordi. Int.li	Volume attività	Numero protocolli esecutivi
2010	Pubblicazioni e studi	Volume attività	Numero pubblicazioni e studi

<b>Ripartizione degli stanziamenti previsti sull'obiettivo per Centro di Responsabilità Amministrativa</b>				
Centro/i di responsabilità cui è demandata la realizzazione dell'obiettivo		Stanziamenti in c/competenza (€)		
		2010	2011	2012
<b>Dipartimento</b>	Università, AFAM e Ricerca	128.657.242,50	127.304.639,00	127.311.955,00
<b>Dipartimento</b>				
<b>Totale stanziamento</b>		<b>128.657.242,50</b>	<b>127.304.639,00</b>	<b>127.311.955,00</b>

<b>Direzioni Generali coinvolte</b>	Direzione generale per l'internazionalizzazione della Ricerca
	Direzione generale per l'università, lo studente e il diritto allo studio universitario



**SEZIONE 2**

**PIANO DI AZIONE PER L'OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3.4**

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione della Ricerca</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1.	2010	Elaborare ed implementare una strategia condivisa per l'internazionalizzazione della Ricerca Italiana (SIRIt)	12%	- istituzione della Commissione per l'Internazionalizzazione della ricerca - 6 riunioni con le direzioni generali MIUR, le Regioni e le amministrazioni centrali coinvolte; - 1 pubblicazione bilingue; - 2 riunioni di implementazione;		2010-2015
2.	2010	Assegnazione alla sez italiana c/o ISA di Bruxelles e quota annua di adesione dell'Italia all'Istituto Int.le di scienze Amm.ve di Bruxelles	1%	- Versamento del contributo annuale italiano - 2 riunioni di raccordo e coordinamento	34.603,00	Gen-dic 2010
3.	2010	Part. Italiana ad iniziative da attuarsi in esecuzione del programma europeo di cooperazione scient. e tecn. (COST) e della convenzione istitutiva del centro europeo di previsioni metereologiche a medio termine firmata a Bruxelles l'11 ottobre 1973 - ECMWF	1%	- Versamento del contributo annuale italiano - 2 riunioni di raccordo e coordinamento	4.697.000,00	Gen-dic 2010
4.	2010	Partecipazione dell'Italia all'Organizzazione europea di ricerche nucleari (C.E.R.N.)	4%	- Versamento del contributo annuale italiano - 2 riunioni di raccordo e coordinamento	73.105.806,57	Gen-dic 2010
5.		Partecipazione dell'Italia all'Agenzia Int.le dell'Energia Atomica (A.I.E.A.)	3%	- Versamento del contributo annuale italiano - 2 riunioni di raccordo e coordinamento	14.691.866,43	Gen-dic 2010



6.	2010	Partecipazione italiana al Laboratorio europeo di biologia molecolare e alla Conferenza europea di biologia molecolare (EMBL / EMBO / EMBC)	2%	- Versamento del contributo annuale italiano - 1 riunione di raccordo e coordinamento	8.974.000,00	Gen-dic 2010
7.	2010	Ratifica ed esecuzione dello scambio di lettere Italia-AIEA-Unesco per il finanziamento del Centro di fisica teorica di Trieste (ICTP)	4%	- Versamento del contributo annuale italiano - 4 riunioni di raccordo e coordinamento	20.592.448,00	Gen-dic 2010
8.	2010	Istruttoria/rinnovo/definizione di accordi bilaterali e di protocolli esecutivi di accordi	5%	- 20 istruttorie		Gen-dic 2010
9.	2010	Partecipazione a Commissioni Miste per l'attuazione dei protocolli	4%	- 7 riunioni delle Commissioni		Gen-dic 2010
10.	2010	Attività di collaborazione con il MAE in ambito ricerca scientifica	7%	- 12 bandi - diffusione dei bandi nazionali e internazionali tramite internet - 8 selezioni, previo avviso pubblico, di progetti di ricerca - 40 riunioni di coordinamento interministeriale - 13 adempimenti contabili connessi al finanziamento dei progetti di ricerca		Gen-dic 2010
11.	2010	Selezione/nomina/rinnovo addetti scientifici presso Ambasciate d'Italia e Rappresentanze	5%	- 5 commissioni di valutazione		Gen-dic 2010
12.	2010	Preparazione schede in occasione di visite istituzionali all'estero e di autorità straniere in Italia	3%	- 20 schede tecnico scientifiche		Gen-dic 2010
13.		Partecipazione italiana alle attività del Comitato per le politiche scientifiche e tecnologiche - CSTP dell'OCSE	7%	- 2 riunioni di raccordo e coordinamento - 12 riunioni di partecipazione ai comitati OCSE		Gen-dic 2010
14.	2010	Human Frontier Science Program	1%	- Versamento del contributo annuale italiano - 1 riunione di raccordo e coordinamento	(a)	Gen-dic 2010



15.	2010	Associazione Franco Italiana per la Ricerca Industriale e Tecnologica (AFIRIT)	1%	- Versamento del contributo annuale italiano - 1 riunione di raccordo e coordinamento	(a)	Gen-dic 2010
16.	2010	Partecipazione italiana alle attività relative alle scienze e ricerca di dell'UNESCO	1%	- 2 riunioni di raccordo e coordinamento - 2 riunioni di partecipazione alle attività UNESCO		Gen-dic 2010
17.	2010	Partecipazione italiana alle attività di ricerca del Von Karman Institute for Fluid Dynamics e della NATO relative alle scienze e alla ricerca	1%	- Versamento del contributo annuale italiano - 2 riunioni di raccordo e coordinamento	(a)	Gen-dic 2010
18.	2010	Partecipazione ai lavori del Programma ITER	5%	- Versamento dei contributi annuale italiano - 2 riunioni di raccordo e coordinamento	(a)	Gen-dic 2010
19.	2010	Partecipazione alle attività dell'UNCOPUOS (Nazioni Unite – Comitato per l'Uso Pacifico dello Spazio)	3%	- Esame documenti trasmessi; - monitoraggio attività del Comitato e sub-comitati		Gen-Dic 2010
20.	2010	Attività di supporto e monitoraggio delle attività dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) in ambito ESA (Agenzia Spaziale Europea)	15%	- Versamento del fondo annuale governativo - 4 riunioni Consiglio ESA; - 4 riunioni Comitato amm.vo e finanziario	(a)	Gen-Dic 2010
21.	2010	Attività di partecipazione al GEO	2%	- 4 riunioni di raccordo e coordinamento		Gen-Dic 2010
22.	2010	Definizione e adempimenti attuativi di Accordi Intergovernativi bilaterali in materia di spazio	3%	- 3 riunioni di gruppi di lavoro - 4 riunioni di Comitati direttivi		Gen-Dic 2010

(a) Mentre le attività sono di competenza della DGIR i fondi per il finanziamento di tali attività afferiscono per il momento ai capitoli assegnati alla Direzione generale per il Coordinamento e lo sviluppo della ricerca.

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione della Ricerca</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
23.	2010	Istruttoria del Piano Aerospaziale Nazionale 2009-2011	3%	- 1 istruttoria d'esame		Gen-dic 2010
24.	2010	Istruttoria Piani Triennali di Attuazione 2008-2010 e 2009-2011 dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana)	2%	- 2 istruttorie d'esame dei piani		Gen-dic 2010



25.	2010	Attività di coordinamento e di indirizzo in materia spaziale e aerospaziale.	4%	- 8 riunioni di raccordo e coordinamento		Gen-dic 2010
26.	2010	Studi sui sistemi di ricerca internazionali e relativa comparazione con il sistema nazionale	1%	- 1 studio statistico sui dati nazionali/internazionali - Collaborazione e supporto alla commissione per la valutazione statistica della ricerca italiana;		Gen-dic 2010

<b>OBIETTIVI OPERATIVI assegnati alla Direzione Generale per l'università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario</b>						
N.	Anno	Descrizione dell'obiettivo operativo in termini di attività da realizzare	Peso %	quantificazione dell'attività	Impegno finanziario previsto	periodo di realizzazione da-a
1	2010	Gestione e finanziamento dei programmi di internazionalizzazione degli atenei e relativo monitoraggio	40	definizione obiettivi bando apertura bando (raccolta, valutazione, selezione progetti) DD assegnazione risorse monitoraggio azioni precedenti	1.384.000	gennaio - dicembre
2	2010	Interventi per l'attuazione degli Accordi Intergovernativi di cooperazione culturale tra l'Italia ed i Paesi stranieri	20	incontri preparatori commissioni miste gruppi di lavoro accordi, MoU, protocolli esecutivi sottoscritti	900.207	gennaio - dicembre
3	2010	Monitoraggio del processo di Bologna e attuazione delle relative iniziative	20	-incontri int. -seminari int. -relazioni	80.000	gennaio - dicembre
4	2010	Programmi dell'Unione Europea in materia di formazione e mobilità degli studenti	5	incontri naz. partecipazione ad eventi	270.000	gennaio - dicembre
5	2010	Monitoraggio delle iniziative relative alla costituzione e al supporto delle università binazionali	10	rapporti Gruppi bilaterali Gruppi unilaterali	1.120.000	gennaio - dicembre
6	2010	Rappresentanza italiana in materia di istruzione universitaria nelle sedi internazionali e dell'Unione Europea	5	-incontri -seminari int. -rapporti/appunti		gennaio - dicembre
			100		3.754.207	



## **Sezione Seconda**

# **ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AI CENTRI DI RESPONSABILITA'**



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 468 "Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio" e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 "Individuazione delle unità previsionali di base";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 192 di approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 30 dicembre 2009 concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 16, in data 14 gennaio 2009, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante la riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 17, in data 20 gennaio 2009, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il Decreto Ministeriale 27 luglio 2009, "individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale";

CONSIDERATO che la Tabella 7, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, per l'anno 2010, si articola in quattro centri di responsabilità amministrativa, riferiti agli Uffici dell'Amministrazione centrale, e in diciotto centri di responsabilità amministrativa, riguardanti gli Uffici scolastici regionali;

CONSIDERATO che, ai fini gestionali, sul sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato ( S. I. R. G. S ) i capitoli di bilancio risultano strutturati in piani gestionali;

DATO ATTO che risultano distribuite sui diversi centri di responsabilità amministrativa degli uffici centrali, le risorse finanziarie relative:



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- agli stipendi, retribuzione ed altri assegni fissi al personale etc. dell'Amministrazione Centrale, ivi compresi gli oneri a carico dello Stato, di cui all'elenco allegato A);
- all'acquisto di beni e servizi, spese per liti ed arbitraggi, equo indennizzo, spese per interessi e rivalutazione monetaria, rimborsi all'INAIL, indennità di licenziamento e similari, accertamenti sanitari, provvidenze a favore del personale e competenze accessorie, ivi compresi gli oneri a carico dello Stato, di cui all'elenco allegato B);
- alle risorse finanziarie relative allo sviluppo, alla gestione e al funzionamento dei Sistemi informativi di cui all'elenco allegato C);

ATTESA la necessità di assegnare ad apposite strutture di servizio, come previsto dall'art. 4 del D.L.vo n. 279/97, la gestione delle risorse finanziarie aventi la medesima natura di cui ai predetti elenchi allegati sotto le lettere A), B), C), al fine contenere i costi ed evitare la ripetizione di identici adempimenti;

CONSIDERATO che :

- i capitoli 1391 *"programmi operativi nazionali e risorse premiali aggiuntive da assegnare per attività di formazione"* e 1478 *"spese per la realizzazione e l'aggiornamento dell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica"*, iscritti sotto il Centro di responsabilità amministrativa denominato - *Dipartimento per l'istruzione* -, riguardano competenze riferite al Centro di responsabilità amministrativa - *Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*;
- il capitolo 1241 *"spese per iniziative volte alla diffusione nelle scuole della conoscenza delle classificazioni delle piste, della segnaletica e delle regole di condotta per la sicurezza nell'esercizio degli sport invernali"*, iscritto sotto il Centro di responsabilità amministrativa - *Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali* -, riguarda competenze riferite al Centro di responsabilità amministrativa, - *Dipartimento per l'istruzione* -;
- i capitoli 7074, 7075, 7076 e 7115 concernenti le *"Spese per la costruzione della nuova sede della scuola per l'Europa di Parma"*, iscritti sotto il Centro di responsabilità amministrativa - *Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali* -, riguardano competenze esercitate dal Centro di responsabilità amministrativa denominato - *Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna* -;

RITENUTO di assegnare quota parte dello stanziamento iscritto sul piano gestionale 2 del capitolo 1704 denominato *"interventi per la promozione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi etc....."*; posto sotto Centro di responsabilità Amministrativa *Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca*, in relazione alle



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

competenze esercitate dal *Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*;

RITENUTO di dover procedere all'assegnazione al Capo di Gabinetto, ai Capi Dipartimento e ai Direttori degli Uffici scolastici regionali, preposti ai rispettivi centri di responsabilità amministrativa, delle risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2010;

DECRETA:

**Articolo 1** - E' assegnata al Capo di Gabinetto la gestione dei capitoli di bilancio iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sotto il Centro di responsabilità amministrativa denominato - *Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro* -, ad eccezione:

- dei capitoli di cui agli elenchi allegati A), B) e C), da affidare a strutture di servizio individuate con provvedimento a parte.

**Articolo 2** - Sono assegnate al Capo Dipartimento preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato - *Dipartimento per l'istruzione* - le risorse finanziarie riferite alle missioni ed ai programmi in cui si articola lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, iscritte nei capitoli di spesa riportati sotto il suddetto centro di responsabilità amministrativa, ad eccezione:

- del capitolo 1391 "Programmi operativi nazionali e risorse premiali aggiuntive da assegnare per attività di formazione" e del capitolo 1478 "Spese per la realizzazione e l'aggiornamento dell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica" che vengono affidati alla gestione del Capo Dipartimento preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato - *Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali* -;
- dei capitoli di cui agli elenchi allegati A), B) e C), da affidare a strutture di servizio individuate con provvedimento a parte.

**Articolo 3** - Sono assegnate al Capo Dipartimento preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato - *Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca* - le risorse finanziarie riferite alle missioni ed ai programmi in cui si articola lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, iscritte nei capitoli di spesa riportati sotto il suddetto centro di responsabilità amministrativa, ad eccezione:

fi



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- di quota parte dello stanziamento di competenza e cassa del piano gestionale 2 del capitolo 1704 "interventi per la promozione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi etc....."; pari ad € 400.000,00 che viene assegnata al Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- dei capitoli di cui agli elenchi allegati A), B) e C) da affidare a strutture di servizio individuate con provvedimento a parte.

**Articolo 4** - Sono assegnate al Capo Dipartimento preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato - *Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali* - quota parte dello stanziamento di competenza e cassa del piano gestionale 2 del capitolo 1704 "interventi per la promozione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi etc....." pari ad € 400.000,00 e le risorse finanziarie riferite alle missioni ed ai programmi, in cui si articola lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, iscritte nei capitoli di spesa riportati sotto il suddetto centro di responsabilità amministrativa, ad eccezione:

- del capitolo 1241 che viene affidato alla gestione del Capo dipartimento preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato - *Dipartimento per l'istruzione* -;
- dei capitoli 7074, 7075, 7076, 7115 che vengono affidati alla gestione del Direttore Generale preposto al centro di responsabilità denominato - *Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia Romagna* -;
- dei capitoli di cui agli allegati elenchi A), B) e C), da affidare a strutture di servizio individuate con provvedimento a parte.

**Articolo 5** - Sono assegnate, secondo la rispettiva competenza territoriale, ai Direttori Generali preposti ai Centri di responsabilità amministrativa denominati -*Uffici scolastici regionali* - le risorse finanziarie riferite alle missioni ed ai programmi dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca iscritti nei capitoli di spesa riportati sotto i suddetti centri di responsabilità amministrativa .

**Articolo 6** - Sono assegnate al Direttore generale preposto al centro di responsabilità amministrativa denominato - *Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna* - le risorse finanziarie riferite ai capitoli 7074, 7075, 7076 e 7115 concernenti le "Spese per la costruzione della nuova sede della scuola per l'Europa di Parma", iscritti sotto il Centro di responsabilità amministrativa - *Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*.

*Li*



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

**Articolo 7** - L'assegnazione delle risorse finanziarie si intende disposta per la gestione in termini di residui, competenza e cassa ed è estesa ai capitoli di nuova istituzione che potranno essere introdotti nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nel corso dell'anno finanziario 2010.

**Articolo 8** - Con successivi provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, verranno individuate le strutture di servizio per la gestione unificata delle risorse finanziarie di cui agli elenchi A), B) e C).

**Articolo 9** - Il presente decreto è comunicato ai competenti Organi di controllo.

Roma, - 4 GEN. 2010

fl

IL MINISTRO  
*Mariacella Gelmini*



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

**Capitoli da assegnare ad apposite strutture di servizio**

- 1001 - Competenze ed altri assegni fissi al Ministro e ai sottosegretari, ecc
- 1003/1 - Componente netta relativa alle competenze fisse agli addetti al gabinetto ed alle segreterie particolari
- 1003/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1003/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1006 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc.
- 1015/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1016/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1019 - Oneri previdenziali per il personale iscritto a regimi di previdenza ed assistenza diversi da quelli statali, ecc.
- 1184 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1189/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1190/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1377 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1175 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1380/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1381/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1177/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1178/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1307 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1321/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1325/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1305 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1319/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1323/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1306 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1320/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1324/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1617 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1631/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1644/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1600 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1619/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1636/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1616 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1621/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1622/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1615 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1629/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1643/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1607 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1624/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1639/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1614 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale al netto, ecc
- 1627/1 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1642/1 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

**Capitoli da assegnare ad apposite strutture di servizio**

- 1043/8 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1173/10 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1396/12 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1330/12 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1327/12 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1328/12 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1170/10 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1689/23 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1685/23 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1659/23 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1684/23 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1683/23 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti
- 1687/23 - Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio e trasporto mobili, macchine e impianti



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1043/9 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1173/12 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1396/13 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1330/13 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1327/13 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1328/13 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1170/12 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1689/24 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1685/24 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1659/24 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1684/24 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1683/24 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali
- 1687/24 - Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali

A handwritten mark or signature, possibly a stylized letter 'L' or 'N', located at the bottom right corner of the page.



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1043/10 - Spese postali e telegrafiche
- 1173/11- Spese postali e telegrafiche
- 1396/11- Spese postali e telegrafiche
- 1330/11- Spese postali e telegrafiche
- 1327/11- Spese postali e telegrafiche
- 1328/11- Spese postali e telegrafiche
- 1170/11- Spese postali e telegrafiche
- 1689/26- Spese postali e telegrafiche
- 1685/26- Spese postali e telegrafiche
- 1659/26- Spese postali e telegrafiche
- 1684/26- Spese postali e telegrafiche
- 1683/26- Spese postali e telegrafiche
- 1687/26- Spese postali e telegrafiche
- 1043/22 - Fitto locali ed oneri accessori
- 1173/19 - Spese per affitto locali, ecc.
- 1332/1 - Spese per affitto locali, ecc.
- 1170/19 - Spese per affitto locali, ecc.
- 1170/30 - Fitto locali ed oneri accessori
- 1689/11 - Fitto locali ed oneri accessori
- 1685/11 - Fitto locali ed oneri accessori
- 1659/11 - Fitto locali ed oneri accessori
- 1684/11 - Fitto locali ed oneri accessori
- 1683/11 - Fitto locali ed oneri accessori
- 1687/11 - Fitto locali ed oneri accessori
- 1170/18 -Manutenzione,riparazione ed adattamento di locali ecc.
- 1173/18 -Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali ecc.
- 1689/22 - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali ecc.
- 1685/22 - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali ecc.
- 1659/22 - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali ecc.
- 1684/22 - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali ecc.
- 1683/22 - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali ecc.
- 1043/21 - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali ecc.
- 1687/22 - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali ecc.

*gi*



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1043/15 - Spese per il rilascio di documenti mediante apparecchi di riproduzione
- 1173/17 - Spese per il rilascio di documenti mediante apparecchi di riproduzione
- 1170/17 - Spese per il rilascio di documenti mediante apparecchi di riproduzione
  
- 1043/11 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1173/13 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1396/14 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1330/14 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1327/14 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1328/14 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1170/13 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1689/25 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1685/25 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1659/25 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1684/25 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1683/25 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1687/25 - Esercizio dei mezzi di trasporto
- 1043/18 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1173/26 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1396/19 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1330/19 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1327/19 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1328/19 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1170/26 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1689/29 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1685/29 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1659/29 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1684/29 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1683/29 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1687/29 - Manutenzione dei mezzi di trasporto
- 1043/19 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1173/27 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1396/20 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1330/20 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1327/20 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1328/20 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1170/27 - Noleggio dei mezzi di trasporto



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1689/30 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1685/30 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1659/30 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1684/30 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1683/30 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 1687/30 - Noleggio dei mezzi di trasporto
- 7000 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7155 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7148 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7146 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7147 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7070 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7234 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7227 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7226 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7231 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7228 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 7229 - Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informat. ecc.
- 1050 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ecc.
- 1223 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ecc.
- 1401 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori ecc.
  
- 1021 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
- 1176 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.

*fi*



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1375 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
- 1303 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
- 1300 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
- 1302 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
- 1187 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
- 1661 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
- 1625 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
- 1660 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
- 1656 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
- 1658 - Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica ecc.
  
- 1013 - Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento ecc.
- 1193 - Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento ecc.
- 1376 - Spese per interessi o rivalutazione monetaria per ritardato pagamento ecc.
  
- 1056 - Rimborso all'I.N.A.I.L. per prestazioni erogate al personale a seguito ecc.
- 1242 - Rimborso all'I.N.A.I.L. per prestazioni erogate al personale a seguito ecc.
- 1400 - Rimborso all'I.N.A.I.L. per prestazioni erogate al personale a seguito ecc.
- 1669 - Rimborso all'I.N.A.I.L. per prestazioni erogate al personale a seguito ecc.
- 1635 - Rimborso all'I.N.A.I.L. per prestazioni erogate al personale a seguito ecc.
- 1668 - Rimborso all'I.N.A.I.L. per prestazioni erogate al personale a seguito ecc.
- 1667 - Rimborso all'I.N.A.I.L. per prestazioni erogate al personale a seguito ecc.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'f' and 'r'.



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1674 - Rimborso all'I.N.A.I.L. per prestazioni erogate al personale a seguito ecc.
  
- 1064 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1531 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1337 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1334 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1335 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1301 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1698 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1770 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1772 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1697 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1771 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
- 1693 - Indennità di licenziamento e similari ecc.
  
- 1043/5 - Spese per accertamenti sanitari ecc.
- 1173/9 - Spese per accertamenti sanitari ecc.
- 1396/7 - Spese per accertamenti sanitari ecc.
- 1330/7 - Spese per accertamenti sanitari ecc.
- 1327/7 - Spese per accertamenti sanitari ecc.
- 1328/7 - Spese per accertamenti sanitari ecc.
- 1170/9 - Spese per accertamenti sanitari ecc.
- 1689/6 - Spese per accertamenti sanitari
- 1685/6 - Spese per accertamenti sanitari
- 1659/6 - Spese per accertamenti sanitari
- 1684/6 - Spese per accertamenti sanitari
- 1683/6 - Spese per accertamenti sanitari
- 1687/6 - Spese per accertamenti sanitari
  
- 1004 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1180 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1379 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1174/5 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1309 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1315 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1311/4 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1314 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1181/5 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1186 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1653 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1637 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1630 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1628 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1648 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
- 1610 - Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato ecc.
  
- 1378/1 - Compensi per lavori straordinari
- 1174/2 - Compensi per lavori straordinari
- 1316/1 - Compensi per lavori straordinari
- 1311/1 - Compensi per lavori straordinari
- 1313/1 - Compensi per lavori straordinari
- 1181/2 - Compensi per lavori straordinari
- 1652/5 - Compensi per lavori straordinari
- 1646/5 - Compensi per lavori straordinari
- 1623/5 - Compensi per lavori straordinari
- 1651/5 - Compensi per lavori straordinari
- 1647/5 - Compensi per lavori straordinari
- 1650/5 - Compensi per lavori straordinari
  
- 1378/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1174/3 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1316/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1311/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'A. L.' or similar.



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1313/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1181/3 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1652/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1646/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1623/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1651/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1647/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
- 1650/2 - Imposte sulle retribuzioni a carico del dipendente
  
- 1378/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1174/4 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1316/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1311/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1313/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1181/4 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1652/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1646/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1623/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1651/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1647/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
- 1650/3 - Contributi sociali a carico del dipendente
  
- 1378/5 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
- 1174/6 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
- 1316/5 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
- 1311/5 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
- 1313/5 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
- 1181/6 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1652/1 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
  - 1646/1 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
  - 1623/1 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
  - 1651/1 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
  - 1647/1 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
  - 1650/1 - Quota del fondo unico di amministrazione da utilizzare per l'erogazione degli ecc.
- 
- 1015/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1380/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1177/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1321/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1319/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1320/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1189/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1631/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1619/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1621/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1629/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1624/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.
  - 1627/2 - Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive ecc.



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- 1016/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1381/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1178/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1325/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1323/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1324/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1190/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1644/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1636/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1622/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1643/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1639/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti
- 1642/2 - Oneri sociali a carico dell'amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'M'.



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

**Capitoli da assegnare ad apposite strutture di servizio**

- 1032 - Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informatico comprese quelle relative alla rete informatica della ricerca (GARR)
- 1202 - Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo
- 1390 - Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo
- 1664 - Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo
- 1665 - Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo
- 1663 - Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo
- 1634 - Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo
- 1662 - Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo
- 1666 - Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo
- 7242 - Spese per lo sviluppo del sistema informativo comprese quelle relative alla rete informatica della ricerca
- 7243 - Spese per lo sviluppo del sistema informativo comprese quelle relative alla rete informatica della ricerca
- 7241 - Spese per lo sviluppo del sistema informativo comprese quelle relative alla rete informatica della ricerca
- 7240 - Spese per lo sviluppo del sistema informativo comprese quelle relative alla rete informatica della ricerca
- 7310 - Spese per lo sviluppo del sistema informativo comprese quelle relative alla rete informatica della ricerca
- 7244 - Spese per lo sviluppo del sistema informativo comprese quelle relative alla rete informatica della ricerca

*M*



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 468 "Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio" e successive modificazioni ed integrazioni recante ;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 "Individuazione delle unità previsionali di base";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 192 di approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 30 dicembre 2009 concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 16, in data 14 gennaio 2009, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante la riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 17, in data 20 gennaio 2009, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTO il Decreto Ministeriale 27 luglio 2009, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale;

VISTO il proprio D.M. n. 1 in data 4 gennaio 2010 di assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2010 al Capo di Gabinetto ed ai titolari di Centri di responsabilità amministrativa;

DATO atto che in detto decreto si rinvia a successivi provvedimenti a parte per la gestione unificata delle spese strumentali;

DATO atto che le spese strumentali interessate dalla gestione unificata sono quelle individuate negli allegati A, B, C del predetto D.M. n. 1;

*H*



*Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

ATTESO che le risorse finanziarie relative alle spese sopra indicate sono iscritte nei C.D.R. "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", "Dipartimento per l'Istruzione", "Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca" e "Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali", come stabilito con Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 30 dicembre 2009, concernente "la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010".

CONSIDERATO che le stesse restano assegnate, al Capo di Gabinetto ed ai Capi Dipartimento preposti ai predetti Centri di Responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, "Individuazione delle unità previsionali di base" con particolare riferimento all'art. 4, concernente la "gestione unificata delle spese strumentali" ove è previsto che le risorse in argomento possono essere affidate in gestione unificata ad apposite strutture di servizio individuate con decreto del Ministro Competente di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

#### DECRETA

Articolo 1 - Le risorse finanziarie di cui agli elenchi A, B, e C, allegati al proprio decreto n. 1 del 4 gennaio 2010, iscritte nei singoli centri di responsabilità amministrativa, così come individuati dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 30 dicembre 2009, restano assegnate ai titolari dei rispettivi centri di responsabilità amministrativa.

Articolo 2 - dette risorse finanziarie saranno affidate in gestione unificata ad apposite strutture di servizio da individuarsi, unitamente alle stesse risorse, con successivo proprio decreto, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Articolo 3 - Il presente decreto è comunicato ai competenti Organi di controllo.

Roma, 17 FEB. 2010



IL MINISTRO

*Mariastella Gelmini*  
*Mariastella Gelmini*